



PROGRAMMA CONVEGNI & SEMINARI 2011 (bozza aggiornata al 11 ottobre 2011)

Date, orari e sale sono ancora in parte indicativi e potrebbero essere variati a seconda delle esigenze

INDUSTRIAL ECOLOGY I principi, le applicazioni al supporto della Green Economy

Parole Chiave:

- Industrial Ecology applicata alla ricerca ed alle attività produttive;
- La Green Economy, la sua evoluzione nelle problematiche produttive e di servizio
- Europa del Recupero,
- Ecoefficienza e Modelli di Sostenibilità,

I principi dell'Industrial Ecology riguardano: - Valutazione del ciclo di vita di un prodotto, processo o servizio; - Analisi dei flussi di massa dei processi; - Simbiosi Industriale tesa ad accorpate le attività in parchi tecnologici; - Approccio politico gestionale relativo alla certificazione dei prodotti ed alla responsabilità dei produttori. Il Disegno sperimentale ecologico che sottintende è legato alle attività produttive e di servizio prossime future, si adatta perfettamente a quelle che sono le azioni della Green Economy. Esistono già piani specifici con finanziamenti a livello internazionale come nazionale e regionale, per il prossimo triennio, dedicati alla declinazione dei principi descritti nella dualità materiali ed energia ma che si intersecano agli aspetti economici, ovviamente, ma che risultano anche focali nel campo del sociale e della responsabilità che essa rappresenta ai vari livelli di rappresentanza.

Le novità normative nel campo delle varie sezioni contemplate, saranno il riferimento primo sul quale sviluppare gli aspetti applicativi dei Seminari ed Eventi per poi avere un riscontro nel dibattito che seguirà tra esperti, aziende, professionisti. Le tematiche dell'edizione 2011 ricalcano quelle tradizionali per comparti ambientali di interesse, suddivise per sezioni (Air, Orobilu, Reclaim Expò...) e per quelle tecnologie innovative che ormai a livello regionale e nazionale, che fanno capo ai vari settori produttivi, raccolte, in simbiosi, nei poli tecnologici in connessione con Università, Enti di Ricerca pubblici e privati. Uno spazio ampio di possibilità di intervento per convegni ed eventi tematici o di carattere interdisciplinare trasversale.

Il taglio del nastro verrà effettuato alla presenza del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare On. Stefania Prestigiacomo

Mercoledì 9 Novembre 2011 orario in via di definizione Sala Neri 1 Hall Sud

Evento di apertura: Forum Internazionale Ambiente e Energia

manifestazione promossa da Conai, Legacoop, Legambiente, Regione Emilia-Romagna e Rimini Fiera, progettata e realizzata da The European House - Ambrosetti.

Invitata l'On. Ministro Stefania Prestigiacomo

TEMATICHE AMBIENTALI INTEGRATE

Mercoledì 9 Novembre 2011 ore 14.00-18.00 sala Ravezzi 2 Hall Sud

Green Economy e Sostenibilità, tra scelte obbligate di produzione, certezza e trasparenza delle informazioni e responsabilità dei consumi

a cura di ERVET, Coop e CTS Ecomondo

La produzione e l'acquisto di prodotti verdi corrispondono a un'esigenza crescente di sostenibilità dei modelli di vita della nostra società. Questo comporta una comune responsabilità da parte di tutti i soggetti coinvolti (consumatori, distributori, pubblica amministrazione e produttori) che possono scegliere prodotti verdi e ridurre gli impatti ambientali connessi alla PRODUZIONE e al CONSUMO creando così anche occasioni di ulteriore supporto alla competitività dei propri territori. Perché l'azione informativa sia efficace, è importante che i soggetti convergano su alcuni concetti chiari ed univoci di riferimento in grado di assicurare certezza e trasparenza alle informazioni connesse alle prestazioni ambientali, capaci di creare fiducia attorno agli strumenti che ne diventano interpreti. Dopo le relazioni introduttive, il programma si svilupperà attorno ad una tavola rotonda dove interverranno testimonial di riferimento per ciascuna delle categorie coinvolte nella filiera della produzione e del consumo.

Interventi

14.00 – Relazione sul green washing e su strategie e strumenti per evitarlo – Fabio Iraldo, Università Bocconi?, Marco Frey, Università sant'Anna di Pisa??, Altro?

14.30 “X IL NOSTRO AMBIENTE scegli di consumare e produrre sostenibile” - L'importanza di un messaggio unico – ERVET

14.45 Visione del video della campagna PROMISE

15.30 - 17.00 Tavola rotonda

Conduce Cristina Gabetti (curatrice della rubrica di Striscia la notizia "Occhio allo spreco", autrice di "Occhio allo spreco")??, Tessa Gelisio (conduttrice televisiva, giornalista e Presidente dell'Associazione per la conservazione ambientale forPlanet Onlus) ?? Patrizio Roversi (conduttore)??

Le domande, adattate di volta in volta alle specificità dell'interlocutore, saranno funzionali a delineare il quadro in riferimento alle seguenti linee

Quali le dinamiche del mercato che vi hanno portato a considerare sostenibilità di prodotti e processi come strada obbligata per rispondere al mercato?

Quali le motivazioni che hanno determinato la scelta sugli strumenti cui affidare la comunicazione

Quali le criticità relative a perseguire concretamente la sostenibilità della produzione/degli acquisti/dei consumi?

Quale elemento considerate strategici per comunicare efficacemente lo strumento adottato?

Interverranno:

Giancarlo Muzzarelli, Ass.re attività produttive, Economia verde Regione Emilia-Romagna

Rifici , Ministero Ambiente *
Artoni, Confindustria*
Bongiovanni, Coop distretto Adriatico
Legambiente *
Comitato italiano per l'Ecolabel e Ecoaudit

Mercoledì 9 Novembre 2011 ore 13.30-18.00 Sala Diotallevi 1 Hall Sud
I combustibili solidi secondari (CSS) e la nuova normativa nazionale

A cura del **Comitato Termotecnica Italiano**, con il patrocinio di **GSE, ENEA e RSE**

La pubblicazione delle norme CEN, elaborate dalla Commissione Tecnica 343 'Solid Recovered Fuels' (SRF; tradotto come "Combustibili Solidi Secondari" - CSS) a seguito del mandato M/325 della CE (2002) e il loro recente inserimento nella legislazione nazionale ha richiesto necessariamente l'allineamento della normativa tecnica UNI a quella europea. Il quadro complessivo, comunque, lascia aperta una serie di interrogativi per gli operatori del settore. Il CTI, ente federato all'UNI, ha seguito i lavori CEN gestendo due dei cinque gruppi di lavoro attivati allo scopo e attualmente è impegnato, insieme ad altre organizzazioni quali ENEA, RSE e GSE, nell'aggiornamento della UNI 9903 al nuovo contesto, che vede abrogato dal D.Lgs 205 del 3 dicembre 2010 – in attuazione della Direttiva 2008/98/CE – il concetto di CDR, recependo così la normativa europea dedicata ai SRF (Solid recovered Fuels, ovvero i CSS). Il convegno vuole quindi affrontare questo nuovo quadro con il preciso scopo di orientare il mercato del recupero energetico dai rifiuti e i relativi operatori.

13.45 – Registrazione partecipanti

Presiedono e moderano dott. G.Ciceri (RSE) e prof. G.Riva (CTI)

14.00 *I CSS: nuovo soggetto nel panorama nazionale* – prof. Giovanni Riva – Università Politecnica delle Marche, CTI

14.20 *I CSS: normativa tecnica CEN e UNI* – dott. Mattia Merlini – Project Leader del CTI

14.40 *I CSS: inquadramento legislativo e le problematiche aperte* – ing. Pasquale de Stefanis – ENEA

15.00 *Dal CDR ai CSS: la nuova UNI 9903* – dott. Giovanni Ciceri – RSE

15.20 *La revisione del DM 18.12.2008 e le ricadute operative* – ing. Luca Benedetti – GSE

15.40 *I percorsi autorizzativi per i CSS in seguito all' applicazione del D.Lgs 205 del 3 dicembre 2010* – avv. Luciano Butti – Butti and Partners

16.00 *La determinazione della frazione di energia rinnovabile dei CSS* – dott. G. Toscano – Università Politecnica delle Marche; ing. M. Achilli – CESI

16.20 Tavola Rotonda – *CSS: aspetti tecnici e normativi. Una semplificazione o una complicazione?* (60 min). Partecipano: Federambiente, Assoambiente, GSE, RSE ed ENEA

17.20 Discussione con il pubblico e conclusioni

Mercoledì 9 novembre 2011 ore 14.00-17.30 sala Diotallevi 2 Hall Sud

LCA in Italia: dall'ecodesign alla gestione del fine vita

A cura di **CTS Ecomondo** ed **ENEA**

call for paper

La valutazione del ciclo di vita di un prodotto, meglio nota come LCA (Life Cycle Assessment), permette di effettuare uno studio completo degli impatti ambientali di prodotti, ma anche di servizi e sistemi, dalle fasi di estrazione e lavorazione delle materie prime, alla fabbricazione, al trasporto e distribuzione, all'utilizzo ed eventuale riutilizzo, alla raccolta, stoccaggio, recupero e smaltimento finale.

Come dimostrano le recenti linee di indirizzo europee, l'LCA, si sta sempre più affermando come lo strumento più efficace per promuovere l'eco-innovazione e la competitività in modo sostenibile. Nel 2006, su iniziativa dell' ENEA, si è costituita la "Rete Italiana LCA", che ha come obiettivo principale quello di favorire la diffusione in Italia della metodologia LCA, attraverso lo scambio di informazioni e buone pratiche a livello nazionale. Il convegno intende presentare casi studio di applicazione della metodologia in diversi settori strategici (quali edilizia, energia, rifiuti, ecc.) e che sono oggetto di ricerca da parte dei Gruppi di Lavoro della Rete LCA.

14.00–14.30 Registrazione dei partecipanti e Sessione Poster

Presidente di sessione: Francesca Cappellaro, ENEA – Laboratorio Analisi del Ciclo di Vita ed Eco- Progettazione

14.30–15.00 *Apertura dei lavori e presentazione dell'indagine ENEA "Mappatura LCA 2011"*
Simona Scalbi, ENEA – Laboratorio Analisi del Ciclo di Vita ed Eco- Progettazione

15.00-15.30 *Applicazioni di LCA ed ecodesign nel settore automotive*
Massimo Delogu, Università degli Studi di Firenze - Dipartimento di Meccanica e Tecnologie Industriali

15.30-15.35 *Eco-innovazione di moduli complessi del settore automotive: un'analisi qualitativa preliminare nell'ambito del progetto "HI-REACH"*
Alberto Simboli - Dipartimento di Economia, Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara

15.35-15.40 *Life Cycle Assessment di sistemi per le auto elettriche*
Maurizio Cellura - Università di Palermo, Palermo

15.40-16.10 *La metodologia LCA applicata allo sviluppo di processi chimici*
Serena Righi - Università di Bologna – Corso di Laurea Scienze Ambientali

16.10-16.15 *Quantificazione dei principali indicatori di impatto Gross Energy Requirement (GER) e Global Warming Potential (GWP) nell'ambito di uno studio LCA della produzione della poliammide 66*
Stefano Alini - Radici Chimica S.p.A, Novara

16.15-16.20 *Ecoinnovazione dei prodotti di largo consumo: punti di forza e criticità dei biopolimeri nei pannolini per l'infanzia. Valutazione di un caso di studio tramite analisi del ciclo di vita*
Nadia Mirabella - Università degli Studi Milano Bicocca

16.20-16.50 *Applicazione della metodologia LCA ai sistemi di produzione frutticola: aspetti chiave e studi di caso*
Alessandro Cerutti - Dipartimento di Colture Arboree, Università di Torino

16.50-17.20 *LCA di calcestruzzi geopolimerici e tradizionali*
Luciano Esposito - Università degli Studi di Napoli Parthenope, Napoli

17.20-17.25 *Utilizzo dei profili ambientali modulari come metodo di riduzione dell'incertezza: un'applicazione all'utilizzo di energia nel settore del Lean Manufacturing*
Carlo Brondi - ITIA, Istituto di Tecnologie Industriale e Automazione, CNR - Consiglio Nazionale delle Ricerche, Milano

17.25-17.30 *LCA e modelli di programmazione lineare per la scelta di scenari nella gestione integrata dei rifiuti*
Valentino Tascione - Dipartimento di Economia, Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara

17.30-17.35 *Valutare l'ecocompatibilità dei prodotti: il network RIECO*
Stefano Zuin - Consorzio Venezia Ricerche, Venezia

17.40 Question time

Sessione poster:

T11-1 *Eco-innovazione di moduli complessi del settore automotive: un'analisi qualitativa preliminare nell'ambito del progetto "HI-REACH"*
Alberto Simboli Anna Morgante - Dipartimento di Economia, Università degli studi "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara, Pescara
Pietro Rosica - Cometa Spa e TFC Galileo Spa, Casoli, Chieti

T11-2 *Life Cycle Assessment di sistemi per le auto elettriche*
Francesca Cappellaro, Paolo Masoni – ENEA, Bologna
Maurizio Cellura, Sonia Longo - Università di Palermo, Palermo

T11-3 *Analisi LCA integrata di scenari per lo sviluppo di metodi di riciclaggio e riuso dei residui plastici dagli ELV*
Maria Laura Parisi, Daniele Spinelli, Lorenzo Berzi, Massimo Delogu, Marco Pierini, Riccardo Basosi - Università di Siena, Siena

T11-4 *Quantificazione dei principali indicatori di impatto Gross Energy Requirement (GER) e Global Warming Potential (GWP) nell'ambito di uno studio LCA della produzione della poliammide 66*
Stefano Alini, Alex Santinato - Radici Chimica S.p.A, Novara
Filippo Servalli - Radici Partecipazioni, Bergamo
Irma Cavallotti - Società di Ingegneria Chimica per l'Ambiente, Bergamo

T11-5 *Ecoinnovazione dei prodotti di largo consumo: punti di forza e criticità dei biopolimeri nei pannolini per l'infanzia. Valutazione di un caso di studio tramite analisi del ciclo di vita*
Nadia Mirabella, Serenella Sala, Valentina Castellani - Università degli Studi Milano Bicocca, Milano

T11-6 *Life Cycle Assessment della produzione di energia da microalghe: analisi dello stato dell'arte*
Vittoria Bandini, Chiara Monari, Serena Righi, Andrea Contin - Centro Interdipartimentale di Ricerca Industriale Energia e Ambiente, Università di Bologna, Polo di Ravenna

T11-7 *Valutazione di sostenibilità ambientale dei nanomateriali*
Vittoria Bandini, Chiara Monari, Serena Righi, Andrea Contin - Centro Interdipartimentale di Ricerca Industriale Energia e Ambiente, Università di Bologna, Polo di Ravenna

T11-8 *Emissioni di gas a effetto serra nel ciclo di vita di un tappo sintetico e di un tappo in sughero*
Luca Zamponi, Giovanni Dotelli – Politecnico di Milano
Milano Gianni Tagliapietra – Labrenta srl, Breganze, Vicenza

T11-9 *Applicazione della metodologia Life Cycle Assessment al Passito di Pantelleria*

Carla Rallo, Serena Righi - Università di Bologna, CIRSA, Ravenna
Sonia Longo, Maurizio Cellura - Università di Palermo, Dipartimento dell'Energia

T11-10 *Social Life Cycle Assessment: identification of inventory indicators for the wine sector*
Paola Karina Sanchez Ramirez, Luigia Petti - Dipartimento di Economia, Sezione delle Discipline Tecnologico-Ambientali, Università "G. d'Annunzio", Pescara

T11-11 *Analisi introduttive sull'LCA delle produzioni vivaistiche ornamentali*
Alessandra Grassi, Giovanni Russo - Università degli Studi di Bari, Bari

T11-12 *Life Cycle Assessment di un materiale termoriflettente e confronto con altre soluzioni per l'isolamento termico degli edifici*
Stefania Proietti, Umberto Desideri, Paolo Sdringola, Francesco Zepparelli, Elisa Cenci – Dipartimento di Ingegneria Industriale, Università di Perugia, Perugia

T11-13 *Definizione di una metodologia di valutazione delle prestazioni ambientali life cycle di sistemi costruttivi con isolamento a cappotto*
Paola Zampiero- CESTEC Spa, Milano - Università di Bergamo

T11-14 *Analisi LCA di un mattone in cemento vibro compresso: impatto ambientale e emissioni di CO2 relativi al processo produttivo*
Nadia Villa, Giovanni Dotelli, Enrico De Angelis, Giuliana Iannaccone, Luca Zampori - Politecnico di Milano, Milano

T11-15 *Un questionario per un'analisi di sostenibilità: il primo passo verso la Life Cycle Sustainability Assessment*
Cinzia Capitano - Dipartimento dell'Energia, Università di Palermo, Palermo
Marzia Traverso - Chair of Sustainable Engineering, Technische Universitaet, Berlino

T11-16 *Costruire e de-costruire. Eco-tool per la valutazione e il design di elementi tecnologici*
Maddalena Bazzana - Dipartimento di Ingegneria Edile e del Territorio, Università degli Studi di Pavia, Pavia

T11-17 *Utilizzo dei profili ambientali modulari come metodo di riduzione dell'incertezza: un'applicazione all'utilizzo di energia nel settore del Lean Manufacturing*
Carlo Brondi Ludovico Vidali, Emanuele Carpanzano – ITIA, Istituto di Tecnologie Industriale e Automazione, CNR - Consiglio Nazionale delle Ricerche, Milano

T11-18 *LCA e modelli di programmazione lineare per la scelta di scenari nella gestione integrata dei rifiuti*
Valentino Tascione, Andrea Raggi - Dipartimento di Economia Università "G. d'Annunzio"
Pescara Raffaele Mosca - Dipartimento di Scienze, Università "G. d'Annunzio", Pescara

T11-20 *Life Cycle Analysis as a tool for the environmental assessment of processes aimed at metal recovery from industrial wastes*
Laura Rocchetti, Francesca Beolchini, Viviana Fonti - Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente, Università Politecnica delle Marche, Ancona
Francesco Vegliò – Dipartimento di Chimica, Ingegneria Chimica e Materiali, Università dell'Aquila
T11-21 *ICT application for dematerialization in Italian Public Administration: a case study evaluated by LCA methodology*
Nadia Mirabella, Lucia Rigamonti - Politecnico di Milano – DIAR Environmental Section, Milano
Simona Scalbi, ENEA

T11-22 *Integrazione del GPP-con l'Emas e l'Ecolabel: sperimentazione del progetto MACRO GPP sul Comune di Bitetto*
Maurizio Capraio, Massimo Guido, Claudia Attanasio - Eco-logica srl, Bari

Guido Raffaele Dell'Osso – Politecnico di Bari, Bari

T11-23 *Exhibit-Design. Eco criteri e metodi per la sostenibilità ambientale*
Duccio Brunelli - Università degli Studi di Firenze, Firenze

T11-24 *L'altra faccia della medaglia dell'LCA: il Greenwashing*
Caterina Tuci, Maria Maniero - Università Ca'Foscari di Venezia, Venezia

T11-25 *I segreti delle cose: raccontare la LCA ai bambini, laboratori sul ciclo di vita del prodotto e sulla sostenibilità nelle scuole*
Eatrice Bortolozzo, Leo Breedveld, Valentina Trevisanato - 2B, Mogliano Veneto, Treviso

Mercoledì 9 Novembre 2011 ore 14.30-18.00 Sala Noce Pad. A6

La ricerca avanzata sui rischi ambientali in Italia

a cura di **Setac Italian Branch** e **ARG**

call for paper

Il convegno “La ricerca avanzata sui rischi ambientali in Italia”, organizzato da Setac Italian branch in collaborazione con Ambiente Ricerca Giovani, rappresenta un'opportunità importante di discussione, scambio di idee e dialogo tra le istituzioni di ricerca, le autorità competenti in materia ambientale e le industrie, promuovendo l'applicazione delle conoscenze scientifiche alla politica ambientale e coinvolgendo i ricercatori di nuova generazione in ambito ambientale. Saranno presenti invited speakers, provenienti da accademia/ricerca, industria ed enti gestionali, che illustreranno i principali aspetti delle problematiche ambientali in Italia. Sarà inoltre riservato uno spazio importante per la presentazione delle linee emergenti della ricerca giovanile. Tutti i contributi saranno disponibili negli Atti di ECOMONDO.

Ore 14.30 Inizio Convegno

Saluti di benvenuto

Luciano Morselli, Responsabile Scientifico di Ecomondo, Università di Bologna, Polo di Rimini

Introduzione al Convegno – SETAC: ruolo, organizzazione e attività

M. Cristina Fossi, Current President SETAC Italian Branch, Università di Siena

ARG: ruolo, organizzazione e attività

M.G. Perrone, Ambiente Ricerca Giovani, ARG; Divisione di Chimica Ambientale e dei Beni Culturali, Società Chimica Italiana

Prima Parte - Dialogo tra le istituzioni di ricerca le autorità competenti in materia ambientale e le industrie

14.40-15.00 *Analisi e modellamento delle sorgenti e degli effetti dell'inquinamento da particolato atmosferico*

Maria Grazia Perrone - Ambiente Ricerca Giovani, ARG; Divisione di Chimica Ambientale e dei Beni Culturali, Società Chimica Italiana

15.00-15.20 *La prevenzione del rischio ambientale nell'industria petrolifera*

Maria Ferraro - ENI S.p.A., Exploration & Production Division

15.20-15.40 *I farmaci come contaminanti emergenti degli ecosistemi*

Paola Grenni - Istituto di Ricerca sulle Acque (IRSA-CNR), Roma

15.40-16.00 *La direttiva quadro sulla strategia marina 2008/56/CE del 17 giugno 2008, un approccio innovativo per la tutela dell'ambiente marino e costiero*

Roberto Giangreco - Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

16.00-16.20 *Ecotossicologia dei grandi vertebrati marini: potenziali sentinelle del "good environmental status" dell'ambiente marino, implicazioni sulla strategia marina 2008/56/CE.*
Maria Cristina Fossi - Dipartimento di Scienze Ambientali - Università di Siena

Seconda Parte - Linee emergenti della ricerca giovanile (call for papers)

Presentazioni orali

16.30-16.40 *Disposizioni normative in Materia di Incidenti Rilevanti connessi all'uso di determinate sostanze pericolose*

Barbara Valenzano - ARPA Puglia, Bari

16.40-16.50 - *Approccio integrato per la gestione di complesse realtà industriali per la riduzione del rischio derivante da condizioni di esercizio anomale*

Simona Sasso - ARPA Puglia, Bari

16.50-17.00 *Utilizzo di bioindicatori animali e vegetali per la valutazione dell'impatto ecotossicologico causato dalla combustione di rifiuti pericolosi*

Tommaso Campani - Università degli Studi di Siena

17.00-17.10 *Valutazione dei livelli di idrocarburi policiclici aromatici ed elementi in tracce in campi da calcio sintetici*

Daniele Coppola - Università degli Studi di Siena

17.10-17.20 *Applicazione dell'analisi di rischio ecologico su scala regionale: il caso della Campania*

Alessandro Dagnino - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, Roma

17.20-17.30 *Messa a punto di un approccio integrato per la valutazione della tossicità e genotossicità delle acque reflue*

Ilaria Caldani - Università degli Studi di Siena

17.30-17.40 *Characterization of the Aryl Hydrocarbon Receptor (AHR) in striped dolphin (Stenella coeruleoalba) and implications in halogenated aromatic hydrocarbons response susceptibility.*

Cristina Panti - Dipartimento di Biologia Evolutiva, Università di Siena; Dipartimento di Scienze Ambientali, Università di Siena

17.40-17.50 *Modelli alternativi alla sperimentazione animale per la valutazione della tossicità dei sistemi complessi*

Barbara Elisabetta Daresta - Università degli Studi di Bari

17.50-18.00 *Messa a punto di un approccio non letale per il monitoraggio di specie a rischio nel mar Mediterraneo: la tartaruga marina Caretta caretta (Linneo, 1758)*

Matteo Giannetti -Università degli Studi di Siena

Sessione Poster

TI 2-1 *ISPESL Experience of 20-Years of Remote Sensing Measurements in Rome*

Pasquale Avino, Maurizio Manigrasso - INAIL ex-ISPESL, Roma

TI 2-2 *Comportamenti aziendali e azioni preventive in tema di tutela e dei lavoratori da esposizioni a sostanze contenenti amianto*

Agata Matarazzo – Dipartimento di Impresa, Culture e Società, Università degli Studi di Catania, Catania

Maria Agata Longo - Università di Catania, Catania

TI 2-3 *QSAR prediction of aquatic toxicity of Triazoles and Benzo-Triazoles*

Stefano Cassani, Elisa D'Onofrio, Simona Kovarich, Ester Papa, Partha Pratim Roy, Paola Gramatica - QSAR Research Unit in Environmental Chemistry and Ecotoxicology, Department of Structural and Functional Biology, University of Insubria

TI 2-4 *L'anguilla (A. anguilla) come organismo sentinella nelle acque di transizione*

Federico Brunelli, Elena Fabbri - UniBo, CIRSA, Ravenna

Giovedì 10 Novembre 2011 ore 10.00-13.30 sala Ravezzi 2 Hall Sud

Raffinerie chimiche verso Bioraffinerie: una strategia possibile per il rilancio della Chimica in Italia?

A cura del **Ministero dello Sviluppo Economico, SusChem Italy, Biofuels Italia e Federchimica**

L'Industria chimica italiana è terza in Europa e quella europea è leader mondiale con oltre il 24% della produzione globale. Il settore in Italia negli ultimi 20 anni ha raggiunto traguardi importanti sul fronte della prevenzione ambientale e della sicurezza, e ne viene riconosciuto il ruolo di "solution provider" per le principali sfide che l'Umanità ha di fronte, come ad esempio quella dell'efficienza energetica nella quale la Chimica dà un contributo fondamentale con prodotti e tecnologie innovative. Non possono tuttavia essere trascurate le problematiche relative agli elevati costi di produzione e alle diseconomie derivanti dalla lontananza dei mercati di approvvigionamento, che penalizzano la competizione con i concorrenti internazionali anche dei paesi emergenti. L'incontro si pone l'obiettivo di migliorare la conoscenza di una nuova importante opportunità che si offre all'industria chimica grazie all'adozione di processi di conversione come quelli biologici e all'uso delle biomasse quali materie prime alternative ai derivati del petrolio.

Presidenti di sessione

Andrea Bianchi, Ministero Sviluppo Economico

Catia Bastioli, Novamont SpA

10.00-10.05. *Introduzione*

10.05-10.35 *L'Industria Chimica Europea nell'anno della Chimica*

Daniele Ferrari, AD di Polimeri Europa e Vice Presidente di Federchimica (TO BE CONFIRMED)

10.35-10.55 *The biobased economy for innovating the Chemical Industry*

Christian Patermann, State Government of North-Rhine Westphalia, Germania & Former Director EU Commission

10.55-11.25 *Ghent Bio-Energy Valley: a port-based biorefinery cluster*

Muriel Dewilde, Bio Base Europe Pilot Plant & Ghent Bio-Energy Valley, Belgium

11.25-11.55 *La riconversione degli insediamenti petrolchimici dismessi con l'avvio di Bioraffinerie: un'opportunità per il Paese.*

Andrea Bianchi, Ministero dello Sviluppo Economico

11.55-12.35 *La Bioraffineria integrata nel territorio per il rilancio della Chimica*

Catia Bastioli, Novamont SpA

12.35-12.55 *Bioetanolo di seconda generazione*

Dario Giordano/Guido Ghisolfi, Mossi & Ghisolfi SpA (TO BE CONFIRMED)

12.55-13.15 *Biotecnologie per l'Industria Chimica*

Alessandro Sidoli, Assobiotec

13.15-13.35 Associazione italiana bioplastiche
Marco Versari, Novamont SpA

13.30: Chiusura dei lavori

E' previsto un servizio di traduzione simultanea italiano-inglese

Giovedì 10 Novembre 2011 ore 14.00-18.00 sala Ravezzi 2 Hall Sud

La valorizzazione integrata di sottoprodotti agroalimentari e rifiuti organici con la produzione composti chimici, materiali e biocombustibili "Biowaste Biorefinery"

A cura di **SusChem Italy, Biofuels Italia, European Federation of Biotechnology e CIC**

Call for paper

Le bioraffinerie integrate messe a punto ed attualmente applicate su scala pilota e industriale in Europa producono composti chimici e materiali *biobased* e biocombustibili da biomasse vegetali, prevalentemente lignocellulosiche. Alcune di queste o configurazioni modificate delle stesse potrebbero essere alimentate con sottoprodotti e rifiuti agroalimentari nonché con rifiuti organici civili, tutte matrici ad alto impatto ambientale accumulate estesamente in Italia ed in Europa. Queste possono essere feedstock economici per la produzione di alcuni composti chimici, materiali e combustibili per la moderna industria chimica, tessile e dell'energia. I sottoprodotti agroalimentari possono fornire composti chimici e materiali naturali di interesse anche per la moderna industria alimentare e cosmetica. Lo scopo della conferenza è presentare esempi di bioraffineria applicati alla valorizzazione integrata di sottoprodotti agroalimentari o di rifiuti organici maggiormente accumulati in Italia ed in Europa e quindi l'innovazione industriale in corso nel settore.

Presidenti di sessione

Christian Patermann, Germany & Former Director EU Commission, DG RTD, State Government of North-Rhine Westphalia (NRW)

Fabio Fava - Università di Bologna, SusChem Italy & EFB

Gianpietro Venturi - Università di Bologna e Biofuels Italia

14.00-14.10 *Introduction*

Fabio Fava & Christian Patermann

14.10-14.35. *Bio Base Europe Pilot Plant: building block for developing sustainable second generation processes*

Muriel Dewilde, Bio Base Europe Pilot Plant & Ghent Bio-Energy Valley, Belgium

14.35-15.00 *EUROBIOREF, an EU Project (FP7) for the integration of waste and cultivated biomass in the*

implementation of the Biorefinery concept

Michele Aresta, Università di Bari & CIRCC

15.00-15.20 *Integrated strategies for the chemical valorization of Lignin*

Gregor Hommes, University of Applied Sciences Northwestern Switzerland, Svizzera

15.20-15.40 *Bioreffinerie applicate alla valorizzazione degli scarti e rifiuti dell'industria della carta*

Graziano Elegir, Innovhub – Sperimentale Carta, Milano

15.40-16.00 *Produzione integrate di combustibili e composti chimici da carboidrati provenienti di rifiuti organici*

Gabriele Centi, S. Perathoner, P. Lanzafame, Università di Messina, Italia

16.00 -16.20 *Bioraffineria applicata alla valorizzazione dei sottoprodotti della lavorazione della carne*

Arnaldo Dossena, Università di Parma, Coordinatore del progetto FP7 *PROSPERE*

16.20-16.35 *Exploring biodiversity to advance cellulosic ethanol production from biowaste: new cellulolytic microorganisms and their enzymes.*

Vincenza Faraco, Università di Napoli "Federico II"

16.35-16.50 *Attività di ricerca ENEA sulla valorizzazione integrata di rifiuti e sottoprodotti agroindustriali* Isabella de Bari, ENEA, ENEA C.R. TRISAIA

16.50-17.05 *IAMAW: a new international association for adding value to Mediterranean agro-industrial wastes and effluents*

Maurizio Petruccioli - Association of Mediterranean Agro-industrial Wastes (IAMAW) & University of Tuscia, Viterbo, Italy

17.05-17.20 *Un nuovo modello di bioraffineria per la filiera agro-zootecnica: la coltivazione di microalghe quale metodo innovativo per la valorizzazione dei reflui di allevamento*

Claudio Ledd - Gruppo Ricicla, Dipartimento di Produzione Vegetale, Università di Milano, Milano

17.30 Conclusioni

Sessione Poster

TI 3-1 *New biosorbents from olive oil solid wastes*

Cruz Viggi Carolina, Pagnanelli Francesca, Luigi Toro - Department of Chemistry, University of Rome La Sapienza, Rome, Italy

TI3-2 *Recalcitranza della biomassa: fattore limitante la produzione di biocarburanti da biomasse e colture*

Gabriella Papa, Andrea Schievano, Silvia Salati, Fulvia Tambone, Fabrizio Adani - Dipartimento di Produzione Vegetale - Università di Milano, Milano

TI3-3 *Life Cycle Assessment nel comparto petrolifero: valutazione della possibilità di applicazione nel settore dei biocarburanti*

Olimpia Martucci, Maria C. Lucchetti - Università degli Studi "ROMA TRE", Roma; Gabriella Arcese - Università degli Studi di Roma "La Sapienza", Roma

TI 3-4 *Attività dell' ISPRA relative al monitoraggio della qualità dei combustibili*

Giuseppe Marella, Francesco Geri, Roberto Ribelli - ISPRA, Roma

TI3-5 *Aspetti ambientali specifici degli impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile alimentata a biomasse (oli vegetali) in riferimento alla normativa Regionale Pugliese*

Claudio Landinetti - ARPA Puglia, Bari

TI3-6 *Progetto SIAG – Sviluppi sull'impianto sperimentale per la gassificazione di biomasse lignocellulosiche* Jonata Canonico – ERBA Srl – ICQ Holding Spa, Torre Santa Susanna (BR)

TI3-7 *Tecnologie supercritiche per la valorizzazione di biomasse residuali*

Luca Fiori, Daniele Castello - Università degli Studi di Trento, Trento

TI3-8 *Dai rifiuti organici domestici al biometano in rete: una filiera possibile.*

Giorgio Ghiringhelli, Michele Giovini - ARS ambiente Srl, Gallarate (VA), Massimo Centemero - Consorzio Italiano Compostatori (CIC), Roma

E' previsto un servizio di traduzione simultanea italiano-inglese

Giovedì 10 Novembre 2011 ore 09.30-17.30 sala Diotallevi 2 Hall Sud

La Piattaforma Regionale Energia e Ambiente: un percorso di ricerca industriale presso i tecnopoli e le aziende operanti nel settore

A cura di **Piattaforma Regionale Energia e Ambiente**, della rete **Alta Tecnologia Emilia Romagna** e **CTS Ecomondo**

call for paper

La Piattaforma ENA – Energia e Ambiente rappresenta un punto di riferimento per tutte le attività inerenti al trasferimento tecnologico e alla ricerca industriale nel settore energia e ambiente. Il seminario realizzato in ambito Ecomondo vuole essere una rassegna degli obiettivi e delle ricerche della Rete Alta Tecnologia dell'Emilia – Romagna. La Call è riservata a tutte le Unità Operative (UO) dei Laboratori della piattaforma, del CIRI delle Università e delle altre UO dei centri di ricerca pubblici e privati presenti sul territorio regionale. L'evento ha lo scopo di raccogliere i vari contributi tecnico-scientifici, a seguito di invito attraverso una call for paper inviata a tutti i soggetti aderenti alla piattaforma, le note saranno inserite nel "CD – Atti Ufficiali" di Ecomondo. In seguito si potrà valorizzare al meglio il prodotto tecnico – scientifico ottenuto per una capillare diffusione delle attività di ricerca realizzate, di utilità a vari settori imprenditoriali.

Sessione generale

Presidenti di Sessione

xxx

Luciano Morselli, Referente Scientifico di Piattaforma, Università di Bologna-Polo di Rimini,

9.30-10.30

Saluti di benvenuto

Patrizio Bianchi - Assessore Scuola, formazione professionale, università e ricerca, lavoro,

Paolo Bonaretti - Direttore Generale di Aster (informato ma da confermare)

Silvano Bertini, Responsabile Servizio Politiche di Sviluppo Economico, Attività produttive, piano energetico e sviluppo sostenibile, economia verde, edilizia, autorizzazione unica integrata

Introduzione

Francesco Paolo Ausiello, Direttore Tecnico di Aster – La struttura della Piattaforma Energia e Ambiente (non disponibile, all'estero, Edi Valpreda?)

Luciano Morselli, Università di Bologna, Polo di Rimini, Referente Scientifico di Piattaforma – L'apporto scientifico della piattaforma

Sessione I risultati della ricerca industriale di piattaforma: l'ambiente

10.30-10.50 *Industrial Ecology. I principi e le applicazioni al Sistema Integrato Per la Gestione dei Rifiuti*

Passarini Fabrizio, Università di Bologna, Facoltà di Chimica Industriale

10.50-11.10 *Sustainability and the Life Cycle Management:the Soya Milk case study*

Stefano Bontempi, C.I.R.I. Energia e Ambiente - U.O. Eco-design industriale, recupero rifiuti, ciclo di vita dei prodotti, Università di Bologna

11.10-11.30 xxx

11.30-11.50 *Sintesi e caratterizzazione di nuovi nano cristalli di interesse biologico e ambientale e la nuova normativa REACH*

Isidoro Giorgio Lesci – Università di Bologna

11.50-12.10 *Studio dell'adsorbimento di farmaci in soluzione acquosa su zeoliti*

Elena Sarti - Dipartimento di Chimica, Università degli Studi di Ferrara

12.10-12.30 xxx

13.00-14.00 Pausa pranzo

Sessione II risultati della ricerca industriale di piattaforma: l'energia

14.00-14.20 *Produzione di idrogeno ed energia elettrica dalla combustione alluminio in acqua*
Massimo Dilani - DISMI, Università Modena Reggio

14.20-14.30 xxx

14.30-14.50 *Energy System based on Integration between a Thermo-Photo-Voltaic generator and an Organic Rankine Cycle*
Francesco Melino – IMEM, Consiglio Nazionale delle Ricerche, Parma

14.50-15.10 Sull'ORC conosciamo la Turboden

15.10-15.30 *GEO.POWER project: low-enthalpy geothermal energy performance and long-term strategies for Ground-Coupled Heat Pumps (GCHP) in residential and industrial building*
Beatrice Giambastiani - Earth Sciences Department, Università di Ferrara

15.30-15.50 *Valutazione del potenziale metanigeno di biomasse di scarto dell'industria agroalimentare*
Mariangela Soldano - C.R.P.A. S.p.A. (Centro Ricerche Produzioni Animali), Reggio Emilia

15.50-16.10 *Sustainable forest biomass exploitation: An application of the CO2FIX model to Emilia-Romagna*
Giulia Fiorese - LEAP, Laboratorio Energia e Ambiente Piacenza, Piacenza

16.10-16.30 xxx

16.30-17.30 Ricognizione sui contributi tecnico-scientifici a poster: altri risultati della ricerca industriale di piattaforma
A cura del prof. L. Morselli

T14-1 *La sostenibilità d'impianti basati sull'utilizzo di biomassa a fini energetici e di bioraffinerie a sostegno di politiche nazionali e regionali*
Diego Marazza, Andrea Contin – Ciri Energia e Ambiente, Unità Operativa Biomasse, Università di Bologna, Polo di Ravenna

T14-2 *Decontaminazione di fanghi da soil washing contaminati da idrocarburi mediante Elettro-Fenton*
Giombattista Traina, Giuseppe Persano Adorno, Armando Ciccione, Oscar Filippini, Sara Neri – Istituto Giordano, Bellaria
Luciano Morselli, Ivano Vassura, Silvia Boneschi – Università di Bologna, Facoltà di Chimica Industriale

T14-3 *Analisi LCA di un processo di cromatura tradizionale*
Anna Maria Ferrari, Luisa Barbieri, Rita Gamberoni, Bianca Rimini – Università di Modena e Reggio Emilia
Paolo Neri – LCA lab, Bologna
Martina Pini – En&Tech, Laboratorio di Ricerca Industriale, Reggio Emilia

T14-4 *Rese di co-digestione anaerobica di sottoprodotti di origine animale in reattori pilota a ciclo continuo*

Mariangela Solano, Claudio Fabbri, Nicola Labartino, Sergio Piccinini, Lorella Rossi – Centro Ricerche Produzioni Animali, Reggio Emilia

T14-5 Dispositivi fotovoltaici plastici a ridotto impatto ambientale

Leonardo Setti, Daniele Caretti, Massimiliano Lanzi, Francesco Errani – Università di Bologna

T14-6 Lo stato dell'arte nel riciclaggio dei pannelli fotovoltaici

Alessandra Bonoli - Università di Bologna

Andrea Pompei – Ingegnere Gestionale

T14-7 Sull'utilizzo di fonti rinnovabili per la produzione di energia e integrazione con impianti industriali

Cesare Sacconi, Augusto Bianchini, Marco Pellegrini - Università di Bologna

T14-8 Analisi di sistemi energetici basati sull'impiego di Fuel Cell per applicazioni stazionarie cogenerative

Michele Bianchi, Alberto Borghetti, Andrea De Pascale, Ugo Mencherini, Davide Messori, Fabio Napolitano, Carlo Alberto Nucci, Antonio Peretto, Roberta Vecci - Università di Bologna, D.I.E.M., D.I.E.

T14-9 Sistema di accreditamento e certificazione energetica (RER).Prime valutazioni in ambiente GIS estese al caso studio di ferrara

Marco Zuppiroli – Università degli Studi di Ferrara

Kristian Fabbri – Università di Bologna

T14-10 Procedura per la valutazione dei costi unitari complessivi delle tubazioni

Enrico Creaco, Marco Franchini - Università degli Studi di Ferrara

T14-11 Riqualificazione dell'Area dell'ex Manifattura Tabacchi: linee guida di efficienza energetica e sismica per il Tecnopolo

Edi Valpreda, Paola Clerici Maestosi – ENEA, Bologna

T14-12 IrO₂ electrocatalysts for the O₂ evolution reaction in SPE water electrolyzers

R. Bonelli, R. Ornelas – Tozzi renewable Energy, Mezzano, Ravenna

C. Cruz, L. Ortiz-Frade, L.G. Arringa – Centro de Investigación y Desarrollo Tecnológico en Electroquímica, S.C.Parque Tecnológico Querétaro, México

V. Baglio, S. Siracusano, V. Antonucci, A. S. Aricò - CNR-ITAE, S. Lucia sopra Contesse, Messina

T14-13 REACH: aspetti chimici ed eco-tossicologici

C. Saporì, E. Fabbri, P. Galletti, G. Sartor, E. Tagliavini –CIRI Energia e Ambiente, UO REACH, Ravenna

T14-14 Utilizzo dei vermi terricoli (Eisenia andrei) come strumento di valutazione della tossicità di sostanze chimiche ai fini del Regolamento REACH

Sara Buratti, Andrea Pasteris, Elena Fabbri - CIRI Energia e Ambiente (Unità REACH), Università di Bologna, Polo di Ravenna

T14-15 Caratterizzazione di fanghi di cartiera mediante tecniche a Risonanza Magnetica (NMR) per operazioni di bonifica

Marianna Vannini, Alessandra Bonoli, Villiam Bortolotti – Università di Bologna

Alice Dall'Ara – ENEA UTTMATF, Bologna

T14-16 Soluble ions and metals deposition flux close to a municipal solid waste incinerator: new approaches to asses the contribution of the plant

Elisa Venturini, Ivano Vassura, Fabrizio Passarini, Laura Ferroni, Luciano Morselli – Università di Bologna, Facoltà di Chimica Industriale

T14-17 *Relazione tra condizioni di sintesi e proprietà del biochar ottenuto da pirolisi di Panicum (Panicum virgatum)*

C. Torri, D. Fabbri - Centro Interdipartimentale di Ricerca Industriale Energia e Ambiente, UO Biomasse, Università di Bologna

R.Conti, A. Rombolà - Centro Interdipartimentale per le Scienze Ambientali, Università di Bologna

T14-18 *Cemento armato ecosostenibile: la resistenza a corrosione in ambienti fortemente aggressivi*

Federica Zanotto, Alessandro Frignani, Cecilia Monticelli, Andrea Balbo – Centro Studi Corrosione e Metallurgia “A. Daccio”, Università degli Studi di Ferrara

Maria Criado – CSCIC, Cantoblanco, Madrid

T14-19 *Valutazione delle potenzialità di un pretrattamento elettrochimico di delignificazione su matrice lignocellulosica (paglia) per la produzione di bioetanolo di seconda generazione*

Elena Tamburini, Giuseppe Castaldelli, Tatiana Bernardi, Sergio Ferro - Laboratorio del Tecnopolo Terra&AcquaTech, Università di Ferrara

T14-20 *Rigenerazione dei solventi industriali usati: valutazione energetica di un processo di distillazione innovativo*

Federico Vigano - LEAP: Laboratorio Energia Ambiente Piacenza, Piacenza e Dip. di Energia, Politecnico di Milano

Giulio Bortoluzzi - LEAP: Laboratorio Energia Ambiente Piacenza, Piacenza

T14-21 *Caratterizzazione di fanghi da dragaggio tramite test di cessione: mobilità degli inquinanti inorganici*

Claudio Corticelli, Ivano Vassura, Luca Gelosi, Fabrizio Passarini, Luciano Morselli – Università di Bologna, Facoltà di Chimica Industriale

.....Autori da definire.... – DIEMME, Lugo, Ravenna

17.30 Conclusioni

Giovedì 10 Novembre 2011 ore 14.00-18.00 sala Noce pad. A6

Tecnologie appropriate per l'ambiente nei paesi a risorse limitate

A cura di **CeTAmb, Università degli Studi di Brescia**

call for paper

Il convegno “Tecnologie appropriate per l'ambiente nei paesi a risorse limitate” vuole essere un'occasione di discussione sul tema delle tecnologie appropriate ai Paesi del sud del mondo per una corretta e responsabile gestione dell'ambiente e delle problematiche ad esso connesse. La tematica viene trattata attraverso interventi di inquadramento metodologico, per seguire con la illustrazione di tecnologie appropriate nel campo dell'acqua, della gestione dei rifiuti e dell'energia. È prevista una sessione dedicata alla presentazione di poster (selezionati sulla base di una call) e una tavola rotonda finalizzata ad un confronto di esperienze tra i diversi soggetti coinvolti nei progetti di cooperazione allo sviluppo: università e centri di ricerca, scuole superiori, organizzazioni di volontariato/ONG ed aziende. Il convegno è rivolto a studenti (sia universitari che delle scuole medie superiori), docenti, ONG, associazioni di volontariato, associazioni di categoria e società civile.

14.00-14.15 *Presentazione del CeTAmb e del convegno*

C.Collivignarelli, Prof. Ordinario di Ingegneria Sanitaria Ambientale, Università degli Studi di Brescia

14.15-14.40 *Tecnologie appropriate per l'ambiente nei paesi a risorse limitate*

C. Zurbrugg, Dottorando di Ricerca, Università degli Studi di Brescia, Direttore SANDEC/EAWAG (Svizzera)

1° parte: Tecnologie appropriate per l'ambiente: soluzioni

14.40-15.00 *Acqua per il consumo umano: aspetti critici e soluzioni per un utilizzo sicuro*
S.Sorlini, Ricercatore di Ingegneria Sanitaria Ambientale, Università degli Studi di Brescia

15.00-15.20 *Acque reflue: criteri per una corretta gestione*
F.Prandini, Dottore di Ricerca, Università degli Studi di Brescia

15.20-15.40 *Rifiuti solidi: raccolta, smaltimento e valorizzazione*
M.Vaccari, Ricercatore di Ingegneria Sanitaria Ambientale, Università degli Studi di Brescia

2° parte: Tecnologie appropriate per l'ambiente: esperienze

15.40-16.20 Sessione Poster

16.20-16.30 *Acqua ad uso umano: soluzioni per il miglioramento della qualità nella comunità rurale di Patar (Senegal)*
D.Palazzini, Dottore di Ricerca, Università degli Studi di Brescia

16.30-16.40 *Water sanitation in contesti di emergenza: il caso di Haiti*
D.Giardina - Dottorando di Ricerca, Università degli Studi di Brescia

16.40-16.50 *Recupero di energia da biomasse per uso domestico in Ciad e Camerun*
F.Vitali, Dottorando di Ricerca, Università degli Studi di Brescia

16.50-18.00 *Tavola rotonda (coordina:...)*
Università, scuole, ONG ed aziende: ruolo ed esperienze nei progetti di cooperazione internazionale allo sviluppo

18.00 Conclusioni

Sessione poster:

T15-1 *Valutazione e riabilitazione di una Khettara, antico sistema di approvvigionamento idrico nell'area delle Oasi di Foug Zguid, sud del Marocco*
Chiara Proni, Andrea Conte, Alessandra Bonoli – Dipartimento DICAM, Alma Mater Studiorum, Università di Bologna, Bologna

T15-2 *Environmental management in the neighborhood of Moscu II (Ciudad Guayana, Venezuela)*
Franco Gomez, Fausta Prandini, Sabrina Sorlini - CeTAmb, Research centre on Appropriate Technologies for Environmental Management in Developing Countries, Faculty of Engineering, University of Brescia, Brescia

T15-3 *Parabolic Solar Water Pasteurization*
Riccardo Bigoni, Sabrina Sorlini – Università di Brescia, Brescia

T15-4 *Un'importante esperienza italiana nello sviluppo dei servizi di igiene ambientale nei Paesi nordafricani: il caso AAEC al Cairo*
P. Tortorella, R. Carlo Noto La Diega – Gruppo GESENU Spa, Roma

T15-5 *Principles and basic technical devices for an Ecological Sanitation*
Loredana De Florio, Rubén Díez, Lorena Esteban, Leticia Rodríguez, Iñaki Tejero – University of Cantabria, Santander (Spain)
Nicolás Morales - University of Santiago de Compostela (Spain)

T15-6 *Analisi della sostenibilità in comunità agropastorali dell'Etiopia*

Gianni Gilioli - Università di Brescia, Brescia
Sara Pasquali, Giuseppe Buffoni, Luca Galbusera - CNR-IMATI, Milano
Simone Parisi - Università di Milano, Milano

T15-7 Stakeholder analysis applied to an infectious waste management system: Bangkok case study

Marco Caniato, Mentore Vaccari - CeTAmb, Brescia, Italy
Christian Zurbrügg – Eawag, Dübendorf, Switzerland

T15-8 Utilizzo di attrezzature sanitarie dismesse: studio di ri-adattamento a tecnologie sostenibili
Alessandro Milini, Carlo Pozzuoli, Giovanni Vetrini - Medicus Mundi Attrezzature Cooperativa Sociale, Onlus, Brescia

T15-9 Tubular solar still with parabolic concentrator. Solar distillation for the water treatment in emergency conditions. A new tubular solar still (TSS) combined with a solar concentrator

A. Conte - PHD student at DICAM, University of Bologna and visitor scholar at Department of Civil Engineering and Engineering Mechanics - Columbia University, New York City
C. Proni - Graduate student at DICAM, University of Bologna, Bologna
A. Bonoli – Professor at DICAM, University of Bologna, Bologna
P.J. Culligan - Professor at Department of Civil Engineering and Engineering Mechanics, Columbia University, New York City

T15-10 Illuminati progetti CDM (Clean Development Mechanism)

Norma Anglani – Dipartimento di Ingegneria elettrica, Università di Pavia, Pavia

T15-11 Realizzazione di pannelli compositi gesso-LDPE per il miglioramento a basso costo delle condizioni abitative nei PVS

Alezio Rivotti, Federica Nasturzio -Politecnico di Torino, Torino

T15-12 La formazione delle risorse umane nell'ambito dei progetti di cooperazione: l'esperienza della componente sanitaria del Progetto Brescia per il Mozambico

Anna Cristina C. Carvalho, Francesco Castelli - Università degli Studi di Brescia, Brescia - Medicus Mundi Italia, Brescia

Josefina M. Chapo, Açucena Casimiro - Distretto sanitario di Morrumbene, Mozambico

Fabio Uxa - Ospedale Burlo Garofalo, Trieste,

Bruno Comini, Massimo Chiappa - Medicus Mundi Italia, Brescia

T15-13 Il progetto ESTHER-BRESCIA in Burkina Faso: "Lotta all'AIDS nel settore 30 di Ouagadougou e nel Distretto rurale di Nanoro"

Beatrice Autino, Francesco Castelli, Virginio Pietra, Marianna Bettinzoli, Jacques Simpire, Silvio Caligaris -Università degli Studi di Brescia, Brescia - Medicus Mundi, Brescia

Il CeTAmb (Centro di documentazione e ricerca sulle tecnologie appropriate per la gestione dell'ambiente nei Paesi in via di sviluppo) opera ufficialmente dal 2000 presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Brescia con la finalità di promuovere la ricerca di tecnologie appropriate per la gestione delle problematiche ambientali (riguardanti principalmente: acque potabili, acque reflue, rifiuti solidi, energia e pianificazione territoriale) nei Paesi in via di sviluppo.

Giovedì 10 Novembre 2011 ore 14.15-17.00 sala Cedro lato pad. C7

Nuove frontiere della sostenibilità. Strumenti, storie, innovazioni

A cura di **CSQA Certificazioni** con il Patrocinio di **FERPI** e di **PEFC Italia**

Sempre di più il concetto di sostenibilità ambientale influenza ed orienta le strategie di impresa per la competitività, la progettazione e il posizionamento dei prodotti, la gestione della supplychain e la costruzione della reputazione aziendale. Saper concepire un'innovazione sostenibile, saperla

tradurre in investimenti mirati all'eco-efficienza, all'energysaving, al controllo del ciclo di vita dei prodotti, è la chiave per evitare il rischio "greenwashing", ottenendo maggiore fiducia dai mercati e un più remunerativo rapporto tra impresa e collettività. Il Convegno vuole approfondire il ruolo dell'innovazione e della comunicazione nella valorizzazione della sostenibilità di impresa come fattore distintivo verso i consumatori e gli stakeholder. Le testimonianze illustreranno strategie, strumenti, risultati e criticità di realtà imprenditoriali di vari settori concretamente impegnate a migliorare la propria impronta ecologica.

Programma

Ore 14.15-14.30 Registrazione

Ore 14.30 *Imprese sostenibili e responsabili: un ossimoro?*, Giampietro Vecchiato - FERPI

Ore 14.50 *Sostenibilità ambientale e normazione: la frontiera della waterfootprint*, Alessandro Manzardo - CESQA-Università di Padova

Ore 15.10 *Innovazione responsabile: la Certificazione UGO*, Luca Valli - CISE-Network Lavoro Etico

Ore 15.30 *La frontiera del post Kyoto*, Giovanni Bartucci - IGG

Ore 15.50–16.50 *Tavola Rotonda «La Sostenibilità: un obbligo o un'opportunità?»*

Enrico Bobbio - Consorzio PolieCo

Federico Corò - Colorificio San Marco Spa

Giampaolo Toccoli - Trentofrutta Spa

Gianni Tagliapietra - Labrenta Srl

Ore 16.50-17.00 Conclusioni

Modera: Michele Crivellaro - CSQA Certificazioni Srl

La partecipazione è gratuita ma è consigliato preregistrarsi dal sito www.csqa.it alla sezione: **Convegni**

Venerdì 11 Novembre 2011 ore 10.00-13.30 sala Abete Hall Ovest lato Pad. A7

Workshop: Il Recupero dei Minerali Critici dai Rifiuti Elettrici e Elettronici in Italia

a cura di **Federchimica** e **CTS Ecomondo**

Recentemente il Governo della Repubblica Popolare Cinese ha deciso di restringere le esportazioni anche verso l'Europa dei cosiddetti "Minerali Critici" -fra cui i Gruppi dei Metalli al Platino e le "Terre Rare" (la famiglia dei Lantanidi) – che sono naturalmente concentrati in quella nazione, per oltre il 95% delle attuali risorse conosciute. L'industria manifatturiera europea è particolarmente allarmata per la disponibilità e per l'aumento dei prezzi dei Minerali Critici e la Commissione Europea ha avviato uno speciale programma, all'interno della sua "Politica 2020", con la "Flagship Resource Efficient Europe" e in particolare la "European Innovation Partnership", denominato "Raw Materials for a Modern Society". Il Workshop intende fare un punto sugli economics, sulle conoscenze scientifiche, sulle esigenze dei mercati e sui sistemi di recupero dei Minerali Critici, lungo l'intera filiera della sostenibilità chimica.

10.00-10.10 *Introduzione all' 8° Workshop*

Chairperson: Andrea Ferrari, Project Manager - D'Appolonia S.p.A., Genova

10.10-10.35 *Gli economics e lo sviluppo dei Minerali Critici dai RAEE in Europa*

Franco Magalini, Research Associate, United Nations University, ISP, Operating Unit SCYCLE, Bonn

10.35-11.00 *Le esperienze di una PMI specializzata nel recupero di Terre Rare*

Rosario Capponi, Amministratore Delegato, Recmir S.r.l., Genova

11.00-11.25 *Studio sui RAEE per il recupero di Terre Rare per via idrometallurgia: il processo in scala banco e pilota*

Giuseppe De Vincenzis, Responsabile Impianto Terre Rare, Centro ENEA, Trisaia

11.25-11.50 *Il recupero di Lantanio e di Cerio provenienti da batterie, a fine vita, NI MH*

Catya Alba, Responsabile della R & D, Fortom Chimica S.r.l., Quinto Vicentino

11.50-12.25 *Antenna Lanthanide Complexes: a growing technology – driven research*

Lidia Armelao, Dirigente di Ricerca, CNR - Istituto di Scienze e Tecnologie Molecolari, Padova

12.15-12.30 *Il Programma TACEC e le partnerships pubblico – private per la R&S sui Minerali Critici*

Sergio Treichler, Direttore Tecnico – Scientifico, Federchimica, Milano

12.30-12.45 *Rifiuti Hi-Tech come materie prime-seconde: un approccio sostenibile all'estrazione dei metalli nobili*

Angela Serpe - Università di Cagliari, Monserrato, Cagliari

12.45-13.00 *Recupero di nichel e terre rare da pile nichel metallo idruro: Ottimizzazione delle condizioni di lisciviazione*

Emanuela Moscardini - Dipartimento di Chimica La Sapienza Università di Roma, Roma

13.00-13.20 *Discussione & BtoB*

13.20 *Conclusioni*

Andrea Ferrari, Project Manager - D'Appolonia S.p.A., Genova

13.30 *Cocktail & Networking*

Venerdì 11 Novembre 2011 ore 14.30-18.00 sala Rovere Padiglione C6 1° piano

I servizi principali, complementari ed ausiliari di igiene urbana; l'affidamento della gestione e l'eventuale ricorso del gestore ad altri operatori: valutazioni ed opportunità

a cura di **ATIA – ISWA Italia**

La normativa riguardante l'affidamento dei servizi è, come noto, fortemente "ondivaga". Oltre alle problematiche che investono detto affidamento, nell'ambito di uno scenario temporale "definito", quanto meno funzionale all'ammortamento degli investimenti prevalenti, il gestore potrebbe ricorrere ad operatori esterni per quota parte dei servizi. In tal caso è opportuno effettuare un'analisi dei servizi finalizzata ai vantaggi/svantaggi ed opportunità/rischi. Tale analisi consentirà di individuare i segmenti da considerare (per obiettivi quali-quantitativi diversi), normare i rapporti da definire (capitolati, ecc.) anche con riferimento alle risorse umane, alle performances da perseguire, ai controlli routinari e non, con tempistiche ed automatismi diversi.

Presidente di sessione: dott. ing. Alessandro Canovai – Presidente ATIA-ISWA Italia

14.30–15.00 Registrazione dei partecipanti

15.00–15.15 Introduzione

15.15–15.45 *"Inquadramento normativo circa le modalità di affidamento"*

Renzo Favaretto, Direttore Servizi Ambientali Territoriali – VERITAS S.p.A., Venezia

15.45–16.15 *"Analisi dei servizi integrati di igiene ambientale: valutazioni su quando e come terziarizzare"*

Mauro Bocciarelli Direttore – Azienda Montagna 2000, Parma

Gian Franco Saetti, Dirigente – UNIECO, Reggio Emilia

16.15–16.45 *"Le specifiche tecniche e il Capitolato Speciale d'Appalto"*

Eugenio Bertolini, Direttore – IREM, Piacenza

16.45–17.15 *"Sistemi di controllo e della gestione terziarizzata"*

Lorenzo Bardelli, Direttore – Utilitatis

Sono previsti Interventi di Federambiente e FISE-Assoambiente

17.15–18.00 Discussione e conclusioni



ECOMONDO RIFIUTI

Giovedì 10 Novembre 2011 ore 09.00-13.30 sala Neri 1 Hall Sud

End of Life Vehicle: evoluzione normativa e sviluppo del trattamento dei veicoli fuori uso per i nuovi Target di riciclaggio previsto per il 2015

a cura di **ANFIA**, **UNRAE** e della **Filiera Industriale**

Come ogni anno nell'ambito della Fiera ECOMONDO viene organizzato il Convegno Internazionale sul Recupero /Riciclo dei veicoli fuori uso cercando di fare il punto di esperienze e tracciare elementi di sviluppo del comparto industriale coinvolto, elemento di interesse fondamentale per i temi ambiente, materie prime ed energia. Fino ad oggi il Paese Italia è stato in grado di raggiungere gli obiettivi di riciclaggio e recupero previsto dalle leggi EU e Nazionali grazie agli sforzi per il miglioramento della qualità delle attività messe in opera dagli operatori industriali inquadrati anche nell'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO PER LA GESTIONE DEI VEICOLI FUORI USO attivo fra la Pubblica Amministrazione e la Filiera del riciclo Veicoli. Nel convegno di quest'anno fattore centrale di discussione sarà il cambiamento sia normativo che industriale che dovrà essere messo in atto per arrivare a portare il Paese ai nuovi e più impegnativi traguardi già previsti dalla legge per l'anno 2015. A questo scopo presenteranno il loro punto di vista Autorità sia Europee che Italiane con specifiche responsabilità normative nel campo ELV per indicare ed anticipare eventuali linee di sviluppo legislativo sul tema ma anche per raccogliere e discutere le relative istanze del mondo industriale interessato.

Introduzione

9.30–10.00 Salvatore Di Carlo, Fiat Group Automobiles S.p.A. - Coordinatore della Filiera industriale – Apertura Congresso e relazione sulla situazione tecnica

Intervengono:

10.00–10.45 Artemis Hatzi Hull, European Commission, Directorate General for the Environment, Industry - Waste management [confermato]

Analysis of the EU national shredding methodologies

10.45-11.15 Rosanna Laraia, ISPRA [confermato]

Situazione ed elaborazione dei target italiani di recupero e riciclaggio

11.15–11.45 Sen. Andrea Fluttero, Segretario Commissione Ambiente Senato della Repubblica [confermato]

Sviluppo della situazione legislativa italiana sull'argomento ELV

11.45-12.15 Antonio Bartoloni, Ministero dello Sviluppo Economico [invitato]

Attività del Governo Italiano sull'appoggio all'innovazione all'ELV

12.15-12.45 Corrado Scapino, FISE – UNIRE [confermato]

Considerazioni sugli sviluppi in tema di riciclo ELV, a seguito dell'attivazione del nuovo Decreto 82/2011 sul recupero degli pneumatici

12.45-13.15 Question&Answer ,Conclusioni

E' previsto un servizio di traduzione simultanea italiano-inglese

Giovedì 10 Novembre 2011 ore 09.30-13.30 sala Neri 2 Hall Sud

Forum RAEE: il sistema RAEE tra presente e futuro

a cura di **FISE UNIRE – ASSORAE**, realizzato da **FISE Servizi Srl** e in collaborazione con **Centro di coordinamento RAEE**

A quattro anni dalla sua nascita, il Sistema RAEE è ormai avviato verso una continua crescita e una sempre maggiore autoconsapevolezza e complessità. Nel 2010 è stato raggiunto il target europeo per la raccolta dei RAEE domestici (4 kg/abitate/anno); tuttavia la base dati, che si va via via ampliando, restituisce l'immagine di un macrocosmo costituito da tante realtà territoriali non sempre armoniche. A partire dalla revisione, ormai alle porte, della Direttiva RAEE, al rinnovo dell'Accordo ANCI-CdC sul ritiro dei RAEE domestici, al recepimento dei nuovi standard europei su raccolta, logistica e trattamento, sia il presente che il futuro del settore appaiono connotati da un altissimo dinamismo. Grazie alla collaborazione ed alla partecipazione dei rappresentanti più qualificati delle Istituzioni e delle Organizzazioni del settore, il Forum RAEE si conferma come un appuntamento centrale per gli addetti ai lavori che intendono aggiornarsi sulle iniziative e sulle tendenze in atto, oltre che come un utile momento di discussione e confronto tra i protagonisti del sistema.

Programma provvisorio

Interventi programmati:

Comitato di Vigilanza e Controllo

ISPRA

Presentazione indagine ANCITEL Energia e Ambiente sul problema della cannibalizzazione dei RAEE

Seguirà una tavola rotonda, coordinata da un giornalista, tra rappresentanti di:

Centro di coordinamento RAEE

Agenzia centrale delle dogane

ANIE

ANCI

Federambiente

Confcommercio

FISE ASSORAE

Federconsumatori

Conclusioni: Ministero dell' Ambiente

Giovedì 10 Novembre 2011 ore 09.00-12.30 sala Noce padiglione A6

Materiali ad alto valore aggiunto prodotti da residui della gassificazione di pneumatici di rifiuto

A cura di **CTS Ecomondo** ed **ENEA**

Il Progetto TyGre (High added value materials from waste Tyre Gasification Residues) ha come obiettivo il riciclaggio dei pneumatici a fine vita attraverso lo sviluppo e la dimostrazione di un processo di conversione termica orientato alla produzione di materiali ad elevato valore aggiunto ed al contestuale recupero di energia. L'idea strategica del progetto è di indirizzare il processo termico verso la produzione di un materiale ceramico, il carburo di silicio, che renda complessivamente sostenibile il processo di recupero del rifiuto. Il progetto è giunto alla fase di

sperimentazione dei processi e di definizione delle specifiche per la realizzazione dell'impianto dimostrativo che sarà realizzato presso il Centro ENEA della Trisaia. Saranno presentati i risultati della sperimentazione del processo e le caratteristiche chimico-fisiche e tecniche del prodotto ottenuto su scala banco.

09.00–09.30 Registration and welcome coffee

09.30–09.50 Sergio Galvagno –ENEA

High added value materials from waste tyre gasification residues: the TyGRe project

09.50–10.10 Sabrina Portofino- ENEA

Waste tyre gasification.

10.10–10.30 Thomas Harlacher- RWTH

Gas conditioning by Membrane processes

10.30–10.50 Atilla Ersoz- TUBITAK

Energy production from Syngas

10.50–11.10 János Szépvölgyi - IMEC

Synthesis of Silicon Carbide

11.10–11.30 Krista Hald- COMETAS

Sintering of Ceramic powders

11.30–11.50 Patrizia Buttol- ENEA

Sustainability assessment and analysis of future scenarios for waste tyres

11.50–12.10 Valerie Shulman - ETRA

Possible route of market exploitation

12.10–12.30 Sergio Galvagno –ENEA

Conclusions

E' previsto un servizio di traduzione simultanea italiano-inglese

Giovedì 10 novembre 2011 ore 9:30-13:00 sala Ravezzi 1 Hall Sud

La raccolta differenziata ed il riciclo in Italia: esperienze a confronto

A cura di **Federambiente**

Quinto appuntamento annuale per fare il punto sulla raccolta differenziata, attuata in Italia con molteplici modalità che tengono conto essenzialmente della conformazione territoriale e della struttura urbanistica dei centri in cui viene svolto il servizio. Nel convegno verranno presentate alcune delle più significative esperienze realizzate dalle imprese associate alla Federambiente e sarà discussa, in modo approfondito e con l'ausilio dei dati riscontrati sul campo, questa importante fase della gestione dei rifiuti, strumento fondamentale per ottenere elevate percentuali di recupero di materia dagli stessi. Si metteranno a confronto le scelte e i risultati ottenuti nella gestione industriale dei rifiuti, evidenziandone i comportamenti virtuosi e le soluzioni operative adottate per risolvere i più comuni problemi riscontrati.

Programma

9.30 Presentazione del Convegno

Gianluca Cencia, Direttore Federambiente

Interventi di Imprese associate a Federambiente

Modera i lavori: Alberto Ferro, Coordinatore G.d.L. "RD e Riciclo" Federambiente

10.00 Asia S.p.A. Benevento

Lucio Lonardo, Per chi suona la Campania? La paradossopoli di Benevento

10.20 Geofor S.p.A. Pontedera

Paolo Marconcini, Il percorso e i sistemi di raccolta differenziata in provincia di Pisa

10.40 Linea Group Holding S.r.l. Cremona

Andrea Pasquali, Raccolta differenziata nel Sud Lombardia: confronti, analogie e criticità

11.00 Scs S.p.A. S. Bernardo d'lvrea

Giorgio Bono, Un equilibrio sostenibile? Il triangolo eporediese

11.20 Asm S.p.A. Merano

Claudio Vitalini, La raccolta differenziata a Merano: stato attuale e sviluppo

11.40 Amia S.p.A. Verona

Ennio Cozzolotto, La raccolta differenziata nel sistema AMIA Verona S.p.A.

12.00 CIT Treviso 1 Conegliano (TV)

Gianpaolo Vallardi – Stefano Riedi, I numeri delle eccellenze nella raccolta differenziata e nel ciclo integrato dei rifiuti in provincia di Treviso

12.20 Conclusioni

Daniele Fortini, Presidente Federambiente

Giovedì 10 novembre 2011 ore 09.15-13.00 sala Cedro lato Pad. C7

Produzione sostenibile nell'industria tessile: innovazione nel processo di tintura mediante applicazione della tecnologia ad ultrasuoni e dell'automazione e controllo on-line dei parametri operativi

A cura del **CTS Ecomondo** e di **ENEA**

Il convegno presenterà i risultati del progetto INTEXUSA, finanziato dal P.O.R. Piemonte, riguardante l'eco-innovazione del settore tessile finalizzata a ridurre i consumi di acqua ed energia, migliorando l'impatto ambientale dei processi e, nel contempo, la competitività e il potenziale di crescita di questo settore. Tali obiettivi saranno perseguiti attraverso l'applicazione degli ultrasuoni ai processi di tintura e lavaggio tessile, e l'integrazione con una tecnologia innovativa per il controllo on-line dei parametri operativi e per il monitoraggio dei reflui in uscita. L'integrazione di questi due aspetti porterà al miglioramento della qualità dei processi e dei prodotti attraverso la riduzione e l'ottimizzazione della quantità di chemicals ed ausiliari utilizzati (emulsionanti, disperdenti, imbibenti, coloranti, ausiliari organici di processo) con la riduzione del consumo di acqua ed energia per unità di prodotto e dei relativi costi di produzione. Questi miglioramenti consentiranno di accrescere l'efficienza energetica dei processi tintoriali attraverso la riduzione dell'impatto ambientale.

09.15–9.45 Registrazione e welcome coffee

Presidente di sessione: Roberto Morabito, ENEA, Unità Tecnica Tecnologie Ambientali

09.45-10.00 Roberto Morabito, ENEA, Unità Tecnica Tecnologie Ambientali

Saluto di benvenuto e apertura dei lavori

10.00-10.15 Rappresentante Regione Piemonte

Le politiche della Regione Piemonte per la diffusione dell'innovazione: il Bando "Sistemi Avanzati di Produzione"

10.15-10.30 Rappresentante Federazione tessile e moda italiane SMI-ATI

Situazione dell'industria tessile italiana: il caso del Distretto di Biella

10.30-10.45 Rappresentante Next Technology Tecnotessile

L'Eco-Innovazione dei sistemi produttivi tessili.

Il Progetto INTEXUSA

Presidente di sessione: Maurizio Casarci ENEA, Laboratorio Ecoinnovazione dei Sistemi Produttivi

10.50-11.00 Project Manager Vilmer Ginevro (OBEM):

Il progetto INTEXUSA, Obiettivi, Partenariato.

11.00-11.15 Elisa Casella, STUDIO H.R. Consulenze Industriali,

Stato tecnologico e di sviluppo dell'applicazione degli ultrasuoni nell'industria tessile ed in altri settori industriali

11.15-11.30 Doina De Angelis ENEA, Laboratorio Ecoinnovazione dei Sistemi Produttivi

Il monitoraggio dei parametri chimici, fisici e tecnologici durante l'esecuzione dei test sperimentali .

11.30-12.00 *Relatore da definire*, Politecnico di Torino

Prove sperimentali con impianti di laboratorio sulla tintura ed il lavaggio tessile assistiti da ultrasuoni.

12.00-12.15 *Relatore da definire* (OBEM/FLAINOX)

Prove su impianti prototipali per la tintura ed il lavaggio assistiti da ultrasuoni.

12.15-12.30 *Relatore da definire (ELECTRIC TECHNOLOGY)*

Il sistema software sperimentale di monitoraggio dei processi di tintura assistita con ultrasuoni per la valutazione dei costi e della qualità del progetto.

12.30-13.00 Discussione

13.00-13.30 Maurizio Casarci ENEA, Laboratorio Ecoinnovazione dei Sistemi Produttivi e Relatore da definire, Politecnico di Torino

Conclusioni finali e ricadute industriali del progetto

Giovedì 10 Novembre 2011 ore 14.30-17.30 sala Ravezzi 1 Hall Sud

Lo smaltimento in discarica dei rifiuti, le novità intervenute a livello europeo e l'applicazione dei nuovi criteri di ammissibilità

a cura di **ISPRA**

call for paper

Il primo dicembre 2010, con il DM 27 settembre 2010, sono entrati in vigore i nuovi criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica che sostituiscono quelli previsti dal decreto 3 agosto 2005, al fine di rendere la normativa tecnica italiana maggiormente rispondente ai criteri stabiliti dalla decisione 2003/33/CE. L'entrata in vigore del decreto e la conclusione dell'annoso perdurare del regime transitorio che di fatto aveva bloccato la completa applicazione dei criteri di ammissibilità europei impongono una riflessione su alcune problematiche anche alla luce della applicazione della Circolare del Ministero dell'Ambiente della Tutela del territorio e del Mare n. 0014963 del 30/06/2009.

14.30 *Introduzione*

Rosanna Laraia - ISPRA - Loredana Musmeci – ISS

Interventi programmati:

15.00-15.15 *I criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica e le principali criticità*

Valeria Frittelloni – ISPRA

15.15-15.30 *L'esperienza della Regione Veneto sulla tematica delle sottocategorie*

Giuliano Vendrame – Regione Veneto

15.30-15.45 *Le problematiche connesse allo smaltimento di specifici flussi di rifiuti*

Emma Porro – ARPA Lombardia

15.45-16.00 *La valutazione del rischio a supporto delle richieste di deroga*

Laura D'Aprile – ISPRA

16.00-16.15 *Il punto di vista degli operatori*

Elisabetta Perrotta – FISEAssoambiente

16.15-16.30 *Il punto di vista degli operatori*

Sergio Baroni – Hera Ambiente

16.30 -17.30 Discussione

Sesione Poster:

R3-1 *Experimental investigation of some management aspects for bioreactor landfill*

Francesco Di Maria, Alessio Sordi, Caterina Micale - Department of Industrial Engineering, University of Perugia, Italy – ATIA-ISWA, Italy

Alessandro Canovai - ATIA-ISWA, Italy

Federico Valentini - GESENU spa

R3-2 *Rifiuti di amianto o contenenti amianto: i criteri di ammissibilità in discarica secondo il Decreto Ministeriale 27 settembre 2010*

Sergio Clarelli - ASSOAMIANTO, Milano

Giovedì 10 novembre 2011 ore 14.30–17.30 Sala Diotallevi 1 (Hall Sud)

L'Albo nazionale gestori ambientali alla luce del decreto legislativo 205/10 e del decreto legislativo 121/11

a cura di **Albo nazionale gestori ambientali**

Con il D. Lgs. 205/10 di recepimento della direttiva 2008/98/CE, l'Albo ha subito una profonda trasformazione: è stata prevista una importante semplificazione e razionalizzazione delle procedure autorizzative, con conseguente riduzione dei costi connessi all'iscrizione, e una maggiore qualificazione delle imprese. Inoltre l'Albo vede crescere il suo ruolo con l'estensione delle sue competenze alle imprese di trasporto marittimo e ferroviario e alle imprese che effettuano il trasporto dei rifiuti nell'ambito delle spedizioni transfrontaliere, nonché con i compiti connessi al nuovo sistema di tracciabilità dei rifiuti. Inoltre, il D. Lgs. 121/11, entrato in vigore il 16 agosto 2011, ha introdotto nuove sanzioni penali relative a condotte lesive nei confronti dell'ambiente ed ha esteso alle imprese ambientali la responsabilità amministrativa derivante da reato. Il Convegno si propone, con il contributo dei rappresentanti degli operatori economici, di articolare la riflessione sull'attività e sul ruolo dell'Albo e sulle responsabilità delle imprese iscritte alla luce delle nuove disposizioni legislative.

Relazioni:

Eugenio Onori, Presidente Comitato nazionale dell'Albo

Enrico Morigi, Comitato nazionale dell'Albo

Marco Casadei, Comitato nazionale dell'Albo

Interventi programmati delle Associazioni di categoria

Conclusioni: Eugenio Onori, Presidente Comitato nazionale dell'Albo

Coordina: Anna Silvestri, Segretario Comitato nazionale dell'Albo

Giovedì 10 Novembre 2011 orario in via di definizione sala Neri 2 Hall Sud

Evoluzione della normativa sanzionatoria in materia di rifiuti

a cura di **CAR (Confederazione Autodemolitori Riuniti)**

Giovedì 10 Novembre 2011 ore 14.30-18.00 sala Mimosa 1 pad. B6

Il rifiuto diventa energia: tecnologie, esperienze e sistemi premiali

a cura di **ATIA – ISWA Italia**

Il tema viene incentrato principalmente sui rifiuti urbani e assimilabili. Vengono analizzate le frazioni biodegradabili, con le ricadute sulle tariffe applicate. Appare utile discutere sulle tecnologie in essere, consolidate e non. In questo contesto vengono approfondite le tematiche connesse alla classificazione del CSS e il recupero di energia dal trattamento dei fanghi di depurazione. Di rilievo appare, infine, esaminare il ciclo di vita del combustibile da rifiuto e suggerire i principali dati e bilanci economici nonché i possibili sviluppi nelle metodiche di trattamento, anche in previsione del rifiuto restante a valle delle performances previste per la raccolta differenziata.

Presidente di sessione: dott. ing. Alessandro Canovai – Presidente ATIA-ISWA Italia

14.30–15.00 Registrazione dei partecipanti

15.00–15.15 Introduzione

15.15–15.45 “Analisi delle tecnologie esistenti per recupero energia da rifiuto”

Adelio Peroni e Adelmo Benassi, consulenti tecnici e Soci ATIA-ISWA Italia

15.45–16.15 *“Revisione norme UNI 9003-1 (classificazione CSS): analisi e valutazioni comparative”*

Claudia Mensi – ECODECO

16.15–16.45 *“Energia da fonti rinnovabili – esperienze a confronto: dal combustibile da rifiuto al combustibile secondario – analisi del ciclo di vita”*

Adriano Tolomei – Amministratore Delegato Ecoprogetto Venezia s.r.l. – Socio ATIA ISWA Italia

16.45–17.15 *“Recupero energia e processi termici integrati nel trattamento dei fanghi di depurazione”*

Giuseppe Minnini

Sono previsti interventi di Federambiente e FISE-Assoambiente

17.15–18.00 Discussione e conclusioni

Venerdì 11 Novembre 2011 ore 09.30-13.00 sala Diotallevi 1 Hall Sud

XIII Edizione della Conferenza Nazionale sul Compostaggio e Digestione Anaerobica

a cura di **CIC, ISPRA e CTS Ecomondo**

call for paper

Il consueto appuntamento annuale del CIC e ISPRA a Ecomondo prosegue nel 2011 con la XIII Conferenza Nazionale sul Compostaggio e Digestione Anaerobica. Diverse novità legislative, nazionali e europee, meritano una particolare attenzione, come anche lo sviluppo del sistema determinato dall'introduzione degli imballaggi compostabili e dalle modifiche alla normativa sui fanghi.

Apertura lavori: Massimo Centemero -CIC

9.30-9.50 *Dati ISPRA aggiornati sul sistema del trattamento delle frazioni organiche e aggiornamento normativo*

Rosanna Laraia - ISPRA

9.50-10.20 *Il compost come prodotto, la qualità e i criteri nel contesto End of Waste*

Massimo Centemero - CIC

10.20-10.40 *Il Regolamento EU 1069 sui sotto prodotti di origine animale, implicazioni per gli impianti di compostaggio*

Elisa Semeghini - AIMAG

10.40-11.00 *La revisione della normativa sull'impiego di fanghi dalla depurazione civile e le conseguenze per il compostaggio*

Loredana Musmeci - ISS

11.00-11.20 *L'evoluzione della normativa sui fertilizzanti e prossime modifiche previste*

Maurizio Desantis - MIPAAF

11.20-11.40 *L'andamento delle RD della frazione organica, questioni di qualità merceologiche*

Michele Giovini - ARS Ambiente

11.40-12.00 *Il compostaggio degli imballaggi compostabili, aggiornamento normativo e tecnico*

Mario Malinconico - ICTP-CNR, Napoli

h 12.00 **Sessione Poster**

R2-1 *Stato dell'arte del compostaggio e digestione anaerobica da rifiuto organici in Italia*
Massimo Centemero - Consorzio Italiano Compostatori, Roma

R2-2 *La digestione anaerobica dei rifiuti urbani in Europa: aggiornamento dello stato dell'arte*
Alberto Confalonieri, Francesco Boyer - Scuola Agraria del Parco di Monza, Monza

R2-3 *Efficiente produzione di biogas dalla co-digestione anaerobica di FORSU e fanghi tramite separazione e specializzazione delle fasi*
M. Bonoli, C. Salomoni, A. Caputo – Biotec sys srl, Bologna
O. Francioso, M.T. Rodriguez-Estrada, D. Palenzona – Università di Bologna

R2-4 *Recupero e valorizzazione di residui vegetali spiaggiati di Posidonia oceanica e Cymodocea nodosa*
Antonella Lomoro, Flavia Grieco, Claudia Attanasio, Massimo Guido – ECO-logica srl, Bari
Angelo Parente, Francesco Serio, Francesco Montesano – CNE ISPA, Bari

R2-5 *Studio per la produzione di Bio Gas dalla frazione organica di R.S.U. con produzione di Energia Elettrica e Termica*
Lino Rossi - Ing.Lino Rossi & Associati c/o Ecoetruria S.r.l., Milano

R2-6 *Trattamenti di igienizzazione dei fanghi di depurazione: risultati su diversi fanghi agro-industriali*
Lorella Rossi, Sergio Piccinini – Centro Ricerche produzioni Animali, Reggio Emilia

R2-7 *Valutazione della stabilità biologica: l'influenza del sistema di controllo sulla misura dell'IRD*
Caterina Micale, Francesco Di Maria, Alessio Sordi, Francesco Castellani - Dipartimento di Ingegneria Industriale, Università di Perugia

R2-8 *Biocombustibili a basso impatto ambientale nel settore agroenergetico: la digestione anaerobica bi-stadio per la produzione di bioidrogeno e biometano*
Ester Manzini, Andrea Schievano, Samuele Lonati, Fabrizio Adani - Gruppo Ricicla, Dipartimento di Produzione Vegetale Università di Milano

R2-9 *Guida metodologica per la promozione del compostaggio domestico*
Riccardo Marchesi – Corinea soc. coop., Torino
Claudia Bianco, Enrico Accotto – Direzione Ambiente Regione Piemonte, Torino
Paola Bernardeschi – Achab Piemonte, Torino

R2-10 *Valutazione dell'efficienza nutritiva dell'Azoto nei sottoprodotti della digestione anaerobica in Lolium multiflorum*
M. Grigatti L. Barbanti, G. Di Girolamo, R. Chincarini, C. Ciavatta – Università di Bologna

R2-11 *Effetto di ammendanti compostati misti a base di fanghi civili sulla fertilità del suolo*
Luigi Sciubba Massimo Fossi, Luciano Cavani, Claudio Marzadori, Claudio Ciavatta - Dipartimento di Science e Tecnologie Agroambientali, Alma Mater Studiorum, Università di Bologna

h 13.00 Conclusioni Presidente CIC - Leonardo Ghermandi

Venerdì 11 Novembre 2011, 09.30-14.30 sala Diotallevi 2 Hall Sud

International Workshop: waste management and renewable energies: what is the situation in the partner countries of wastekit project?

a cura di **WASTEKIT, EURESP**

The WASTEKIT project (Wastemanagement focussing on: Knowledge and Integration to create Transnational economic development) has following objectives:

- expand ambitions of regions with respect to regional economic development based on waste management research & technical development (RTD), innovation & business creation;
 - expand international mentoring roles of waste management-related actors;
 - create an international role as a European network of (regional) waste management
- Four Emilia-Romagna region (Italy), Yorkshire & Humber region (UK), Sofia region (Bulgaria) and Amsterdam region (the Netherlands). Regions of Knowledge experiences gave the consortium argument that 4 regions will lead to high (regional) impact potentials looking at characteristics of waste management infrastructures and RTD & innovation processes. Aster and CRPA organize the event to discuss the status of implementation of EU Directives on waste and renewable energy project in the partner countries.

Chairman: Attilio Raimondi - Emilia Romagna Region (to be confirmed)

09.30–10.00 Registration and welcome coffee

10.00-10.20 *Introduction to the Wastekit project and to the Workshop*
Ilse van den Breemer, AIM Amsterdamse Innovatie Motor

10.20–10.50 *The development of renewable energy in Italy and in Emilia-Romagna Region.*
Attilio Raimondi – Emilia-Romagna Region

10.50–11.20 *Waste management in Italy: focus on organic waste and bioplastics*
CIC (Italian Composting Association)

11.20–11.50 *Waste and renewable energy in Bulgaria (to be defined)*
XXXXXX Sofia Region, Bulgaria

11.50–12.20 XXXXXX Amsterdam region (the Netherlands).
Waste management in Netherlands: focus on.....(to be defined)

12.20–12.50 The picture of the technologies for the recovery of energy and matter from municipal solid waste
Tony Fordham – ITI Managing Director - Yorkshire & Humber region (UK).

12.50–13.20 LCA and Municipal solid waste (to be defined)
M. Grosso – Consorzio LEAP

13.20–13.40 Chairman – Discussion and Conclusion

Simultaneous translation italian/english is available

Venerdì 11 Novembre 2011, 09.00-13.00 sala Cooperambiente/Istituzioni Pad. B5
Gestione integrata dei rifiuti, scenario 2020. Riforma degli ambiti ottimali e dei servizi pubblici locali, direttiva quadro: scelte di governance
Promosso da ANCI e Fiera di Rimini, in collaborazione con Federambiente, FISE Assoambiente, Legacoop Servizi.

L'abrogazione delle Autorità d'Ambito Ottimale disposta dall'articolo 2 comma 186 bis della legge 191/2009, che formalmente dovrà avvenire il 31 dicembre 2011 e delle norme in materia di servizi pubblici locali di rilevanza economica - articolo 23 bis del dl 112/2008 - avvenuta a seguito dell'esito referendario, insieme ai nuovi obiettivi di sostenibilità posti dalle norme europee recepite nel nostro ordinamento con il decreto legislativo 205/2010 rappresentano per i prossimi decenni una sfida centrale per il settore della gestione dei rifiuti. Si sta completando la valutazione delle scelte di *governance* nel confronto istituzionale fra Governo, Regioni, Province e Comuni da cui scaturirà una proposta operativa per le nuove regole di settore. La soppressione degli ATO può

rappresentare un'occasione per superare i limiti delle norme settoriali, rispettando i principi fondamentali della cooperazione tra Regioni e i diversi livelli di governo.

Saluto Introduttivo

Apertura lavori Massimiliano Atelli, Capo Ufficio legislativo Ministero dell'Ambiente *

Interventi:

Giorgio Galvagno Sindaco di Asti - Delegato Servizi Pubblici Locali ANCI

Roberto Ravello, Ass. Ambiente Regione Piemonte *

UPI

Filippo Brandolini, Vicepresidente Federambiente

Monica Cerroni, Presidente FISE Assoambiente

Fabrizio Bolzoni, Responsabile settore servizi integrati –ecologia Legacoop Servizi

Conclusioni Filippo Bernocchi, Vicepresidente ANCI

(*) in attesa di conferma

Venerdì 11 Novembre 2011 ore 09.30-18.00 sala Ravezzi 1 Hall Sud

Rifiuti. Le ricerche e la gestione in un percorso di ecologia industriale

a cura di **Università di Bologna – Polo di Rimini e CTS Ecomondo**

call for paper

Partendo dagli aspetti innovativi della normativa (riformulazione della gerarchia di gestione, prevenzione, criteri della qualifica del sottoprodotto), ai programmi nazionali e regionali al 2013 di gestione ed obiettivi di riciclaggio a breve e più lungo termine, il Convegno porta a considerare i vari aspetti dell'Industrial Ecology dedicata al ciclo di vita dei Rifiuti. Saranno messe in rilievo le Tecnologie innovative nelle varie fasi del Sistema Integrato di Gestione, dalla raccolta alla valorizzazione in materiali ed energia, al destino finale dei residui, ai controlli di processo ed ambientali, ai sistemi di validazione e certificazione. Tutti elementi che portano a tracciare una progettazione quale Ecodesign dedicato al recupero in un contesto europeo sempre più dedicato ad una società del recupero.

ore 9.30-13.00 Sessione I – Aspetti di ricerca e gestionali innovativi nel ciclo di vita dei rifiuti

Presidenti di Sessione

Edolo Minarelli, Gruppo Hera, Rimini

Michele Nottarnicola, Università di Bari

Interventi programmati:

9.30-10.00

12.40-13.00 Question Time

ore 14.00-18.00 Sessione II – Gli strumenti di Validazione e casi studio nazionali, territoriali ed aziendali

Presidenti di Sessione

Fabrizio Passarini, Università di Bologna, Polo di Rimini

Altri interventi:

16.20-17.30 **Sessione Poster e question time**

Venerdì 11 Novembre 2011 ore 09.30-17.30 Sala Neri 1 Hall Sud

Le novità normative in materia di rifiuti

a cura di **ISPRA e CTS Ecomondo**

Il Forum rappresenta un appuntamento annuale di aggiornamento sulle novità legislative comunitarie e nazionali in materia di rifiuti. Tra le principali novità va segnalato il decreto legislativo 205/2010 di recepimento della direttiva 2008/98/CE che introduce modifiche significative al sistema di gestione dei rifiuti a partire dalla riformulazione della gerarchia dei rifiuti, all'introduzione di nuovi criteri sui sottoprodotti e sulla cessazione della qualifica di rifiuto, agli obiettivi di riciclaggio per specifici flussi di rifiuti, al completamento del quadro normativo sul SISTRI. Il Forum tratterà ampiamente questi aspetti coinvolgendo nel dibattito le istituzioni e gli operatori economici interessati. Seguirà un seminario che approfondirà gli aspetti tecnici maggiormente rilevanti ai fini dell'attuazione della nuova disciplina.

Interventi previsti

9.30-10.00 Rosanna Laraia – ISPRA - *Le novità normative nazionali. Aspetti emergenti ed innovativi per la gestione dei rifiuti*

10.00-10.30 Marco Lupo - Direttore Generale MATTM - *L'applicazione delle nuove regole*

10.30-12.30 **Tavola rotonda**

Moderatore: Dario De Andrea Coordinatore editoriale Sistema Ambiente & Sicurezza - Il Sole 24 ORE

Intervengono

Luigi Pelaggi , Segreteria tecnica MATTM (confermato)

Agata Milone, Regione Piemonte **(da confermare)**

Cesarina Ferruzzi, ANIDA (confermato)

Carlo Noto La Diega , Member of FEAD Administrative Council (confermato)

Bernardo De Bernardinis, Presidente ISPRA (confermato)

Eugenio Onori, Presidente Comitato Nazionale Albo Nazionale Gestori Ambientali (confermato)

Daniele Fortini, Presidente Federambiente (confermato)

Monica Cerroni FISE Assoambiente (confermato)

Walter Facciotto, Direttore Generale CONAI (confermato)

Leonardo Ghermandi, Presidente CIC (confermato)

Conclusioni: on. Gaetano Pecorella, Commissione d'inchiesta sul ciclo dei Rifiuti (confermato)

12.30-13.30 Question time

14.30 Seminario tecnico: le principali novità in materia di gestione dei rifiuti

Presidente di Sessione: Rosanna Laraia - ISPRA

14.30 David Roettgen - *I nuovi criteri per i sottoprodotti e per la cessazione della qualifica di rifiuti*

14.45 Andrea Farì – *Le esclusioni dalla normativa dei rifiuti e i nuovi criteri per la miscelazione*

15.00 Andrea Lanz – Andrea Paina - ISPRA - *La nuova classificazione dei rifiuti e l'attribuzione della caratteristica di pericolo H14*

15.15 Loredana Musmeci – ISS - *la classificazione dei rifiuti contenenti idrocarburi*

15.30 Riva – CTI - *Il Combustibile Solido Secondario e il recupero energetico*

15.45 Massimo Centemero – CIC - *La gestione dei rifiuti biodegradabili*

16.30 -17.30 Discussione e conclusioni

Venerdì 11 Novembre 2011 ore 09.30-18.00 sala Tiglio unificata pad. A6

Aspetti normativi, applicativi e casi studio nel campo rifiuti

a cura di **L.A.V. Srl**

Il Convegno vuole mettere in evidenza alcuni aspetti a carattere normativo ed applicativo che emergono a livello nazionale in relazione alla gestione e controllo nel campo dei Rifiuti. Ne sono

esempi la corretta interpretazione dei codici CER ai fini della classificazione, l'applicazione alla ecotossicità a seguito del recepimento direttiva rifiuti, regolamento Reach, ed interpretazione dei dati analitici utili alle varie azioni di caratterizzazione, valorizzazione e destino definitivo dei rifiuti. Saranno inoltre considerati casi studio sulla base delle specificità professionali e di competenza del laboratorio LAV. Parteciperanno relatori a livello europeo e nazionale con ampia competenza sui temi trattati, durante il Convegno ci sarà la possibilità di interazione tra relatori e partecipanti.

Ore 9.30 Franco Andretta - Presidente Assoreca; Luciano Morselli - Coordinatore Comitato Scientifico Ecomondo, Università di Bologna, Polo di Rimini

Saluti di Benvenuto

Ore 09.50 *Introduzione. La responsabilità delle persone giuridiche per i reati ambientali in materia di rifiuti.*

Angelo Merlin - vice presidente ASSORECA, Studio SINTHEMA Verona

Ore 10.10 *Orientamenti nella normativa UE, assegnazione codici CER ai fini della classificazione dei rifiuti e l'autentica interpretazione.*

Relatore in attesa di conferma

Ore 10.30 *Interpretazione normativa. Applicazione recepimento direttiva rifiuti con il D.Lgs. 205/2010, applicazione alla ecotossicità.*

Dott.ssa Loredana Musmeci - ISS

Ore 11.10 *Caso applicativo. Vinyloop: una nuova tecnologia per il riciclo del PVC*

Paolo Groppi - Amministratore Delegato Vinyloop Ferrara SpA

Ore 11.30 *Il ruolo di garanzia dei laboratori accreditati*

Battista Nicoli -Direttore Tecnico Water Life Lab Srl, Entratico BG, Consigliere di A.L.A. (Associazione Italiana Laboratori Accreditati)

Ore 11.50 Cesarina Ferruzzi - Presidente di A.N.I.D.A. (Associazione Nazionale Imprese Ambiente)

Titolo da pervenire

Ore 12.10 *Regolamento 333/2011, Criteri che determinano quando alcuni tipi di rottami metallici cessano di essere considerati rifiuti*

Armando Romaniello – CERTIQUALITY

Ore 12.30 Dibattito

Ore 13.00–14.00 Pausa pranzo (buffet per tutti i partecipanti, in area adiacente sala convegno)

Ore 14.10 *Caso applicativo. L'attività del laboratorio di analisi nella valutazione e interpretazione dei dati analitici*

L'attività del laboratorio di analisi nella valutazione ed interpretazione dei dati analitici

Marco Parma - L.A.V. S.r.l., Rimini

Ore 14.30 *Dai rifiuti a prodotti. MPS e sottoprodotti alla luce del regolamento Reach e CLP. Normativa ed aspetti interpretativi*

Rossella Demi - ECHA, European Chemicals Agency, Helsinki

Ore 14.50 *Dai rifiuti a prodotti. MPS e sottoprodotti alla luce del regolamento Reach e CLP. Applicazione a casi studio.*

Alessandra Pellegrini - Federchimica

Ore 15.10 *Intervento istituzionale. ARPA E.R., Regione E.R., HERA. Lo smaltimento dei rifiuti in discarica, nuove problematiche*

Relatore in attesa di conferma

Ore 15.30 Luca Ramacci - Consigliere della Corte Suprema di Cassazione, terza sezione penale

Interpretazione, indirizzo e valutazione delle criticità: (titolo provvisorio)

Ore 16.30–17.00 Discussione e Conclusioni



ECOMONDO ORO BLU

Mercoledì 9 Novembre 2011 09.30-17.30 sala Cedro lato Pad. C7 Hall Ovest

Acqua e Industria, le sfide del futuro

A cura di **CTS Ecomondo** ed **ENEA**

call for paper

Le attività industriali e manifatturiere coprono circa il 25% di tutti i consumi idrici nazionali e si pongono come il secondo utilizzatore di acqua dopo l'agricoltura, nonostante l'industria abbia ridotto, negli ultimi 20 anni i suoi consumi totali di circa il 3%. Le innovazioni tecnologiche di processo hanno sicuramente contribuito a ridurre i consumi, ma una maggiore attenzione all'acqua, pari almeno a quella che viene oggi posta per l'energia, sicuramente può stimolare l'industria a ridurre l'impatto di questo settore e a creare effetti sinergici. L'intenzione di questo seminario è quella di esporre alcune delle tecnologie e metodologie che la ricerca ha sviluppato per ridurre i consumi di acqua nell'industria, stimolando il riutilizzo interno ed esterno anche con altri settori, garantendo comunque una qualità del prodotto finale adeguata e tutelando la salute di lavoratori e dei consumatori. Inoltre ha l'intenzione di evidenziare come dove queste riduzioni dei consumi idrici sono state applicate non solo l'impatto è minore, ma spesso si riducono anche i costi di gestione.

Presidente di sessione : Roberto Farina, ENEA ,Laboratorio Protezione e gestione della risorsa idrica

Il quadro regionale, nazionale ed Europeo dei consumi idrici per l'industria

Interventi :

09.15–09.30 Benvenuto ed introduzione Roberto Farina , ENEA - Laboratorio Protezione e gestione della risorsa idrica

09.30–09.45 Le indicazioni dell'Europa, Luisa Prista*, Head of Unit Environmental Technology, DG Research and Innovation, European Commission

09.45–10.00 La situazione dei consumi idrici in Emilia-Romagna, Giuseppe Bortone* Direttore Generale Ambiente, Difesa del Suolo e della Costa - Regione Emilia-Romagna

10.00–10.15 Le indicazioni della Water supply and sanitation Technology Platform , Albert Jansen*, TNO

Presidente di sessione: Willy van Tongeren, AquaFit4use Project

Il progetto Europeo AquaFit4use

Interventi:

- 10.15–10.30 Strumenti per il management dell'acqua nell'industria, Willy van Tongeren, AquaFit4use Pr.
10.30–10.45 Gestione dell'acqua nell'industria tessile, Alessandro Spagni, AquaFit4use Project
10.45–11.00 Gestione dell'acqua nell'industria cartaria, Dieter Pauly, AquaFit4use Project
11.00–11.15 Gestione dell'acqua nell'Agroindustria, Daphne Hermosilla, AquaFit4use Project
11.15–11.30 Gestione dell'acqua nell'industria Chimica, Joost Helsen, AquaFit4use Project

Presidente di sessione : Massimo Pizzichini, ENEA, Unità Tecnica Sviluppo Sostenibile e Innovazione nel Sistema Agro-Industriale

Metodi e tecnologie per la riduzione dei consumi ed il trattamento dei reflui industriali**Interventi:**

- 11.30–11.45 Recupero di acqua e polifenoli dalle acque di vegetazione Massimo Pizzichini, ENEA - Unità Tecnica Sviluppo Sostenibile e Innovazione nel Sistema Agro-Industriale
11.45–12.00 Tecniche innovative per il trattamento dei reflui industriali, Antonio Lopez*, CNR – IRSA
12.00–12.15 Riduzione e riuso nel Cartario, Lido Ferri*, SCA
12.15–12.30 Riduzione e riuso nel food, Rappresentante di Conserve Italia*
12.30–12.45 Tecnologie di separazione, Alessandro Monti, GE Power & Water
12.45–13.00 Tecnologie per la riduzione, Claudio Lubello, Università degli Studi di Firenze
13.00–13.15 Club Industriali, Roberto Farina, ENEA, Laboratorio Protezione e gestione della risorsa idrica

Presidente di sessione : Roberto Farina, ENEA, Laboratorio Protezione e gestione della risorsa idrica

14.30–17.30 Presentazioni dei lavori pervenuti tramite la call for papers e selezionati

Call for Papers su http://www.enea.it/it/enea_informa/events/ecomondo/Acqua9nov11

* to be confirmed

È previsto un servizio di traduzione simultanea italiano-inglese

Mercoledì 9 Novembre 2011 ore 09.15-18.00 sala Oroblu Padiglione C1

L'acqua, un bene prezioso da conservare. Tecnologie e soluzioni per ridurre le perdite nei sistemi idrici

A cura di **Italian Water Convention**

Sessione 1°

Chairman: Francesco Bosco Segretario Generale "Associazione Idrotecnica Italiana"

- 09.15 Registrazione partecipanti
09.45 Presentazione Associazione Idrotecnica Italiana F.Bosco – Associazione Idrotecnica Italiana
10.00 Soluzioni globali per la gestione dell'acqua non fatturata M.Fantozzi – Studio Marco Fantozzi
10.20 Gestione della pressione: l'esperienza del gruppo VAG E.Veronese – EUROVAG
10.40 Organizzazione del sistema di supervisione e ricerca perdite per la gestione dei sistemi idrici P.Cavalli – FAST
11.00 Tecnologie per la localizzazione automatica delle perdite idriche Dale Hartley – SEBA KMT (Da confermare)
11.20 Esperienza sulla gestione delle pressioni e i benefici conseguiti A.Iodice Delgado – Salerno Sistemi
11.40 Valvole di controllo: la scelta della forma dell'otturatore per la giusta soluzione dei problemi della gestione dell'acqua P.Frassine – Plasson Italia
12.00 La Nuvola Italiana Energreen di Telecom Italia per l'ottimizzazione delle risorse e il contenimento dei consumi energetici F.Mondello – Telecom Italia

- 12.20 Applicazione di Strumenti di modellazione per la riduzione delle perdite. Esempi e casi studio. P.Pina – Account Manager Bentley Water
12.40 Soluzioni innovative per la gestione della pressione e l'efficientamento dei sistemi di pompaggio D.Hansford – i2O – UK

Sessione 2°

Chairman: Prof. Bruno Brunone – Università di Perugia

- 14.00 Registrazione partecipanti
14.30 Presentazione attività di IWC – Italian Water Convention L.Sassi – Associazione IWC
14.50 Migliorare il bilancio idrico con una corretta programmazione di sostituzione del parco contatori. Direttiva MID e normative EN 14154 – EN 1434 Situazione mandato 441 S.Marcon – Maddalena
15.10 Criteri di gestione economica delle perdite commerciali e del parco contatori, M.Fantozzi – Studio Marco Fantozzi
15.30 UFR: la soluzione innovativa per contabilizzare le portate non misurate dai contatori. Marco Fantozzi, R.Bocchetta – Rubinetterie Bresciane
15.50 Soluzioni di pompaggio Grundfos per la riduzione delle perdite idriche G.Brioschi – Grundfos
16.10 “FLOWIZTM”: Misura e trasmissione wireless integrata della portata, pressione, livello e qualità nelle reti e nei distretti idrici. L. Cannone – Isoil Industria
16.30 L'importanza degli allacciamenti delle utenze idriche per ridurre le perdite occulte LDS – “Leak Detection System” per rilevare e prevenire le perdite idriche nelle abitazioni G. Licciardello – ENOLGAS Bonomi
16.50 La soluzione per garantire la continuità del servizio durante la manutenzione delle reti limitando le perdite idriche R.Vittone – Ravetti
17.10 La Smart Water Network di SWANGuy Horowitz - SWAN

Giovedì 10 Novembre 2011 ore 09.30-13.30 sala Oroblu Padiglione C1

Le nuove tecniche di trattamento e di gestione dei fanghi di depurazione in relazione agli orientamenti della disciplina sulle acque e sui rifiuti

A cura di **Cnr - Istituto di Ricerca Sulle Acque, Università di Brescia, Istituto Superiore di Sanità e CTS Ecomondo**

call for paper

La gestione dei fanghi di depurazione richiede attenzione per i molteplici effetti ambientali che può determinare. In primo luogo la loro produzione troppo spesso inferiore rispetto al carico organico trattato denuncia l'efficienza modesta del ciclo depurativo o lo smaltimento illegittimo di quantità rilevanti. Si registra poi una certa confusione sui criteri di accettabilità in funzione dei diversi destini anche per effetto delle ultime novità normative sullo smaltimento in discarica e sull'introduzione di "ecotossico" per la classificazione dei rifiuti pericolosi. È prevista anche una revisione piuttosto importante delle tabelle per l'uso dei fanghi in agricoltura di cui è attesa la pubblicazione in G.U. Questo convegno perciò ha l'obiettivo di esaminare lo stato dell'arte degli impianti in Italia anche in relazione alla qualità dei fanghi prodotti, la pianificazione, i processi innovativi e le prospettive di trattamenti integrati proposti dalla comunità scientifica, anche con riferimento alla linea acqua al fine di ridurre la loro produzione.

Presidenti di sessione:

Enrico Rolle - Università La Sapienza, Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale, Roma
David Newman - Consorzio Italiano Compostatori, Roma

9.30-9.50 *La gestione dei fanghi di depurazione in Italia*

Carlo Collivignarelli, Giorgio Bertanza - Università di Brescia

9.50-10.10 *I fanghi di depurazione nei fertilizzanti: situazione attuale, criticità e prospettive*

Massimo Centemero, Direttore tecnico - Consorzio Italiano Compostatori

10.10-10.30 *Lo stato dell'arte delle tecniche di trattamento dei fanghi di depurazione e la ricerca di settore*

Giuseppe Mininni, Camilla M. Braguglia e Andrea Gianico – Cnr, Istituto di Ricerca sulle Acque

10.30-10.50 *Sewage sludge characterization for the assessment of an integrated drying and combustion system for sludge disposal*

Demetrio Pitea - Università di Milano-Bicocca

10.50-11.10 *Recupero di fanghi biologici di depurazione a beneficio dell'agricoltura*

Michela Allevi - Azienda Agricola Allevi, Ferrera Erbognone, Pavia

11.10-11.30 *I nuovi indirizzi normativi per l'uso dei fanghi di depurazione in agricoltura e i problemi della loro classificazione come rifiuti pericolosi a pH elevato o per presenza di ZnO*

Loredana Musmeci, Capo Dipartimento Ambiente e connessa prevenzione primaria - Istituto Superiore di Sanità

11.30-11.45 *Effetto di riduzione della produzione dei fanghi attraverso l'applicazione di un processo a cicli in linea acque: un caso reale*

A.L.Eusebi - Dipartimento SIMAU, Università Politecnica delle Marche, Ancona

11.45-12.00 *Uso dei fanghi di depurazione in agricoltura: attività di controllo e vigilanza del territorio*

Francesco Vitali - ARPA Emilia-Romagna

12.00-12.15 *La gestione dei fanghi in un impianto di depurazione: un processo chiave da tenere sotto controllo*

Maria Serena Gironi - HACH LANGE SRL, Milano

12.15-12.30 *"Only Energy": innovative process for energy production from sewage sludge and selected biomass*

P. Scanferla - Consorzio Venezia Ricerche, Venezia,

12.30-12.45 *Studio di fattibilità per riduzione dei fanghi biologici prodotti su impianto di trattamento acque reflue urbane come Rimini Santa Giustina con trattamento ad "Ozono" e/o trattamento "Termico" e Bio stabilizzazione finale dei fanghi biologici residui*

Lino Rossi - Ing.Lino Rossi & Associati c/o Ecoetruria S.r.l. Milano

12.45-13.30 Sessione poster e discussione

Sessione Poster

OB1-1 *Strumenti tecnico – gestionali per la riduzione dell'impatto ambientale connesso alla produzione dei fanghi di depurazione*

Gian Maria Gasperi, Salvatore Di Croce, Antonio Tartaglia, Giuseppe Verdini - Agenzia di formazione e ricerca per lo sviluppo sostenibile (A.FO.RI.S. Impresa sociale), Foggia

Nicola Di Donna - Acquedotto Pugliese, Bari

OB1-2 *Fotodegradazione di coloranti industriali per la depurazione delle acque* Pierantonio De Luca, Francesca Ligato, Monica Filice, János B. Nagy - Università della Calabria, Arcavacata di Rende

OB1- *Analisi di fattibilità economica nella co-digestione anaerobica di fanghi di depurazione e FORSU 3* Claudio Lena, Lucia Pirolo - Dipartimento di Impresa Ambiente e Management, Università degli Studi di Cassino

Claudia Lena, Dottore in Ingegneria dell'ambiente e del territorio

Giovedì 10 Novembre 2011 ore 14.30-18.00 sala Oroblu Padiglione C1

Il riuso acque reflue in Italia, tra progetto e realtà. Stato dell'arte su investimenti, tecnologie, progettazione e gestione. Casi di studio dal punto di vista del gestore
a cura di **Trojan Technologies Italia**

Dopo molti anni di investimenti, realizzazioni e gestione di terziari per il riuso irriguo e non delle acque reflue urbane, molti problemi sono ancora sul campo. Il convegno mira a mettere in evidenza esperienze e problematiche di progettazione, investimento e gestione degli impianti Terziari quali l'elevato costo del refluo affinato rispetto all'acqua di falda, complessità dei processi e degli schemi operativi adottati negli impianti di affinamento tradizionali, formazione di sottoprodotti tossici (DBP disinfection by-products) della disinfezione spinta mediante clorazione, complicazione del modello amministrativo-gestionale, affidato in serie a soggetti diversi e talvolta concorrenti (i gestori dell'impianto di depurazione, dell'impianto di affinamento, della rete di distribuzione irrigua ecc.). Dalle esperienze dei gestori e dal mondo della ricerca si tenterà una sintesi di ciò che il mercato, le tecnologie (in particolare MF/UF e UV) e l'esperienza sul campo hanno selezionato per ottenere quei risparmi e semplificazione dei processi di gestione necessari alla sostenibilità di lungo termine degli investimenti realizzati e da realizzare.

Relatori (ipotesi in attesa di conferma)

Carlo Collivignarelli – Università di Brescia

Renato Drusiani, Elena Mauro – Federutility

Pierpaolo Abis – Acquedotto Pugliese

Oronzo Santoro – Aquasoil srl (case study: Fasano Forcatelle)

Dirigente VERITAS Venezia – TBD (case study: Campalto, Fusina)

Dirigente Amiacque Milano – TBD (case study: Peschiera Borromeo)

Massimiliano Naso – Acqua Solutions

Serafino Verace – Managing Director Trojan Technologies Europe

Domenico Santoro – Senior R&D Trojan Technologies Canada

Venerdì 11 Novembre 2011 ore 09.00-17.00 sala Neri 2 Hall Sud

Giornata di studio di Ingegneria Sanitaria-Ambientale: "Risparmio energetico nel ciclo idrico integrato"

A cura di **Gruppo di Lavoro Gestione Impianti di Depurazione**, con sede presso la **Facoltà di Ingegneria dell'Università di Brescia e CTS Ecomondo**

In Italia il consumo totale nazionale di energia elettrica è pari a circa 300 miliardi di kWh; di questi, si stima che circa il 2% sia assorbito dal servizio idrico integrato. L'aumento dei costi di approvvigionamento energetico (nel nostro Paese il prezzo dell'energia elettrica per utenti industriali, pari a circa 0,15 €/kWh, è tra i più alti in Europa), e la contemporanea introduzione di limiti più stringenti che vengono via via imposti per migliorare gli standard di qualità ambientale, ha portato alla ribalta negli ultimi anni il tema dell'utilizzo di energia nel settore dei servizi idrici, in particolare nella fase della fornitura idropotabile e della depurazione. Il Gruppo di Lavoro "Gestione impianti di depurazione", che opera dal 1998 presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università di Brescia e che vede la partecipazione di oltre duecento tra ricercatori universitari, gestori di impianti, esponenti degli Enti di controllo e operatori del settore, ha recentemente istituito un sottogruppo che si occupa del tema del risparmio energetico nell'ambito del servizio idrico integrato. La presente Giornata di Studio, in cui verrà presentata l'attività svolta da tale sottogruppo, ha il duplice obiettivo di illustrare da un lato gli attuali consumi e costi energetici delle diverse fasi che costituiscono il servizio idrico integrato, dall'altro le possibilità di risparmio energetico offerte da un adeguato ammodernamento e da una oculata gestione degli impianti.

9.20-9.30 Indirizzi di saluto

9.30-9.50 Ottimizzazione della gestione e riduzione dei consumi: il ruolo delle verifiche di funzionalità (Carlo Collivignarelli)

9.50-10.10 Inquadramento normativo e incentivi per le energie rinnovabili (Vincenzo Riganti)

10.10-10.30 Analisi del consumo e del costo energetico nel servizio idrico integrato (Massimiliano Campanelli)
10.30-10.50 Risultati dell'indagine del Gruppo di Lavoro "Gestione degli Impianti di depurazione" sul consumo energetico degli impianti di depurazione (Mentore Vaccari)
10.50-11.20 Pausa caffè
11.20-11.40 Prospettive di risparmio energetico nelle reti acquedottistiche e nei sistemi di collettamento/fognatura(Sergio Papiri)
11.40-12.00 Prospettive di risparmio energetico negli impianti di potabilizzazione (Sabrina Sorlini)
12.00-12.20 Prospettive di risparmio energetico negli impianti di depurazione (Giorgio Bertanza)
12.20-13.00 Discussione
13.00-14.15 Pausa pranzo
14.15-16.00 Casi di studio

- Monitoraggio energetico di impianti di depurazione di diversa potenzialità (Paola Foladori)
- La fornitura dell'ossigeno in vasca di ossidazione: l'esperienza del depuratore AEM di Cremona (Giuseppe Azzini)
- Riduzione dei consumi energetici associati alla fornitura di ossigeno con sistema oxyfuzzy: l'impianto di Roma-Ostia (Enzo di Nunno)
- Ottimizzazione dei consumi energetici nell'impianto di depurazione MBR di Brescia (Tullio Montagnoli)
- Incremento della produzione di biogas nei digestori anaerobici mediante lisi termica dei fanghi: il depuratore di Monza (Luigi Comi, Gianfranco Favali)
- Riduzione dei consumi energetici nella distribuzione di acqua per uso potabile, industriale e irriguo in Sardegna (Marco Coreddu, Giorgio Brianza)
- Riduzione dei consumi energetici nella stazione di pompaggio e distribuzione di acqua potabile di Campoverde Aprilia (LT) (Andrea Lanuzza, Felice Lanzetti)

16.00-17.00 Discussione



Mercoledì 9 Novembre 2011 ore 09.00-18.00 sala Tiglio unificata pad. A6

Come gestire il disagio olfattivo: tra le carenze normative e l'affidabilità dei controlli

A cura di **Società Chimica Italiana, Divisione di Chimica dell'Ambiente e dei Beni Culturali, ISPRA, ISS (da confermare), AssoArpa (da confermare)**

call for paper

Il riconoscimento dell'odore dell'aria che si respira come variabile ambientale in grado di determinare la qualità della vita ed influire sulle attività economiche ha determinato il crescente interesse della comunità scientifica nei confronti delle emissioni osmogene prodotte da alcune attività antropiche. Inoltre, il fatto che tali impianti si siano ritrovati negli anni in zone sempre più prossime alle grandi aree urbane e che questi siano, in molti casi, responsabili dei disturbi causati da cattivi odori ha determinato una sempre maggiore resistenza da parte della popolazione residente sia nel caso di nuovi insediamenti che nell'esercizio di quelli presenti. Ciò comporta la necessità di individuare criteri opportuni per una valutazione oggettiva dell'esposizione e del rischio per la popolazione, di una regolamentazione normativa, carente ad oggi, e della determinazione di metodologie per il controllo. I lavori della sessione hanno l'obiettivo di affrontare alcuni aspetti critici della problematica fornendo una panoramica della situazione normativa esistente a livello nazionale, definendo il ruolo degli organi di controllo nella definizione di prescrizioni e individuando le tecnologie per il monitoraggio.

I Sessione

Presidenti di sessione: Rosanna Laraia - ISPRA, Gianluigi de Gennaro - Dipartimento di Chimica Università di Bari

9.00-9.50 *Apertura convegno e introduzione al tema*
Rosanna Laraia –ISPRA

Interventi

9.50-10.10 *Le linee guida della Regione Lombardia per la caratterizzazione delle emissioni odorigene*

Gianluca Cusano - Regione Lombardia

10.10-10.30 *Sviluppo di un approccio metodologico per la regolamentazione ed il controllo delle emissioni odorigene*

Gianluigi de Gennaro - Dipartimento di Chimica Università degli Studi di Bari

10.30-10.50 *Discussione dei limiti di accettabilità di impatto olfattivo in immissione basata su casi reali*

Laura Capelli – Politecnico di Milano

10.50-11.10 *Orientamenti giurisprudenziali in materia di emissioni odorigene*

Michela Simongini – Ufficio legale Arpa Toscana

11.10 – 11.30 Coffee break

II Sessione

Presidenti di sessione: Gaetano Settimo – ISS, Giorgio Assennato, AssoArpa

Interventi

11.30-11.50 *Olfattometria dinamica: criteri e limiti di applicazione*

Laura Valli - CRPA Reggio Emilia

11.50-12.10 *Caratterizzazione chimica delle emissioni odorigene: la speciazione GC-MS e la gascromatografia - olfattometria (GC/O)*

Maurizio Benzo - Osmotech Pavia

12.10-12.30 *Identificazione di markers odorigeni in petroli greggi*

Pierluigi Barbieri - Università di Trieste

12.30-12.50 *Comparison between a sensorial technique (“Odour Field Inspection”) and a dispersion model (“CALPUFF”): odour impact evaluation of an anaerobic digestion plant*

Alice Mantovani – Università di Padova

12.50-13.10 *Indagine sulla problematica olfattiva correlata alla dispersione di idrogeno solforato (H₂S) nell'aria di un ambiente urbano in provincia di Taranto*

Candida Colucci – Arpa Puglia

III Sessione

Presidenti di sessione: Pierluigi Barbieri - Università di Trieste – Selena Sironi, Politecnico di Milano

Interventi

14.30-14.50 *Il naso elettronico e le sue applicazioni al monitoraggio odorigeno*

Valentina Orzi – Università degli Studi di Milano

14.50-15.10 *Monitoraggio dell'esposizione olfattiva mediante combinazione di nasi elettronici e distribuzione di schede di segnalazione*

Andrea Rossi – Progress srl

15.10-15.30 *Continuous monitoring of odor*

Mike Bowen – Alpha MOS

15.30 – 16.00 - Sessione Poster

AR3-1 *Campionamento e stima di flussi di odore da impianti industriali*

Selena Sironi, Laura Capelli, Renato Del Rosso – Politecnico di Milano, Dipartimento di Chimica, Materiali e Ingegneria Chimica “Giulio Natta”, Laboratorio Olfattometrico, Milano

AR3-2 *Numerical predictive evaluation of odour dispersion, case study: piggery (livestock farming)*

N. Pettarin, S. Rivilli, R. Snidar - LOD S.r.l., Laboratorio Olfattometria Dinamica, Udine

AR3-3 *Sviluppo del sistema “CONTROLODOR” per il monitoraggio di siti osmogeni*

Lucrezia de Gennaro, Gianluigi de Gennaro, Martino Amodio, Livia Trizio - Lenviros srl – spin off dell'Università degli Studi di Bari

AR3-4 *Indagine sulla problematica olfattiva correlata alla dispersione di idrogeno solforato (H₂S) e mercaptani (R-SH) nell'aria del porto di Taranto*

Lorenzo Angiuli, Salvatore Ficocelli, Roberto Giua, Micaela Menegotto - ARPA Puglia – Centro Regionale Aria

Candida Colucci, Amelia Mazzone - ARPA Puglia – Dipartimento Provinciale di Taranto

AR3-5 *Air environmental measurements in a waste treatment plant: one-year campaign for sensors technology assessment*

Michele Penza, Domenico Suriano, Gennaro Cassano, Valerio Pfister, Patrizia Aversa, Marco Alvisi, Riccardo Rossi - ENEA, Agenzia Nazionale per le Nuove Tecnologie, l'Energia, e lo Sviluppo Economico Sostenibile, Unità Tecnica di Brindisi Tecnologie per Materiali, Brindisi
Magda Brattoli, Gianluigi de Gennaro, Livia Trizio - Dipartimento di Chimica, Università degli Studi di Bari

Martino Amodio - Lenviros srl, spin off dell'Università degli Studi di Bari

AR3-6 *La modellistica atmosferica dell'inquinamento olfattivo a fini autorizzativi*

Roberto Bianconi, Roberto Bellasio – Enviroware srl, Concorezzo (MB)

AR3-7 *La ricerca delle sorgenti di molestie olfattive attuata con campionatori passivi*

Sergio Resola - ARPA Lombardia Dipartimento di Brescia

16.00-18.00 Discussione e proposta di creazione di uno steering committee per la definizione di criteri per una linea guida nazionale per le emissioni odorigene

Giovedì 10 Novembre 2011 ore 9.30-18.00 sala Abete pad. A7

Workshop: Attuali orientamenti nel controllo dell'inquinamento indoor: le esperienze italiane nelle valutazioni

a cura di Istituto Superiore di Sanità

call for paper

Il problema della esposizione della popolazione ad inquinanti dell'aria in ambienti indoor diversi da quelli nei quali si operano lavorazioni industriali o artigianali (es. abitazioni, asili, scuole, cinema, bar, negozi, strutture sportive, ospedali, alberghi, uffici, mezzi di trasporto, ecc.) presenta un sempre maggior interesse. Si stima infatti che le persone residenti in grandi aree urbane trascorra

in ambienti chiusi circa 19-23 ore al giorno, delle quali 10-14 nella propria abitazione. L'esposizione a contaminanti presenti in ambienti chiusi può quindi contribuire in maniera significativa alla loro assunzione globale da parte della popolazione. La qualità dell'aria negli ambienti indoor residenziali è priva di veri e propri riferimenti, pertanto la necessità di confrontare i livelli di inquinanti misurati con riferimenti scientifici, ha messo in evidenza l'assenza di linee guida/o di valori utili. Recentemente sono state pubblicate le Linee guida OMS sulla qualità dell'aria indoor, che riporta per alcuni inquinanti prioritari una serie di riferimenti. Questo impone al settore industriale scelte tecnologiche appropriate (es. qualità dei materiali, uso di prodotti chimici), alle Amministrazioni serie soluzioni strutturali (es. scuole e ospedali). Si vuole con questo Seminario porre in rilievo le problematiche esistenti e su quanto si sta facendo per studiarne le strategie di prevenzione.

09.00-9.30 Registrazione

9.30-10.00 *Apertura convegno e introduzione al tema*
Gaetano Settimo – Istituto Superiore di Sanità, Roma

10.00-10.30 *Combattere l'inquinamento indoor: L'attuale stato normativo europeo in vista degli sviluppi per edifici a basso consumo energetico*
Dimitrios Kotzias – European Commission-Joint Research Centre Institute for Health and Consumer Protection

10.30-11.00 *I principali programmi di ricerca sviluppati in Italia*
Annamaria de Martino – Ministero della Salute, Roma

11.00-11.15 Intervallo

11.15-11.45 *Le attività del Gruppo di Studio nazionale Indoor: problemi emergenti*
Sergio Fuselli – Istituto Superiore di Sanità, Roma

11.45-12.15 *L'informazione sulla qualità dell'aria negli ambienti confinati e prospettive di formazione: le attività dell'ISPRA*
Silvia Brini – Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, Roma

12.15-12.45 *Le principali patologie legate all'inquinamento indoor*
Luciana Indinnimeo, Presidente Società di allergologia ed immunologia Pediatrica (SIAIP), Università La Sapienza, Roma

12.45-13.15 Discussione dei lavori

13.15-14.30 Pausa pranzo

14.30-14.50 *Monitoraggio di composti organici volatili in ambienti indoor molto frequentati*
Gianluigi De Gennaro – Università di Bari

14.50-15.10 *Emissioni anomale di gas endogeni: il caso studio di Cava de' Selci - comune di Marino (Roma)*
Lucrezia Casto – Protezione Civile - Regione Lazio

15.10-15.30 *Biossido di azoto indoor e funzione respiratoria in adolescenti*
Fabio Cibella – CNR Istituto di Biomedicina e Immunologia Molecolare, Palermo

15.30-15.50 *Esposizione agli allergeni indoor negli ambienti pubblici e privati*
Barbara Brunetto – Istituto Superiore di Sanità, Roma

15.50-16.10 *Caratterizzazione dell'odore dell'abitacolo di un'autovettura: caso studio*

Silvia Rivilli – LOD srl, Laboratorio di Olfattometria Dinamica Spinoff dell'Università degli Studi di Udine

16.10-16.30 *Efficienza fotocatalitica ed antibatterica di film di biossido di titanio ottenuti su differenti substrati*

Barbara Del Curto – Dipartimento di Chimica, Materiali e Ingegneria Chimica, "Giulio Natta" Politecnico di Milano

Poster della Sessione:

AR1-1 *Inquinamento indoor da polveri sottili: il caso dell'abitacolo veicolare*

Monica Filice - Dipartimento di Pianificazione Territoriale, Università della Calabria, Cosenza - Activa, Società di Ingegneria, Cosenza

Pierantonio De Luca, Alessandra Cimato - Dipartimento di Pianificazione Territoriale, Università della Calabria, Cosenza

AR1-2 *Removal of volatile organic compounds by advanced oxidation process: Performance of a plasma induced oxidation*

Gabriele Fava, Luca Riderelli - Dipartimento SIMAU, Facoltà di Ingegneria, Università Politecnica delle Marche, Ancona

AR1-3 *Valutazione e determinazione delle concentrazioni di microrganismi aerodispersi in differenti ambienti indoor*

Paola Margherita Bianca Gucci, Anna Maria Coccia, Rosa Paradiso, Rossella Briancesco, Maurizio Semproni e Lucia Bonadonna - Istituto Superiore di Sanità, Roma

AR1-4 *Indagine sull'inquinamento indoor da gas radon nella presila cosentina*

Alfonso Nastro, Valentina Nastro - Università della Calabria, Rende, Cosenza

16:30 – 18:00 Discussione sulle relazioni e sui Poster e Chiusura del Convegno

Venerdì 11 Novembre 2011 ore 9.30-18.00 sala Oroblu pad. C1

Seminario: Autorizzazione AIA alla luce degli ultimi aggiornamenti normativi: il DLgs 155/2010 aspetti ambientali e sanitari

In collaborazione con **C.N.R. Istituto, Inquinamento Atmosferico** e **Istituto Superiore di Sanità**
call for paper

Per gli impianti industriali, l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) basata su un approccio integrato e sulle "migliori tecniche disponibili" comuni in tutta l'Unione Europea, contiene una serie di misure specifiche atte ad evitare fenomeni di inquinamento significativo. Molte aree urbane presentano una stretta connessione spaziale con poli industriali complessi e di notevole potenzialità. Pertanto per tali aree risulta urgente un reale miglioramento della qualità dell'aria ambiente, anche per il rispetto dell'ultimo recepimento di direttiva quadro 2008/50 della UE (DLgs 155/2010). In particolare il DLgs 155/2010, per la valutazione della qualità dell'aria inserisce per la prima volta nella legislazione nazionale un valore limite annuale per il materiale particolato PM_{2,5}, conferma l'interesse sempre maggiore per specifici microinquinanti (arsenico, cadmio, mercurio, nichel ed idrocarburi policiclici aromatici), presenti sia in aria che nelle deposizioni al suolo e riporta l'utilizzo per il PM_{2,5} di un importante "indicatore di esposizione media" (IEM). Il seminario comprende approfondimenti sulla natura degli inquinanti e le loro reazioni nell'ambiente, procedure più affidabili nel controllo ed aspetti innovativi legati al rischio dovuto all'esposizione.

Presidenti di Sessione

Giovanni Marsili, ISS

Mauro Rotatori, CNR IIA

9.00-9.30 Registrazione

9.30-10.00 Apertura della sessione e introduzione al tema dei Presidenti di Sessione

10.00-10.30 *Le principali innovazioni introdotte con il DLgs 155/2010 e lo stato di attuazione*

Marina Penna - Ministero dell'Ambiente

10.30-11.00 *Le attività della Commissione Nazionale IPPC: risultati conseguiti e criticità*
Dario Ticali, Presidente Commissione nazionale AIA - Ministero dell'Ambiente

11.00-11.15 Intervallo

11.15-11.45 *Le attività svolte da ISPRA in tema di AIA*
Alfredo Pini - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, Roma

11.45-12.15 *Le attività della regione Liguria in tema di AIA da grandi impianti di combustione*
Gabriella Minervini - Regione Liguria

12.15-13.00 Discussione dei lavori

13:00 – 14:30 Pausa pranzo

14.30-15.00 *Approccio chimico all'individuazione delle sorgenti degli inquinanti atmosferici*
Cinzia Perrino - CNR Istituto sull'Inquinamento Atmosferico, Montelibretti, Roma

15.00-15.30 *L'utilizzo degli isotopi per il riconoscimento delle sorgenti di contaminazione di matrici ambientali*

Piero Manetti - Istituto di Geoscienze e Georisorse-CNR, Pisa e MASSA Spin-Off SrL

15.30-16.00 *Studio di una metodologia per l'individuazione spazio/temporale del monitoraggio di fonti emissive.*

Samuele Marinello - Università degli Studi di Bologna

16.00-16.30 *Un esempio di integrazione tra Monitoraggio, Sorveglianza e Qualità Ambientale: la Centrale a biomasse di Bando D'Argenta*

Simone Tonon - Bioenergie Bando D'Argenta Ferrara

16.30-17.00 *Studio di Nitro-IPA nella città di Taranto*

Maria Tutino – Dipartimento di Chimica, Università degli Studi di Bari "A. Moro"

Poster della Sessione:

AR2-1 *Monitoraggio Ambientale e PMx: aspetti meteorologici e normativi*

Monica Filice - Dipartimento di Pianificazione Territoriale, Università della Calabria, Cosenza - Activa, Società di Ingegneria, Cosenza

Pierantonio De Luca - Dipartimento di Pianificazione Territoriale, Università della Calabria, Cosenza
Maurizio De Luca – Activa, Società di Ingegneria, Cosenza.

17,00 - 18,00 Discussione sulle relazioni e sui Poster e Chiusura del Convegno



media partner



ECOMONDO RECLAIM EXPO'

Giovedì 10 Novembre 2011 ore 9.30-16.30 sala Reclaim Expò Padiglione C3

Focus Bonifiche 9° edizione. Dal dialogo con le istituzioni all'analisi di mercato

a cura di **Il Sole 24 ORE** con **Network Bonifiche** e **CTS Reclaim Expò**

Moderatori: Dario De Andrea, Ambiente&Sicurezza Il Sole 24 ORE

Ore 9.30-12.30: Conferenza istituzionale "Criticità di sistema e ipotesi di riforma: il primo anno del "Network delle Bonifiche"

Ore 10.00 Le proposte del "Network delle Bonifiche" tra stakeholders e istituzioni

Edo Ronchi, Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile

Loredana Musmeci, Dipartimento Ambiente e connessa Prevenzione Primaria, Istituto Superiore di Sanità

Gianni Squitieri, Amministratore Delegato Invitalia Attività Produttive

Ore 10.30 Bonifiche: criticità di sistema e ipotesi di riforma

Donatella Giacometti, Unione Petrolifera

Federico Peres, B&P Avvocati

Ore 11:30 Tavola rotonda

L'utilizzo dei moduli negoziali nelle azioni di risanamento

Il riutilizzo dei siti bonificati

La gestione delle terre e rocce da scavo, del materiale da riporto e delle acque di falda emunte

L'individuazione degli interventi di messa in sicurezza d'emergenza

Le modalità e i tempi con i quali opera la conferenza dei servizi

L'approccio verso innovative tecniche e tecnologie di bonifica

Marco Lupo, Direzione Qualità della Vita, Ministero dell'Ambiente e della

Tutela del Territorio e del Mare

Mauro Majone, Dipartimento di Chimica, Università di Roma "La Sapienza."

Ore 12.30: Light Lunch

Ore 14.00 -16.30 : Sessione tecnica

La normativa alla luce della recente giurisprudenza: gli obblighi del proprietario non responsabile

Federico Peres, B&P Avvocati

Interpretazione giurisprudenziale del reato di "bonifica omessa"

Angelo Merlin, Sinthema Professionisti Associati, ASSORECA

Tavola rotonda: Il mercato delle bonifiche in Italia: aspetti giuridici, tecnici, economici e assicurativi

Quanto sta incidendo la crisi sul mercato delle bonifiche?

Codice ambiente e codice appalti: differenze e analogie negli interventi di bonifica

La prevenzione del rischio come driver per l'evoluzione del servizio assicurativo

Il mercato tra esigenze di strutturazione e nuovi strumenti di regolamentazione

Le ripercussioni per il mercato immobiliare

Relatori

Aldo Bertelle, Chartis Europe S.A.

Carlo Bossi, Consulente, esperto in Bonifiche

Giuseppe Mazzotta, Sviluppo Italia Aree Produttive

Fabio Todarello, Rappresentante ANCE

Giovedì 10 Novembre 2011 ore 14.30-17.30 sala Rovere Pad. C6 1° piano

Nuove tecnologie, strategie e prospettive del risanamento in-situ

a cura di L.A.V. Srl

Saranno considerate strategie e prospettive del risanamento in-situ partendo da una ricognizione ed un quadro evolutivo della legislazione europea e nazionale. Il sistema Bonifiche mostra da tempo diverse criticità di sistema che possono essere chiarite da proposte ed azioni a livello legislativo. Il Convegno esaminerà sia aspetti giuridici che tecnologici innovativi nei vari aspetti biologici, chimici, fisici oltre ai test e procedure di controllo utili ai percorsi innovativi presentati. Il carattere delle relazioni saranno di tipo sia istituzionale che applicativa aperto ai vari casi studio di riferimento.

Ore 14.30 Oberdan Pizzoni - Responsabile Relazioni Esterne L.A.V. S.r.l., socio Assoreca, Luciano Morselli - Coordinatore e Responsabile scientifico di Ecomondo Università di Bologna, Polo di Rimini, Franco Andretta - Presidente Assoreca, Associazione tra le Società di Consulenza e di Servizi per l'Ambiente, la Sicurezza e la Responsabilità Sociale

Saluto e presentazione del convegno.

Ore 15.00 *Intervento legislativo/giuridico*

Relatore in attesa di conferma

Ore 15.20 *Innovazioni nell'ambito delle diverse tecnologie per il biorisanamento in-situ ed applicazione alle diverse matrici e inquinanti.*

Relatore in attesa di conferma - Petroltecnica spa

Ore 15.40 *Progettazione e realizzazione di test in microscala su differenti matrici in previsione di processi di bioremediation*

E.M. Cucchiari – L.A.V. srl

Ore 16.00 *Bioremediation acque di falda e terreno contaminati da idrocarburi con Slurry Injection System.*

Relatore in attesa di conferma Biofuture ltd / IDEA srl

Ore 16.20 *Bioremediation di acque di falda contaminate da solventi clorurati, tramite metabolismo aerobico in reattori a biofilm.*

Roberta Ciavarelli, Dario Frasari - DICMA, Università di Bologna.

Ore 16.40 *Bonifica di un sito contaminato da idrocarburi mediante ossidazione chimica.*

Virgilio Pagliarani – Responsabile direzione tecnica U. O. Ambiente, Petroltecnica spa

Ore 17.00 *Bonifica di un terreno con landfarming e trattamento acqua (ossigenazione e fermentazione), (Pula, Sardegna).*

PierSante Testi – South Europe manager, Technical Department, BioFuture ltd (Biofuture ltd / IDEA S.r.l.)

Ore 17.20 *Forum di discussione*

Venerdì 11 Novembre 2011 ore 10.00-13.30 sala Reclaim Expò Padiglione C3

Innovazione nella bonifica sostenibile di siti, suoli, sedimenti ed acque contaminati: recenti progetti di ricerca industriale finanziati dalla Commissione Europea (FP7) e altri studi significativi

A cura della sezione **Environmental Biotechnology** della **European Federation of Biotechnology (EFB)**, **Istituto Superiore di Sanità**, **SusChem Italy** e **CTS Ecomondo**

Call for paper

La Commissione Europea ha finanziato negli ultimi anni diverse “azioni coordinate” (i.e., *Caracas*, *Clarinet*, *Sednet*, *Nicole*, *Eurodemo*, etc.) finalizzate a ridurre la frammentazione delle informazioni sulle tecniche di bonifica applicate in Europa, ad ampliare l'utilizzo dell'analisi di rischio, a sviluppare raccomandazioni per la gestione sostenibile e il riutilizzo dei siti contaminati e, più recentemente, a promuovere la messa a punto di tecniche di bonifica innovative e sostenibili. Con l'avvio del *7th Framework Programme (FP7)*, la stessa ha ritenuto di finanziare diversi progetti di ricerca industriale diretti alla messa a punto di approcci nuovi o/e intensificati per la bonifica sostenibile *in situ* ed *ex situ* di suoli, sedimenti ed acque contaminate e di altri casi di studio significativi. Lo scopo di questa conferenza è presentare l'innovazione tecnologica che si sta mettendo a punto nel settore nell'ambito di alcuni fra i maggiori progetti Europei finanziati dalla commissione.

Presidenti di sessione

Fabio Fava - Università di Bologna & EFB & *SusChem Italy*

Mauro Magone - Università di Roma “La Sapienza” & *SusChem Italy*

9.45-10.05 Introduzione (Fabio Fava)

10.05-10.30 *Obiettivi, principali attività, risultati e possibili ricadute del progetto Europeo (FP7) Model Driven Soil Probing, Site Assessment and Evaluation (ModelPROBE)*

Marco Petrangeli Papini - Università di Roma “La Sapienza”, Italy

10.30-10.55 *Obiettivi, principali attività, risultati e possibili ricadute del progetto Europeo (FP7) Development of rehabilitation technologies and approaches for multipressured degraded waters and the integration of their impact on river basin management (AQUAREHAB)*

Rajandrea Sethi - Politecnico di Torino, Torino, Italy & Leen Bastiaens, VITO, Belgium

10.55-11.20. *Objectives, main activities and expected impacts of the FP7 project “Microorganism and enzyme Immobilization: NOvel Techniques and Approaches for Upgraded Remediation of Underground-, wastewater and Soil (MINOTAURUS)*

Philippe Corvini - University of Applied Sciences Northwestern Switzerland, Switzerland

11.20-11.45 *Obiettivi, principali attività, risultati e possibili ricadute del progetto Europeo (FP7)*

Unravelling and exploiting Mediterranean Sea microbial diversity and ecology for Xenobiotics and pollutants clean up (ULIXES)

Daniele Daffonchio - Università di Milano

11.45-12.05 *Progetto di recupero di SEDimenti derivanti dal dragaggio PORTuale e produzione di SILicio - SEDI.PORT.SIL.*

Alessandro Bretoni – MED Ingegnera srl, Ferrara

12.05-12.25 *Risanamento di acque sotterranee mediante BioBarriera: prove per la selezione di un materiale di riempimento*

Sabrina Saponaro – Politecnico di Milano, DIAR sez. Ambientale, Milano

12.25-12.45. *Sviluppo di tecnologie biologiche innovative per la rimozione del mercurio da matrici ambientali contaminate*

Valentina Rivelli - Università di Milano Bicocca, Milano

12.45-13.05. *Progettazione sostenibile di sistemi di bonifica applicata ad un sistema di Recupero Prodotto*

Massimo D'Avola - Golder Associates S.r.l., Torino

13.05-13.25 *Studio di sostenibilità dell'attività di un impianto di bonifica tramite la valutazione dei flussi di materia e di energia.*

Valentina Osella - Golder Associates S.r.l., Torino

13.25. *Conclusioni (Mauro Majone, Università di Roma “La Sapienza”)*

SESSIONE POSTER

RE1-1 *A study of metal contaminant availability in sediments.*

Roberta Guerra - Centro Interdipartimentale di Ricerca per le Scienze Ambientali (C.I.R.S.A.), University of Bologna, Ravenna, Italy - Department of Physics, University of Bologna, Bologna, Italy; Simona Bonaiuti - Centro Interdipartimentale di Ricerca per le Scienze Ambientali (C.I.R.S.A.), University of Bologna, Ravenna, Italy
Giuliana Bonvicini, Adelia Albertazzi - Italian Ceramic Centre, Bologna, Italy

Venerdì 11 Novembre 2011 ore 10.30 –12.30 sala Gardenia lato Pad.B7 Hall Est

Prevention and control on potentially pollute sites: proposal for a sustainable management of environmental liability related to gas station retail network

a cura di **Petroltecnica S.p.A. con la collaborazione di Shell Italia S.p.A. e di URS Italia S.p.A.**

Il convegno si propone di affrontare la problematica della valutazione del rischio relativa ai punti vendita carburanti sia dal punto di vista delle interazioni con l'ambiente circostante nelle more di quanto previsto dallo standard ASTM RBCA (presenza LNAPL in falda) sia dal punto di vista più generale della sicurezza ambientale. Verranno inoltre valutate le soluzioni innovative disponibili per rendere i punti vendita carburanti intrinsecamente sicuri nella ricerca di un esercizio dell'attività a "zero impatto ambientale".

Presidente di sessione: Stefano Di Nauta, Petroltecnica S.p.A., responsabile Unità Operativa Ambiente

10:00 –10:30 Registration and welcome coffee

10:30 - 10:45 Stefano Di Nauta Petroltecnica S.p.A – Workshop Presentation

10:45 - 11:00 Donatella Giacometti Unione Petrolifera – Workshop Foreword

11:00 - 11:30 Ivan Baggi - Shell Italia S.p.A.

Effective Risk-Based Emergency Response in Italy

11:30 - 12:00 Virgilio Pagliarani – Petroltecnica S.p.A.

A comparative RISK ASSESSMENT for gas stations retail network

12:00 - 12:30 Giacomo Donini, Gianmarco Lucchini – URS Italia S.p.A.

Innovative and sustainable approach for petroleum hydrocarbon contamination management

12:30 - 13:00 Giuseppe Brugiotti – DESMOEvergreen

Green Petrol Station” Is possible? Desmoevergreen Engineering Solution for a new Zero environmental Impact in gas station retail

Venerdì 11 Novembre 2011 ore 14.30-17.30 sala Reclaim Expò Padiglione C3

Analisi di rischio: criticità e novità

A cura di **Istituto Superiore di Sanità (ISS) e Tavolo Tecnico Bonifiche Reclaim Expò**

Call for paper

L'analisi di rischio sanitaria sempre più sta diventando l'elemento dirimente nell'ambito dei progetti di bonifica dei siti contaminati. Molto spesso coloro i quali devono approvare i progetti di bonifica hanno perplessità proprio sulle modalità applicative da parte del "soggetto obbligato della bonifica" di detta procedura di analisi di rischio, che assume un ruolo centrale, in quanto da essa vengono derivati gli obiettivi della bonifica stessa. Pertanto è di fondamentale importanza che tutti i soggetti interessati, da chi ha l'obbligo della bonifica a chi la deve approvare e poi certificare, trovino un accordo su alcuni criteri applicativi della procedura, che permettano di ottenere risultati (CSR – Concentrazioni Soglia di Rischio) confrontabili e accettabili da parte di tutti i soggetti coinvolti. Nel corso del convegno si approfondiranno alcuni aspetti dell'analisi di rischio considerati ancor oggi problematici, cercando di fornire risposte adeguate, e verranno proposte alcune importanti novità in materia (banca dati, suoli agricoli, ecc)

Presidenti sessione:

Loredana Musmeci – ISS

Renato Baciocchi – Università Tor Vergata Roma

14.30-15.00 *Le criticità dell'AdR alla luce dell'esperienza ad oggi maturata*
Loredana Musmeci - ISS

15.00-15.30 *Proposta di valori di riferimento per i suoli agricoli, sulla base di criteri a protezione della salute umana*
Eleonora Boccaloni – ISS, Fabiana Vanni – ISS

15.30-16.00 *La revisione della Banca Dati ISS-ISPEL*
Federica Scaini (ISS) e Maria Rita Cicero (ISS)

6.00-16.30 *Il problema della valutazione dell'intrusione di vapori in ambienti indoor*
Leonardo Arru (ISPRA)

16.30-17.00 *La sicurezza e la salute dei lavoratori nelle attività di bonifica*
Simona Berardi – INAIL ex ISPEL, Elisabetta Bemporad - INAIL ex ISPEL, Claudio Mariotti - Sviluppo Italia

17.00-17.30 Discussione e conclusioni



In collaborazione con



eAmbiente

CITTA' SOSTENIBILE

Mercoledì 9 Novembre 2011 ore 15.00-16.30 Agorà Città Sostenibile D1

Presentazione Banca Dati Osservatorio Enti Locali Raccolte differenziate e sui relativi modelli organizzativi

Promosso da **ANCI** e **CONAI**

L'iniziativa è volta a presentare i nuovi servizi per lo sviluppo delle raccolte differenziate dedicati agli Enti locali avviati nell'ambito dell'Accordo Quadro ANCI-CONAI. L'Osservatorio degli Enti Locali sui sistemi di raccolta differenziata in Italia e sui relativi modelli organizzativi nasce all'interno dell'Accordo Quadro ANCI CONAI 2009/2013 e dell'Accordo di Programma RAEE, quale punto di riferimento per le Amministrazioni Locali e strumento di conoscenza e supporto per lo sviluppo della raccolta differenziata in Italia e per il miglioramento della gestione dei servizi di igiene urbana. L'Osservatorio si basa su una Banca dati aggiornata semestralmente ed è l'unico strumento a livello nazionale in grado di fornire a tutti i Comuni dati aggiornati all'anno corrente per verificare direttamente e pressoché in tempo reale i dati di raccolta differenziata e la qualità della gestione dei servizi di igiene ambientale sul territorio. In questa occasione sarà presentato il primo rapporto con le elaborazioni dei dati raccolti dalla Banca Dati relativi alla gestione delle raccolte differenziate nel 2010.

Introduzione

Filippo Bernocchi, Vicepresidente ANCI –Valter Facciotto Direttore generale CONAI

La Banca Dati Osservatorio Enti Locali Raccolte differenziate

Francesco Sicilia, Ancitel Energia e Ambiente

Giovedì 10 Novembre 2011 ore 09.30-11.30 Agorà Città Sostenibile D1

Città Sostenibile 2011: local actions for action plans

a cura del **Coordinamento delle Agende 21 Locali Italiane, eAmbiente ed Ecomondo**

Saluti iniziali:

Simone Castelli, Direttore Business Unit Rimini Fiera

Emanuele Burgin, Presidente Coordinamento Agende 21 Locali italiane
Gabriella Chiellino, Coordinatrice Scientifica di Città Sostenibile
Filippo Bernocchi, Vicepresidente ANCI

Città di Friburgo – *Ass. Ambiente (delegato)**

Città di Malmo – *Lari Pitka Kangas, Assessore all'Ambiente*

Presentazione progetto CHAMP, nel quale le autorità locali di quattro paesi (Italia, Germania, Finlandia, Ungheria) sono formate per implementare un sistema di gestione integrata per affrontare i problemi del cambiamento climatico.

Città 1

Città 2

Città 3

Giovedì 10 Novembre 2011 ore 11.30-13.00 Agora Città Sostenibile D1

Patto dei Sindaci: dal Piano all'Azione. "Talk show" con giornalista

a cura del **Coordinamento agende 21 Locali, eAmbiente ed Ecomondo**

Comune di Cesena, Lia Montalti - Assessore alla Sostenibilità Ambientale e Progetti Europei & Stefano Torelli – Responsabile Area Business RInnova

Comune di Roma,

Comune di Bergamo, Massimo Bandera – Ass. Ambiente

* in fase di conferma

Giovedì 10 Novembre 2011 ore 13.00-13.30 Agora Città Sostenibile D1

Sessione speciale: Premiati in vetrina

Città di Vienna, vincitrice del premio internazionale "World city closest to sustainable waste management"

Comune di Avellino

Comune di Castellarano, Gian Luca Rivi – Sindaco del Comune vincitore 2011 del premio "Comuni a 5 Stelle"

Giovedì 10 Novembre 2011 ore 14.00-18.00 Agora Città Sostenibile D1

Intelligenze nelle città. Leggerezza e BIZ. Da Calvino a Mitchel

a cura di **APSTI, eAmbiente ed Ecomondo**

Organizzazione: Gabriella Chiellino – Michele Vianello**

Coordinatore: Riccardo Luna

** "La Smart City rappresenta una radicale trasformazione degli ambienti urbani, sotto ogni aspetto, e una grande, unica, opportunità per chi persegue politiche di sostenibilità ambientale. (...) La Smart City non è la somma di tanti oggetti o applicativi smart. La Smart City non è il frutto dell'evoluzione della tecnologia ICT. L'evoluzione di Internet è una precondizione essenziale, è il formidabile brodo di coltura delle politiche smart verso le aree urbane."

Sessione 1. 14,00-16,00

Introduzione alla Smart City

Moderatore: Michele Vianello, Direttore generale Parco VEGA

Settore ricerca Smart City

Massachusetts Institute of Technology – Federico Casalegno, Direttore Media Lab

EUROCITIES – Giulia Campodonico, EUROCITIES Project Officer – Progetto NiCE: Networking intelligent Cities for Energy Efficiency *

Ministero dell'Ambiente del Territorio e del Mare * (delegato)

HUB elettrico di connettività:

Gruppo Loccioni – Gino Romiti, Direttore Ricerca
Vitrociset*
Enel Sole – Antonello Buondonno, Sales & Marketing Director
eEnergia-N2S: Energy Saving Management

Sessione 2. 16,00-18,00

Tavola Rotonda:

Moderatore: Gabriella Chiellino, Coordinatrice Scientifica Città Sostenibile
Interviene: Michele Vianello,
Esempi concreti di Smart City:
Città di Amsterdam responsible for the Smart Cities project*
Città di Torino – Enzo La Volta, Assessore all'Ambiente*
Città di Reggio Emilia – Laboratori Guglielmo Marconi: progetto INVENTO, le connessioni nel sottosuolo
Città di Milano – Pierfrancesco Maran, Assessore alla Mobilità, Ambiente, Arredo urbano, Verde*
Il design e il progetto (Expo)
Aldo Cibic e Mario Kaiser*
La Mobilità:
ASSTRA ASSociazione nazionale delle aziende di TRAsporto pubblico locale – Marcello Panettoni*,
Presidente
APS Holding s.p.a. – Amedeo Levorato, Presidente
e3City: progetto mobilità, riprendiamoci i nostri litorali
FAAM Group: Federico Vitali, Presidente*

* in fase di definizione

Venerdì 11 Novembre 2011 ore 09.30-11.30 Agora Città Sostenibile D1

Patto dei Sindaci, dalla scala europea alla scala locale: le Strutture di Supporto e le azioni concrete e bancabili

a cura di **ANCI, eAmbiente ed Ecomondo**

Commissione Europea – Pedro Ballesteros Torres
Eurocities – Paul Bevan, Segretario Generale (delegato)
UPI – Piero Lacorazza, Presidente o
TECLA – Mario Battello, Direttore

Provincia di Roma, Dario Esposito (ANCI)
Provincia di Venezia, Francesca Zaccariotto – Presidente & Gabriella Chiellino, intervento tecnico
Provincia di Modena, Stefano Vaccari – Ass. Ambiente, Mobilità e Sport
Provincia di Teramo, Francesco Marconi Ass. Ambiente, Risorse Energetiche e Parchi
Provincia di Rovigo,*
Coordinamento Agende 21 Locali Italiane, Daniela Luise – Direttore
Comune di Vicenza COMURBAN ESEMPIO DI AGGREGAZIONE-SUPPORTO
Fondazione Cariplo *
Fondazione Cassa di Risparmio *

Venerdì 11 Novembre 2011 ore 11.30-13.30 Agora Città Sostenibile D1

Patto dei Sindaci: mobilità e azioni energetiche verso la sostenibilità degli Enti

a cura del **Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, eAmbiente ed Ecomondo**

La mobilità nel contesto urbano è una delle fondamentali chiavi per la gestione efficiente e sostenibile delle città. Con casi studio e progetti concreti, verrà affrontata in maniera specifica questa importante tematica.

Interventi:

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Roma Capitale*

MEDIA Lab, MIT Progetto "Greenwheel"

Associazione Corrente in Movimento – lancio della Campagna 2012 – Francesco Petracchini -
Presidente

Provincia di Rovigo* CONSVIPO, Progetto sulla mobilità sostenibile

Fiat Group Automobiles, Michele Ziosi – Institutional Relations

Comune di Padova, Ivo Rossi – Vice Sindaco con delega urbanistica - mobilità - città metropolitana
- comunicazione e politiche dell'innovazione

* in fase di definizione

Venerdì 11 Novembre 2011 ore 14.00-18.00 Agora Città Sostenibile D1

ECOQUARTIERI. Greenbuilding e Sostenibilità: la rigenerazione urbana per la qualità della vita

a cura di **AUDIS, GBC Italia e Legambiente**, con la collaborazione di **eAmbiente ed Ecomondo**

Rigenerazione sostenibile delle città e dei territori. Audis, GBC Italia e Legambiente hanno presentato il 6 giugno 2011 a Milano il progetto Ecoquartieri in Italia: un patto per la rigenerazione urbana, una proposta per il rilancio economico, sociale, ambientale e culturale delle città e dei territori. Il nostro paese si trova in questo momento a dover fronteggiare contemporaneamente numerose sfide:

- rilanciare l'economia e recuperare competitività;
- favorire il rilancio qualificato dell'occupazione;
- allineare le proprie iniziative con le indicazioni internazionali, e in particolare europee, in materia di politiche ambientali;
- risanare città e territori dai rischi ambientali e dal declino sociale, economico e culturale.

Esiste un ambito di intervento che consente di rispondere contemporaneamente a queste sfide: la rigenerazione urbana e territoriale. Come dimostrano le esperienze di molti paesi europei e occidentali e alcuni casi italiani, questo è un ambito dove l'azione congiunta di pubblico e privato può sviluppare vantaggi economici e sociali di assoluta rilevanza rimettendo in circolo patrimoni edilizi e territoriali che versano oggi in condizioni di degrado per le loro inadeguate caratteristiche strutturali, tipologiche, energetiche e ambientali. Il progetto "Ecoquartieri in Italia: un patto per la rigenerazione urbana" intende contribuire all'affermazione della rigenerazione urbana e ambientale come chiave strategica per lo sviluppo. Dopo averlo illustrato a Milano, Audis, GBC Italia e Legambiente portano lo stato dell'arte del Progetto. La rigenerazione urbana contribuisce a migliorare la qualità della vita nelle città poiché, agendo alla scala urbana, concorre a fornire e generare nuovi servizi e nuove infrastrutture per il rilancio economico e sociale delle città. Principi di qualità della rigenerazione urbana e casi studio realizzati.

Interventi:

Mario Zoccatelli, GBC ITALIA

Marina Dragotto, AUDIS

Andrea Poggio, Legambiente

Presentazione Progetto speciale Soci AUDIS

Presentazione Progetto speciale Soci GBC Italia

Presentazione Progetto speciale Legambiente

EU-China Clean Energy Centre (EC2), Alessandro Costa

Antonio Ragonesi (ANCI)

* in fase di definizione

Sabato 12 Novembre 2011 ore 09.00-11.00 Agorà Città Sostenibile D1

Workshop Città Sostenibile e il Network delle Città Interculturali: sinergie, interazione e progettualità. Il futuro: la Rete delle città interculturali e la sostenibilità

a cura del **laboratorio LEDI-CIRDFA dell'Università Ca' Foscari di Venezia, eAmbiente, Network delle Città Interculturali ed Ecomondo**

La rete delle città italiane costituisce un luogo per definire concrete buone prassi di governance locali per migliorare il dialogo interculturale e la partecipazione dei migranti alla vita delle comunità. L'assunto di partenza è che le città, oltre a gestire le diversità, possono trarre beneficio, anche economico, dal contributo in materia di imprenditorialità e innovazione da parte di immigrati e minoranze presenti nel proprio territorio. Il programma delle città interculturali, promosso da Consiglio d'Europa e Commissione europea, aiuta concretamente le città a gestire i temi delle differenze tra culture, come è già avvenuto nelle realtà europee in cui il progetto viene attuato, dove da diversi anni si nota un notevole incremento della ricchezza e della qualità del vivere.

SCOPO:

Presentazione di un modello teorico di progettazione di una città sostenibile interculturale
Confronto tra membri della rete italiana delle città interculturali e membri della rete delle città sostenibili per studiare modalità di interazione e progettualità
Adesione a una sperimentazione italiana delle città sostenibili e interculturali.

Coordina Prof. Esoh Elamé, direttore del LEDI/CIRDFA dell'Università Ca' Foscari di Venezia

Alberto D'Alessandro – Consiglio d'Europa

Franco Corradini - Assessore alla Coesione e sicurezza del comune di Reggio Emilia

Pierfrancesco Majorino - Assessore alle Politiche sociali e Servizi per la salute del Comune di Milano* (15')

Gianpaolo VALLARDI, Presidente SAVNO

Naser Ghazal – Presidente Kabab International*

Discussioni finali

* in fase di definizione

Sabato 12 Novembre 2011 ore 11.00-12.30 Agorà Città Sostenibile D1

Workshop "Costruire sostenibile, risparmiando" in occasione della 1^ Giornata nazionale di FORMAZIONE AMBIENTALE PER GIORNALISTI

promossa da **Unaga – Fnsi, Cnog, Greenaccord, Città Sostenibile ed Ecomondo**

Coordinatore: Gabriella Chiellino

Saluti iniziali: Simone Castelli (5')

Intervento : Mimmo Vita (10')

Intervento: Luisella Meozzi (10')

Case histories e progetti innovativi:

WITFRIDA MITTER Ist. naz.bioarchitettura ricostruzione di un quartiere vecchio de l'Aquila progetto di bioarchitettura. (15')*

Xxx (10')

Città esempi (15')

Aziende (eEnergia, Fiat Group Automobili, ...) (20')

Agroalimentare (???) (Cantina Salcheto, ..) (20')

Giovedì 10 Novembre 2011 ore 09.30-13.30 sala Decommissioning Padiglione C5

Il mercato del Decommissioning delle aree industriali

a cura di **Rivista ECO- Bonifiche Rifiuti Demolizioni**

Le attività di dismissione e demolizione di impianti e siti industriali rappresentano un mercato molto complesso che tuttavia continua ad offrire numerose opportunità di business per le aziende operanti nel settore. Il convegno si propone di fornire una panoramica sulle previsioni di mercato dal punto di vista dei grossi Gruppi industriali proprietari di impianti dismessi chimici, petrolchimici ed elettrici. Le tematiche principali riguarderanno le procedure di aggiudicazione degli appalti, le tecniche di progettazione ed esecuzione degli interventi di messa in sicurezza e demolizione delle principali componenti di impianto.

Presidente di Sessione: Massimo Viarengi Direttore Responsabile rivista ECO

Interventi previsti

9.30-13.30 in corso di definizione

Società ed enti che interverranno

SAIPEM SPA

SYNDIAL SPA

ENEL

NAD ITALIA

Altre imprese partecipanti in corso di definizione

Venerdì 11 Novembre 2011 ore 09.30-13.30 sala Decommissioning Padiglione C5

EXPO 2015 un'opportunità per le aree dismesse

a cura di **Rivista ECO- Bonifiche Rifiuti Demolizioni**

La riqualificazione di aree dismesse del territorio milanese come opportunità di lavoro per le imprese in previsione dell'Esposizione Universale Expo 2015. Intervenire su aree dismesse basandosi sui risultati della Ricerca condotta dall'Università Bocconi che ha analizzato i bisogni concreti del territorio individuando aree contaminate ed ad oggi inutilizzate su cui intervenire e proporre progetti di sviluppo, alberghi e residenze a basso costo. Quest'iniziativa richiede numerose sinergie tra enti pubblici, imprese, istituti di credito affinché possano insieme tracciare un nuovo approccio di intervento coniugando le esigenze imprenditoriali con la sostenibilità e la riqualificazione del territorio.

Presidente di Sessione: in corso di definizione

Interventi previsti

9.30-13.30 in corso di definizione

PROVINCIA DI MILANO

EXPO

MINISTERO DELL'AMBIENTE

AUDIS

BONIFICHE EXPO 2015 ASSOCIAZIONE

Altre imprese partecipanti in corso di definizione

ECOMONDO RISCHI E PREVENZIONE

Mercoledì 9 Novembre 2011 ore 14.30-18.00 Sala C5

Alluvioni e città

A cura di **Associazione Idrotecnica Italiana, SIGEA e IRPI-CNR**

I disastri di Messina e di Vicenza, l'esondazione del Sele e le difficoltà del Salernitano sono gli elementi più critici di una lunga serie di eventi continui e pericolosi che caratterizzano il delicato rapporto tra acqua e città, e ripropongono, con tragica evidenza, la fragilità del territorio urbano italiano. Il tema di costante e crescente attualità verrà trattato ricordando le emergenze, il loro superamento e le azioni intraprese per una più corretta gestione del territorio.

Presidente di sessione: Francesco Bosco, Segretario Generale All

14.00 – 14.30 Registrazione

14.30 - 14.50 *Le alluvioni del Tevere. aspetti idrologici e sedimentologici*, Sergio Storoni Ridolfi - SIGEA

14.50 - 15.10 *Alluvioni in ambiente carsico: il caso di Bari*, Maurizio Polemio - IRPI CNR

15.10 – 15.30 *Emergenze e comunicazione*, Osservatorio Sicurezza Nazionale

15.30 – 15.50 *Il caso di Vicenza 2010*, Vincenzo Bixio, Presidente All Sezione. Veneta – Università di Padova

15.50 – 16.10 *La recente esondazione del Sele e la gestione dell'approvvigionamento idrico di Salerno in emergenza*, Alfredo Iodice Delgado – Salerno Sistemi S.p.A

16.10 – 16.30 *Alluvioni in Sicilia*, Salvatore Alecci, Presidente All Sezione Sicilia Orientale

16.30 – 1640 Dibattito

16.40 – 17.00 *Conclusioni*, Massimo Veltri, Presidente All

Mercoledì 9 Novembre 2011 ore 14.00-18.00 sala Abete Hall Ovest

La protezione da atmosfere esplosive nell'industria dei rifiuti

a cura di **ICAM srl**

Le direttive ATEX fissano i requisiti che devono essere soddisfatti per garantire la sicurezza delle strutture aziendali e quella dei lavoratori in ambienti ove è presente il rischio di atmosfere potenzialmente esplosive. Il convegno si propone di individuare le modalità per una corretta valutazione del rischio, una sistematica analisi e determinazione delle sorgenti di accensione e le soluzioni da applicare ai fini della prevenzione di tale rischio. La complessità e vastità dell'argomento ATEX, richiamata in causa da frequenti incidenti negli ambienti di lavoro, necessita di trattare adeguatamente il problema "ATmosfere EXplosive" in funzione della realtà produttiva a cui si rivolge con lo scopo di fornire importanti elementi tecnici e normativi che consentano una migliore comprensione dei fenomeni e dei rischi di esplosione e degli adempimenti ad essi correlati. L'organizzazione del seminario coniuga un modello di innovazione di valore ("value innovation") con altri partner affidabili e credibili del settore delle forniture o dei servizi al segmento della sicurezza sul lavoro e tutela dell'ambiente. Il patrocinio dell'associazione no profit USI è stato concesso in quanto l'organizzazione del seminario utilizza la stessa metodologia operativa del "Gruppo di Lavoro" e ne condivide gli obiettivi. Tale modello permette di trasferire valori non economici ai rispettivi clienti cioè conoscenze tecniche avanzate (tramite i seminari informativi tecnici sulle nuove frontiere scientifiche e normative), conferendo quindi un servizio aggiuntivo e gratuito agli stessi.

Introduzione:

Saluto di benvenuto e finalità dell'iniziativa

Oscar Serio : Gruppo di Lavoro per la Sicurezza in Ambienti a rischio di Esplosione

Interventi:

La vigilanza e le ispezioni nelle aziende a rischio di atmosfere esplosive in accordo alla direttiva ATEX. Arletti: ASL Modena

Classificazione delle zone ATEX e relativa valutazione del rischio. Esempi applicati all'industria dei rifiuti e misure di prevenzione e di protezione

Impianti di aspirazione: caratteristiche tecniche/costruttive. Misure di prevenzione e protezione adottate

Andrea Doardo: ICAM srl

Aspirazione ad alta pressione di materiale infiammabile. Contenimento micro-polveri ed assorbimento delle esalazioni

Davide Stivani: TIGER VAC Europa srl

Conclusioni, progetti in corso e obiettivi futuri

Alessandro Panico: USI

Venerdì 11 Novembre 2011 ore 10.00-13.00 Sala Rovere Pad. C6 1° piano

Protezione di impresa e persone, i modelli organizzativi BS OHSAS 18001 e 231: teoria ed esempi di applicazione pratica

A cura di **Age web solutions S.r.l.**

Il Testo Unico (D.Lgs. 81/08) ha spostato l'attenzione dalla mera conformità legislativa dei documenti alla realizzazione di veri e propri sistemi di gestione della sicurezza BS OHSAS 18001. Lo scopo dell'incontro è quello di illustrare i principali punti di forza derivanti dall'adozione, in azienda, di un Sistema di Gestione della Sicurezza integrato con un modello organizzativo relativo al D.Lgs. 231/01, affiancando alla teoria anche l'illustrazione di casi di applicazione pratica della norma mediante l'ausilio di specifiche procedure informatiche.

09:30 – 10:00 Registrazione partecipanti

10:00 - 10:30 Raissa Federigi – Ambiente Smile S.n.c. – azienda di consulenza

La gestione della salute e della sicurezza in azienda: il sistema volontario BS OHSAS 18001 e il quadro legislativo cogente

10:30 - 11:30 Rodolfo Padovan – www.626suite.it – software house

La certificazione integrata BS OHSAS 18001, ISO 9001 e ISO 14001 di un'azienda attraverso l'utilizzo del software 626 SGS 18001. Un esempio pratico di applicazione

11:30 - 12:30 Maurizio Giordano – IMQ/CSQ – Istituto Italiano del Marchio di Qualità

Il corretto approccio al Sistema di Gestione per la Sicurezza BS OHSAS 18001 e l'integrazione con i sistemi ISO 9001 e ISO 14001 e relativi vantaggi

12:30 - 13:00 Rodolfo Padovan – www.626suite.it – software house

Dall'adozione di un Sistema di Gestione della Sicurezza BS OHSAS 18001 all'adozione di un modello organizzativo D.Lgs. 231/01: come procedere dal punto di vista operativo ?

Venerdì 11 Novembre 2011 ore 09.15-17.00 Sala Noce Pad. A6

Sistemi di gestione della sicurezza e rifiuti: le linee di indirizzo INAIL-Federambiente

a cura di **INAIL, FONDAZIONE RUBES TRIVA**

L'Accordo tra Inail e Federambiente, nato all'inizio del 2010, è stato stipulato con l'obiettivo comune di sviluppare una sinergica cultura della prevenzione, attraverso la conoscenza dei flussi e dei fenomeni che si verificano nelle aziende, degli eventi infortunistici e delle malattie professionali. Federambiente ha costituito, insieme alle organizzazioni sindacali la Fondazione Rubes Triva. Le attività attuate dalle task force miste Inail-Fondazione-aziende-sindacati hanno condotto a delineare un quadro complessivo e particolareggiato del comparto. Ciò ha permesso la realizzazione delle Linee di Indirizzo per l'implementazione di un Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza dei lavoratori nelle aziende che si occupano dei servizi ambientali e territoriali (SGSL-R). Nella prima parte del convegno, curata dalla Fondazione Rubes Triva, saranno affrontati temi giuridici e economici legati ai sistemi di gestione. La seconda parte, curata da Inail, consisterà in una esposizione tecnica delle Linee di Indirizzo, focalizzando l'attenzione sui quattro temi specifici del settore: appalti, manutenzione, lavoro su strada e stress lavoro-correlato.

Interventi programmati

Prima parte, a cura di Fondazione Rubes Triva

9.15-9.30 *Apertura lavori*, Fabrizio Benedetti, Inail, Direzione Generale, Coordinatore Centrale del Settore Prevenzione della Contarp

9.30-9.50 *Presentazione dell'Accordo Inail-Federambiente*, Daniele Fortini, Federambiente, Presidente

9.50-10.10 *Presentazione delle Linee di Indirizzo*, Giuseppe Mulazzi, Fondazione Rubes Triva, Direttore

10.10-10.30 *Analisi degli infortuni nell'attività di raccolta rifiuti*, Federica Cipolloni, Silvia Mochi, Inail, Direzione Generale, Consulenza Statistico Attuariale

10.30-11.30 *I profili processuali della responsabilità amministrativa del D.Lgs. 231/2001*, Giulio Garuti, Università degli studi di Modena e Reggio Emilia, Facoltà di Giurisprudenza, Prof. Ordinario di Diritto Processuale Penale

11.30-12.30 *Investire nella sicurezza: rapporto costo/benefici*, Marco Frey, Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, Direttore Istituto di Management

12.30-13.00 Question time

13.00 lunch

Seconda parte, a cura di Inail

14.00-14.15 *Apertura lavori*, Fabrizio Benedetti, Inail, Direzione Generale, Coordinatore Centrale del Settore Prevenzione della Contarp

14.15-14.45 *Accordo Inail-Federambiente: fattori di rischio per le aziende di igiene urbana*, Annalisa Guercio, Inail, Direzione Generale, Contarp Centrale, Responsabile Tecnico dell'Accordo

14.45-15.15 *La gestione degli appalti*, Ennio Dottori, Hera spa, Direttore Centrale Qualità Sicurezza e Ambiente

15.15-15.45 *Manutenzione: gli ambienti confinati*, Paolo Fioretti, Inail, Direzione Generale, Contarp Centrale

15.45-16.15 *Pulizia: il rischio biologico*, Raffaella Giovinazzo, Inail, Direzione Generale, Contarp Centrale, Genoveffa Giaquinta, Inail, Direzione Regionale Sicilia, Contarp

16.15-16.45 *Lavoro su strada: gli infortuni e le macchine*, Giuseppe Dagnino, AMIU spa, Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione

16.45-17.00 *Conclusioni*, Paolo Carcassi, UIL, Segretario Confederale

Venerdì 11 novembre 2011 ore 14.30-17.30 sala C5

231-Ambiente e 231-Sicurezza Lavoro. Novità, adempimenti, ruoli, responsabilità e sanzioni. Procedure, formazione, strumenti e modelli idonei per attuare i D.Lgs. 231/2001, 121/2011 e 81/2008 (Art. 30)

a cura di **Associazione Ambiente e Lavoro e Associazione Ambiente e Lavoro Internazionale ONLUS**, in collaborazione con **TuttoAmbiente, Certiquality e AIAT**.

Il convegno illustrerà le principali novità sul D.Lgs. 231 in relazione alle recenti norme di legge in vigore dal 16 agosto 2011. Saranno illustrati gli adempimenti, gli obblighi, le sanzioni e gli aspetti

esimenti generali previsti dal D.Lgs. 231/2001 e smi. Saranno in particolare illustrati i contenuti dell'articolo 25-undecies sui reati ambientali previsti dal D.Lgs. 121/2011 (detto "231 Ambiente"), come integrato dalle norme sul "SISTRI". Saranno anche ripresi i contenuti dell'articolo 25-septies sulla salute e sicurezza lavoro, in relazione all'art. 30 del Testo Unico, D.Lgs. 81/2008.

Presidenti di sessione: Rino Pavanello, Nanda Montanari, Virginio Galimberti

Interventi programmati:

ore 14.30-15.00 *D.Lgs. 231: norme, adempimenti e sanzioni per i reati ambientali e sicurezza lavoro*, Rino Pavanello, Segretario nazionale, Associazione Ambiente e Lavoro

ore 15.00-15.30 *D.Lgs. 231: i reati ambientali previsti dall'Art. 25-undecies*, Stefano Maglia, Direttore, TuttoAmbiente

ore 15.30-16.00 *D.Lgs. 231: Modelli organizzativi idonei e aspetti esimenti*, Armando Romaniello, Direttore marketing, Certiquality

ore 16.00-16.30 *D.Lgs. 231: Modelli organizzativi, esempi e aspetti operativi*, Yuri Zucchi, Consigliere responsabile formazione, AIAT.

ore 16.30-17.30 *dibattito e risposte a quesiti da parte dei relatori.*

Sarà disponibile apposita documentazione gratuita riservata solo ai partecipanti pre-registrati on line: <http://www.amblav.it/RegistrazioneRimini-11-11-11.aspx>

Sabato 12 Novembre 2011 ore 09.30-12.30 Sala Neri 2 Hall Sud

La prevenzione incendi in un paese che cambia

A cura del **Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile e del Consiglio Nazionale dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati**

Moderatore: Francesco DEMURO già Direttore responsabile "Ambiente & Sicurezza" Il Sole 24 Ore

Programma

9.30 Registrazione dei partecipanti

10.00 Saluto alle Autorità ed ai convenuti da parte del Comandante Provinciale dei Vigili del Fuoco Dino Poggiali e del Presidente del Collegio dei Periti Industriali e Periti Industriali Laureati di Rimini Elio Verdinelli

Interventi programmati

10.20 Fabio Dattilo Direttore Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica Ministero Interno Nuovo regolamento di prevenzione incendi: esame dei percorsi previsti per le categorie A,B e C

11.00 Giuseppe Jogna Presidente del Consiglio Nazionale dei Periti Industriali e Periti Industriali Laureati

Prospettive dei professionisti nel nuovo ambito legislativo della prevenzione incendi

11.20 Giovanni Nanni Direttore Regionale Vigili del Fuoco Emilia-Romagna

Le novità tecniche e di regolamento per la sicurezza antincendio nelle strutture turistico-alberghiere di piccole e medie dimensioni

11.50 Alfio Pini Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco Ministero Interno

Prevenzione incendi: un nuovo rapporto tra cittadini e pubblica amministrazione

12.10 Interventi e repliche dei relatori

12.30 Fine lavori

Sabato 12 Novembre 2011 orario in via di definizione Sala Ravezzi 2 Hall Sud

La valutazione del rischio nucleare nelle centrali esistenti in Europa

A cura di **AIAS**

Breve rassegna degli impianti termonucleari commerciali presenti nell' Europa geografica. Saranno descritte le tipologie di impianto presenti e le loro principali caratteristiche con particolare attenzione per quelle rilevanti ai fini della sicurezza. Cenni ad incidenti accaduti agli impianti stessi

e a quelli simili, anche se posti in altre aree del globo. Cenni ai sistemi di prevenzione e protezione previsti per le nuove tipologie di reattore, attualmente in fase di costruzione oppure solamente in fase di progettazione compiuta, e ai possibili "improvements" della sicurezza dei reattori esistenti. Particolare attenzione sarà rivolta ai reattori nucleari prossimi ai confini nazionali.

I Caffè Scienza di Ecomondo

Mercoledì 9 Novembre 2011 ore 14.30-17.00 Caffè Scienza Hall sud

Reti di Impresa: un'opportunità per lo sviluppo di nuove filiere della Green Economy

a cura di **Camera di Commercio di Ancona** in collaborazione con **UNIONCAMERE** e **Fondazione Symbola**

La green economy è una delle strade principali per rilanciare l'economia italiana. Una prospettiva che nel nostro Paese si deve necessariamente incrociare con la qualità, la coesione sociale, il talento e l'innovazione, fattori imprescindibili per rendere competitivi le imprese e i territori. Per conoscere e far conoscere quanto la nostra economia sia già oggi orientata alla green economy, Unioncamere e Fondazione Symbola, in collaborazione con le Camere di commercio, hanno dato vita nel 2010 al **Road Show GreenItaly**. Appuntamenti tematici dedicati ad analizzare l'evoluzione in chiave green di prodotti e processi produttivi di specifici settori industriali. In questa tappa riminese sarà presentata una selezione di reti di imprese, dalla nautica all'edilizia, dall'arredo alla demotica alle energie alternative, che stanno sviluppando una nuova generazione di prodotti green.

Il programma è in fase di definizione

Giovedì 10 Novembre 2011 ore 09.30 -10.45 Caffè Scienza Hall Sud

Presentazione del libro: "-100 kg: ricette per una dieta della nostra pattumiera" di Roberto Cavallo

A cura di **A.I.C.A.**

Il testo è una sorta di gioco che tocca tutte le stanze della casa e i relativi rifiuti che possiamo non produrre. Troviamo dunque i consigli pratici sui prodotti di pulizia fai da te, sullo yogurt fatto in casa, sul compostaggio domestico da fare nel giardino, su come riusare e ridurre gli oggetti quotidiani. Il libro scorre leggero, riprendendo lo spettacolo teatrale omonimo in cui le idee diventano suggerimenti concreti per cambiare le proprie scelte di acquisto, con salti nel passato familiare dell'autore e rimandi alla legislazione corrente e all'esperienza professionale di Roberto Cavallo (Presidente di ERICA soc. coop, società che progetta servizi e realizza campagne di comunicazione ambientale), in un alternarsi tra parti descrittive e parti maggiormente didattiche. Può dunque interessare sia chi cerca consigli utili in tema di riduzione dei rifiuti, sia chi cerca una pagina letteraria in grado di evocare ricordi e comportamenti che rischiano di perdersi.

Giovedì 10 Novembre 2011 ore 11.00-13.00, Caffè Scienza Hall Sud

Premio per le imprese per lo sviluppo sostenibile

Promosso da **Susdef Fondazione per lo sviluppo sostenibile** con l'alta adesione del Presidente della Repubblica e **CTS Ecomondo**

Venerdì 11 Novembre 2011 ore 11.30-13.00, Caffè Scienza Hall Sud

Talk Show "I rifiuti a Napoli dopo l'emergenza"

Interviene Tommaso Sodano, Vice Sindaco di Napoli; coordina il tavolo Jacopo Giliberto – Il Sole 24 Ore .

Verrà valorizzata l'esperienza sull'importante questione dei rifiuti a Napoli dopo l'emergenza, alla presenza di un pubblico che rappresenta la società civile, imprese di addetti ai lavori, associazioni ambientaliste, studenti, operatori del settore e studiosi, durante il quale Partecipano quali autorevoli relatori il direttore del Conai Walter Facciotto, il direttore di Federambiente Gianluca Cencia, il Direttore di Legambiente Campania Raffaele Del Giudice, un autorevole membro del Ministero dell'Ambiente, l'azienda ASIA e i rappresentanti dei cittadini.

I CONVEGNI DI COOPERAMBIENTE

Giovedì 10 novembre 2011 ore 14.00-16.00 Sala Cooperambiente/Istituzioni Pad. B5
Il ciclo dei rifiuti: l'evoluzione del quadro di riferimento nella legislazione e nel mercato

A cura di **Legacoop Servizi**

Riunione delle aziende cooperative del comparto ambiente-ecologia aderenti a Legacoop Servizi. L'incontro vuole rappresentare un momento per fare il punto e per confrontarsi sul tema rifiuti, all'interno della più grande fiera del settore ambientale in Italia, tra le aziende cooperative associate a Legacoop Servizi (l'articolazione di Legacoop che si occupa di servizi alle imprese, quali facility management, logistica, ristorazione, beni culturali, ambiente,...) che svolgono attività nel settore.

Introduzione: Fabrizio Bolzoni Responsabile settore ecologia –servizi integrati Legacoop Servizi

Interventi

.....
.....

Discussione e confronto.

Conclusioni: Ferdinando Palanti Presidente Legacoop Servizi

Venerdì 11 novembre 2011 ore 14.00-18.00 Sala Cooperambiente/Istituzioni Pad. B5
Recycle to Cooperate - Il tema del riciclo all'interno del mondo cooperativo

a cura di **Legacoop** e **Conai** in collaborazione con **Inforcoop** ed **Ekoes soc. coop.**

Una delle principali scommesse dello sviluppo sostenibile nei paesi economicamente avanzati riguarda il riciclo dei materiali. Per gli imballaggi, in particolare, ciò significa conciliare il loro indispensabile ruolo con la necessità e la scelta di non distruggere e sprecare risorse ambientali preziose. Attraverso il progetto Recycle to cooperate, Legacoop intende offrire ai dirigenti delle cooperative di tutto il territorio nazionale una serie di occasioni di approfondimento relativamente alla partecipazione al sistema Conai, al recupero e al riciclo dei materiali da imballaggio, alle buone pratiche in materia. Gli argomenti che verranno trattati in questo seminario saranno volti ad illustrare alle imprese cooperative:

- Il sistema di gestione dei rifiuti di imballaggio
- Come perseguire l'integrazione volontaria da parte delle imprese delle preoccupazioni sociali e ambientali nelle loro attività commerciali e nelle relazioni con gli stakeholder.

Presiede:

Piero Cardile - ANCD - Consigliere di amministrazione CONAI

Intervengono:

Roberto Magnaghi, Responsabile Area Tecnica CONAI

Angelo Algieri, Responsabile Sicurezza Ambiente Qualità e Camere di Commercio, Legacoop Nazionale

Sergio Ferri, Vicepresidente Inforcoop soc.coop.

Marta Micheli, Presidente Ekoes soc.coop.

Rappresentanti delle Associazioni di settore di Legacoop

Rappresentanti di imprese cooperative aderenti a Legacoop

ALTRE ATTIVITA' DI ENTI, ASSOCIAZIONI ED AZIENDE

Mercoledì 9 Novembre 2011 ore 14.00–16.30 sala Acero Pad. A6 1° piano

Soluzioni Comuni per un Futuro Sostenibile” – Cosa significa sostenibilità per le aziende, i comuni ed i cittadini?

A cura di **Ambasciata di Svezia, SERN, The Swedish Trade Council e Atlas Copco**

E da molti anni che la Svezia lavora per uno sviluppo sostenibile di lungo termine. La sfida è quella di creare benessere per i cittadini ed allo stesso tempo rispettare l'ambiente e le risorse disponibili. Tutte le parti della società svedese sono integrate nella protezione dell'ambiente - un processo che è stato possibile realizzare grazie ad un ampio consenso politico e ad una vasta cooperazione tra varie istituzioni statali, aziende ed il singolo cittadino. Durante il seminario, Vi faremo vedere esempi concreti di Atlas Copco e di progetti tra comuni italiani e svedesi su come questo possa diventare realtà. Lo scopo del seminario è di dimostrare le positive iniziative di collaborazione in corso, che possono nascere tra tutte le parti della società, e che possono servire come fonte d'ispirazione per gli altri. Affronteremo tra l'altro i seguenti temi: Come trasformare i principi dell'efficienza energetica e della riduzione delle emissioni di gas serra in azioni e gesti della prassi quotidiana? Come fare per accrescere la conoscenza e la sensibilità ambientale tra i cittadini attivi?

Presidenti di sessione

Ruth Jacoby, Ambasciatore di Svezia per Italia

Roberta Mori, Consigliere Regionale e Presidente di SERN

Muharrem Demirok, Vice Sindaco, Comune di Linköping, Svezia (TBC)

Davide Frisoni, Energy Manager, Comune di Rimini

Maristella Galli, Vice Sindaco, Comune di Collecchio

Marie Kristoffersson, Responsabile Ufficio Ambiente, Comune di Motala, Svezia

Lari Pitkä-Kangas, Vice Sindaco, Comune di Malmö, Svezia

CT General Manager, Atlas Copco

CMT General Manager, Atlas Copco

Acta General Manager, Atlas Copco

14.00-14.05 Introduzione

Ruth Jacoby, Ambasciatore di Svezia per l'Italia

14.05-14.25 Energy Saving, Atlas Copco

CT General Manager, Atlas Copco

14.25-14.40 Sustainable Production in Atlas Copco

CMT General Manager, Atlas Copco

14.40-14.55 "Energy Efficiency and SHE Safety, Health, Environment "

Acta General Manager, Atlas Copco

14.55 – 15.00 Introduzione di SERN

Roberta Mori, Consigliere Regionale e Presidente di SERN

15.00 - 15.20 Progetto 3x20: un approccio europeo verso la riduzione di Co2 attraverso azioni di sensibilizzazione

Muharrem Demirok, Vice Sindaco, Comune di Linköping (Svezia)

Davide Frisoni, Energy Manager, Comune di Rimini (Ente capofila)

15.20 – 15.40 Progetto Go Green Now

Maristella Galli, Vice Sindaco, Comune di Collecchio (ente capofila)

Marie Kristoffersson, responsabile ufficio ambiente, Comune di Motala (Svezia)to be confirmed

15.40 – 16.00 "Making Sustainability Reality - perspectives from Malmö"
Lari-Pitkä Kangas, Vice Sindaco, Comune di Malmö, Svezia

16.00 – 16.10 Riassunto
Ruth Jacoby, Ambasciatore di Svezia per l'Italia

Giovedì 10 Novembre 2011 ore 10.30-13.00 Sala Rovere Pad. C6 1° piano
Sviluppi futuri per l'utilizzo dei rifiuti urbani per il riciclaggio: il caso della plastica.
a cura di **ETRA S.p.a.**

L'obiettivo del workshop è di fare il punto sullo stato dell'arte del sistema di differenziazione dei rifiuti plastici e promuovere lo scambio di esperienze per migliorarne la gestione. Le discussioni saranno riassunte e rielaborate in un rapporto contenente una "analisi del sistema di differenziazione del rifiuto plastico urbano". Questo workshop è parte di un progetto, co-finanziato dall'Unione Europea, denominato RePlaCe e sviluppato nell'ambito del Programma LIFE+. Tre aziende specializzate nella lavorazione delle materie plastiche assieme ad un'azienda multiutility gestore della raccolta di rifiuti l'hanno ideata e messa in opera. L'obiettivo del progetto RePlaCe è la realizzazione di un prototipo di nastro trasportatore realizzato con componenti in plastica riciclata. Il punto di svolta di questo progetto, è stato il pensare di utilizzare la plastica riciclata per la realizzazione di elementi con funzione strutturale. RePlaCe è un progetto che intende dimostrare come il riciclaggio della plastica possa essere una soluzione al problema della quantità crescente di rifiuti. Per RePlaCe innovare significa dare alla plastica riciclata un nuovo valore, facendola divenire un materiale alternativo all'impiego di altri metalli.

Presidente di Sessione: Xxxxx

Ore 10.30 Registrazione partecipanti

Interventi programmati

Ore 10.40-10.50 *Saluti iniziali e introduzione*, Alessandro Zaltron, Responsabile dell'Ufficio Comunicazione di Etra.

Ore 10.50-11.05 *Scenari futuri nella scienza dei materiali: la plastica riciclata da rifiuti domestici*, Docente del Dipartimento di xxxxxxx dell'Università di Padova xxxxxxx

Ore 11.05-11.20 *Il progetto Life Replace: un esempio pratico*, Rappresentate Plastic Metal S.p.A.

Ore 11.20-11.35 *Raccogliere più plastica è possibile? Come ottimizzare la raccolta da un territorio di eccellenza*, Walter Giacetti, Direttore Divisione Ambiente Etra

Ore 11.35 -11.50 *Avviare al riciclo tutta la "plastica urbana", non solo gli imballaggi: i vincoli della legislazione*, Gianluca Bertazzoli, Responsabile Comunicazione e Relazioni Esterne COREPLA

11.50-13.00 **Tavola rotonda**

Moderatore: Alessandro Zaltron, Responsabile dell'Ufficio Comunicazione di Etra.

Intervengono

Ambra Catarsi, Publiambiente Spa, Progetto Ariel (LIFE+)
Vittorio Fracasso, F.Ili Virginio S.r.l., partner progetto RePlaCe
Lorenzo Consolaro, Vivi S.r.l., partner progetto RePlaCe
Daniele Calzavara, Etra S.p.A., partner progetto RePlaCe
[... in aggiornamento]

12.45-13.00 Question time

Giovedì 10 Novembre 2011 ore 10.30–13.00 Sala Rossa Hall Sud

Incontro: Acqua e rifiuti, la qualità dei servizi erogati in Emilia Romagna

A cura del **CCU Regione Emilia Romagna**

Presentazione ricerca promossa dal Comitato Consultivo Utenti Regionale e dall'Autorità Regionale per la vigilanza dei servizi idrici e dei rifiuti solidi urbani.

Relatori:

10.30 – 10:45 Maurizio Gentilini - Presidente CCU rer
Presentazione dell'attività e degli obiettivi del Comitato Consultivo Utenti Regionale e valutazioni sui servizi erogati di acqua e rifiuti in Emilia Romagna per il settore domestico.

10:45 – 11:15 Giovanni Montresori – Labelab
Presentazione del lavoro di ricerca Analisi territoriali sul livello di informazione e raccolta delle valutazioni degli utenti sulla qualità dei servizi erogati per acqua e rifiuti

11:15 – 11:35 Michela Utili - UnionApi-Tav.Reg.Imprenditoria -
Valutazioni sui servizi erogati di acqua e rifiuti in Emilia Romagna per il settore non domestico

11:35 – 12:05 Cancila Enrico - Ervet
Sensibilizzazione e coinvolgimento dei cittadini nella prevenzione e riduzione dei rifiuti”.

12:05 – 12:25 Ilario Fanciullo-Eloisa Cremaschi- Difensore Civico rer
Acqua e Rifiuti : l'azione della difesa civica

12:25 – 12:45 Cirelli Andrea
La complessità e le criticità di oggi non devono ritardare la qualità di domani.

12:45 – 13:00 Question Time

13:00 Maurizio Gentilini - Chiusura Lavori

Giovedì 10 Novembre 2011 ore 09.00-18.00 Sala Tiglio unificata Pad. A6

Workshop sul gas

a cura di **Italian Water Convention**

Giovedì 10 Novembre 2011 ore 10.00-18.00 Sala Verde Hall Sud

L'ottimizzazione del ciclo dei rifiuti industriali

a cura di **Studio Legale Santosuosso e Associati**

Molti degli attuali cicli di gestione dei rifiuti industriali sono basati sui presupposti superati dalla normativa, dalla tecnologia e dalle nuove regole del mercato. Tali cicli si fondano su criteri obsoleti che tendono a considerare rifiuto da smaltire ogni scarto di produzione e/o residuo industriale. Al contrario, una corretta applicazione della normativa e una rivalutazione delle opportunità del mercato consente rilevanti riduzioni di costi di smaltimento, di trasporto, di gestione. Con la finalità di fornire un concreto supporto alle imprese in tale fase valutativa, è stato formato un gruppo di lavoro che ha organizzato per giovedì 10 novembre una giornata di incontri e un convegno per uno scambio di informazioni tecnico-pratiche.

Gli incontri potranno essere programmati inviando una mail a: verona@santosuosso.it o concordati presso la Sala Verde Hall Sud il giorno giovedì 10 novembre 2011 dalle ore 10.00 alle ore 18.00.

Programma dei lavori

10.00-13.00 Informali incontri con le imprese interessate ed il gruppo di lavoro

14.30-16.30 Convegno

Relatori:

Giovanni Santosuosso, Studio Legale Santosuosso e Associati

Paolo Pipere, Responsabile del servizio adempimenti ambientali della Camera di Commercio di Milano

Ylenia Miglioranzo, Studio Legale Santosuosso e Associati

Marco Pietropoli, ingegnere ambientale

16.30-18.00 Informali incontri con le imprese interessate e il gruppo di lavoro

Giovedì 10 Novembre 2011 ore 15:00-18.00 sala Gardenia HALL EST

ANCI e COREVE, insieme per il miglioramento del riciclo del vetro in Italia

a cura di **Ancitel Energia e Ambiente srl e Co.Re.Ve.**

L'Accordo ANCI-CoReVe si propone di migliorare la qualità del vetro raccolto, incentivando i sistemi di differenziazione per colore. Al fine di pervenire a un miglioramento qualitativo dei sistemi di raccolta differenziata del vetro per colore, l'Accordo mira a coinvolgere i cittadini delle aree interessate: in questi contesti ANCI e CoReVe hanno avviato, in collaborazione con i Comuni e le Società affidatarie della gestione dei rifiuti, una intensa campagna di informazione e sensibilizzazione dell'utenza. Sono state coinvolte, inoltre, Università ed Enti di ricerca con l'obiettivo di potenziare e migliorare il riciclaggio e il recupero dei rifiuti di imballaggio. L'accordo punta a garantire l'attuazione del principio di corresponsabilità tra produttori, utilizzatori e Pubbliche Amministrazioni per la gestione e la raccolta differenziata degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio.

Saluti Istituzionali

Filippo Bernocchi, Vice Presidente di ANCI

Gianpaolo Caccini, Presidente del Co.Re.Ve.

L'accordo con la Regione Toscana

Nicola Nascosti, Consigliere Nazionale di ANCI

Dante Benecchi, Direttore Generale del Co.Re.Ve.

Anna Rita Brammerini, Assessore all'Ambiente della Regione Toscana*

I progetti di Ricerca

Università Ca' Foscari

Università di Milano*

Università di Modena di Reggio Emilia – UNIMORE*

Presentazione Report 2010

Dante Benecchi, Direttore Generale del Co.Re.Ve

Nicola Di Tullio, Responsabile Progetto ANCI-Co.Re.Ve.

Testimonianze

Comune di Venezia

Comune di Verona

Comune di Chieti

* da confermare

Venerdì 11 Novembre 2011 ore 10.00-13.00 Sala Cedro lato pad. C7

Terra, acqua, aria: i riferimenti per la sostenibilità del PVC

a cura di **PVC Forum Italia**

Il ciclo di vita rappresenta oggi la modalità più utile per analizzare la sostenibilità ambientale di un materiale. Considera tutti i processi analizzandoli con una lente che mette in evidenza in particolare quei parametri che vengono considerati essere di gran lunga più importanti di altri: l'energia, le emissioni in atmosfera e l'utilizzo delle fonti primarie naturali. L'Associazione PVC Forum Italia Centro di Informazione sul PVC propone un modo nuovo di leggere gli impatti del PVC sull'ambiente, legandoli ai tre elementi principali del nostro pianeta: terra, acqua e aria. Per dare indicazione del livello di sostenibilità ambientale raggiunto, i prodotti/articoli che giungono sul mercato possono essere etichettati, ed in alcuni casi lo sono, con marchi di qualità e sostenibilità. Essi assicurano l'utente finale in merito all'impegno che l'intera catena produttiva del PVC dichiara e sostiene. A questo proposito ricordiamo i Marchi che il PVC Forum Italia Centro di Informazione sul PVC a cui molti dei soci trasformatori hanno aderito.

Programma:

Introduzione: "Il Nuovo PVC"

Carlo Ciotti, PVC Forum Italia Centro di Informazione sul PVC

"L'industria del PVC e la sfida dello Sviluppo Sostenibile"

Helmuth Leitner, PlasticsEurope ECVM

"Un esempio di materiale sostenibile: film e calandrati in PVC"

Claudio Barberis, Vulcaflex spa

"Selezione e recupero del PVC: l'innovazione come priorità"

Stefano Cassani, Plastic Sort srl

"Le etichette ambientali come indicatori di sostenibilità"

Gian Luca Baldo, Life Cycle Engineering

"Un PVC sempre più sostenibile: Studi, ricerche, innovazioni"

Marco Piana, PVC Forum Italia Centro di Informazione sul PVC

Dibattito e conclusioni

Venerdì 11 Novembre 2011 ore 14.30-18.00 Sala Ravezzi 2 Hall Sud

Il riciclo degli imballaggi in plastica: una risorsa per l'economia e l'ambiente, o una sfida continua?

a cura di **C.A.R.P.I. (Consorzio Autonomo Riciclo Plastica Italia)**

Il riciclo storicamente nasce in Italia, e solo la recente direttiva comunitaria del 2008 crea una gerarchia dei rifiuti mettendo al terzo posto il riciclo. Di questo le aziende italiane ne vanno fiere, sia per il beneficio ambientale che offrono, che per quello economico. Ma di tutto questo non se ne parla mai. E la politica cosa ne pensa?

Programma:

14.30 Iscrizione partecipanti;

14.40 Saluti di benvenuto del Presidente del Consorzio Carpi

14.45 Introduzione Carlo La Torre

Introduzione dei lavori

15.00 On. Angelo Alessandri; Pres. VIII Commissione Ambiente, Territorio e Lavori pubblici della Camera dei deputati

Il riciclo a garanzia dell'ambiente.

15.20 Professore Marella Gianni

Rifiuti, da imballaggio da problemi a risorsa

15.40 Agatino Mancusi, Assessore all'Ambiente della Regione Basilicata

Le buone pratica del riciclo in Lucania nella gestione dei rifiuti
16.00 Roberto Ravello, Assessore all'Ambiente della Regione Piemonte
Un nuovo approccio nella gestione dei rifiuti in Piemonte.
16.20 Conte Maurizio Assessore all'Ambiente della Regione Veneto
Il Veneto e le aziende d'eccellenza.
16.40 Conclusioni a cura di Mozzato Alfeo Direttore Generale Consorzio Carpi
Tirata di somme e ringraziamenti finali

Moderatore dell'incontro, Carlo Latorre, direttore editoriale di Polimerica.

Venerdì 11 novembre 2011 ore 14.00–18.00 Sala Abete Hall Ovest

SISTRI&Interoperabilità:il punto della situazione, evoluzioni in vista della entrata in funzione al 9 Febbraio 2012, aspetti legislativi, operativi e tecnologici.

a cura di **Anthea srl**

Il convegno ha lo scopo di fare il punto della situazione a fronte della re-introduzione del sistema SISTRI con avvio previsto al 9 Febbraio 2012. Evoluzione della normativa, dei processi operativi e semplificazioni a fronte delle variazioni previste. Problematiche presenti e future legate alla realizzazione di un modello operativo sostenibile tramite l'interoperabilità.

Analisi complessiva delle problematiche tecniche e di processo a fronte dell'introduzione del SISTRI tramite Interoperabilità in strutture informatiche complesse e soluzioni adottabili.

Presidente di Sessione: Luca Moretti – Direttore Commerciale Anthea

Interventi programmati.

14.00-14.30 Registrazione dei Partecipanti.

14.30-14.45 *Saluti e presentazione dei lavori.* Luca Moretti – Direttore Commerciale Anthea e Giammario Pontili – Amministratore Delegato Anthea.

14.45-15.30 *SISTRI : Aspetti normativi, evoluzioni e problematiche legate alla iscrizione e quadro sanzionatorio.* Marino D'Amico – WiseConsulting (gruppo Sole24ore).

15.30-16.15 *Interoperabilità SISTRI: Vincoli alla realizzazione di un modello operativo sostenibile.* Alberto Notari- ApricaSpA (gruppo A2A).

16.15-16.30 Coffe break.

16.30-17.15 *Introduzione del SISTRI & Interoperabilità' in strutture ambientali complesse : organizzazione, requisiti ed impatti operativi.* Fabrizio Salieri – Responsabile Logistica Herambiente spa.

17.15-17.45 *Implementazione del Sistema di Interoperabilità SISTRI in strutture informatiche complesse.* Andrea Falciai- Accenture spa, Luca Moretti- Direttore Commerciale Anthea Srl, Fabrizio Salieri-Responsabile Logistica Herambiente spa.

17.45-18.00 *Conclusioni finali e chiusura dei lavori* – Giammario Pontili, Amministratore Delegato Anthea Srl.

Sabato 12 Novembre 2011 ore 09.00-13.30 Sala Rovere Padiglione C6

Il marchio di qualità ambientale nel settore legno-arredo: il percorso sperimentale del distretto del mobile di Pordenone verso uno schema nazionale

A cura del **Distretto del Mobile Livenza**

PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI

9.00 registrazione partecipanti
9.30 introduzione lavori e moderatore
10.00 Il ruolo dei distretti industriali nella green economy
Dr.ssa Fontana – Federazione distretti italiani
10.30 Il progetto pilota del distretto del mobile di Pordenone sulla qualificazione ambientale dei prodotti
Dr Pasquon – Distretto del mobile ASDI
11.00 Il percorso progettuale per lo sviluppo di uno schema di marchio ambientale
Dr. Peruzzi – Altran Italia
11.30 Il sistema di assegnazione di un marchio ambientale a livello nazionale
Dr. Rifici – Ministero dell’Ambiente
12.00 L’importanza della qualificazione ambientale per rilanciare la competitività industriale
Ing. Catanzaro – Ministero dello sviluppo economico
12.30 Il sistema di collaborazione tra pubblico e privato per la valorizzazione delle aree industriali
Dr. Cancila – Rete Cartesio
13.00 Il contributo del settore legno-arredo alle politiche ambientali locali e nazionali
Dr. Degoli - Federlegno
13.30 Il punto di vista di un’azienda

Sabato 12 Novembre 2011 ore 10.00-12.30 Sala Diotallevi 2 Hall Sud

I modelli organizzativi idonei a prevenire i reati D.Lgs. 231/01: tra dubbi e certezze

a cura di **AIAT**, in collaborazione con **Associazione Ambiente e Lavoro**

Il 16 agosto 2011 è entrato in vigore il D.Lgs. 121/2011, modificativo e integrativo del D.Lgs. 231/2001, attraverso il quale viene estesa la responsabilità amministrativa degli enti e delle persone giuridiche in ambito dei reati ambientali. Il nuovo decreto, di recepimento della direttiva 2008/99/CE in materia di tutela penale dell’ambiente, impone alle aziende un’attenta analisi dei rischi cui sono esposte e l’identificazione di misure volte a prevenire l’accadimento di episodi che possono comportare una responsabilità amministrativa, con gravi ripercussioni sul business e sull’immagine aziendale. AIAT organizza un evento dedicato alle aziende e ai professionisti con l’obiettivo di analizzare l’impatto di tale novità legislativa sui modelli organizzativi e di dare vita a un tavolo di confronto tra gli operatori del settore.

09:30 – 10:00 Registrazione partecipanti

10:00 – 10:15 *Saluti a cura del Presidente dell’Associazione Ingegneri per l’Ambiente e il Territorio*, Emanuele Regalini – AIAT

Modera Roberta Gadia, Coordinatore Sezione Territoriale Veneto - AIAT

Interventi programmati

10:15 - 10:45 *Genesis del D.Lgs. 231/2001 ed evoluzione 231-Sicurezza Lavoro e 231-Ambiente*, Rino Pavanello, Segretario Nazionale, Associazione Ambiente e Lavoro

10:45 - 11:15 *Aspetti normativi: i reati presupposto ed esempi di sentenze di condanna e assoluzione*, Luca Ventura e Pierdomenico Pellicanò - Studio Legale P&S EcoAvvocati

11:15 - 11:45 *I modelli di organizzazione e gestione idonei a prevenire i reati presupposto: requisiti e implementazione*, Stefano Schiavon - Aplus S.r.l.

11:45 - 12:15 *D.Lgs. 231-Ambiente: un punto di vista “indipendente”*, Marina Rubiu – TÜV Italia srl

12:15 - 12:30 Dibattito e risposte a quesiti da parte dei relatori.

Le aziende di Ecomondo comunicano

**Giovedì 10 Novembre 2011 ore 11.00-12.00 e Venerdì 11 Novembre 2011 ore 11.00-12.00
Sala Acero Padiglione A6**

“Amica” la piattaforma web per il controllo a distanza dei servizi ambientali

A cura di **Vitruvio s.n.c.**

Relatori: Ing. Francesco Causo, Amministratore Vitruvio s.n.c., Ing. Viviano Enrico Causo, Product Manager Vitruvio s.n.c.

Le sempre maggiori ristrettezze economiche in cui versano gli Enti locali comportano l'affidamento di servizi ambientali a costi sempre più contenuti e la necessità di strumenti per l'ottimizzazione e il controllo delle risorse impegnate per assicurare i servizi e la loro corrispondenza al capitolato.

Nasce così "Amica", l'unica piattaforma web utile al gestore e/o all'Ente Appaltante che consente:

- La condivisione della programmazione dei servizi giornalieri, come previsti da capitolato;
- La gestione degli ordini di servizio del gestore e loro condivisione in tempo reale con l'Ente Appaltante;
- L'individuazione, in tempo reale, delle risorse umane e materiali impegnate;
- La segnalazione di disservizio o mancata erogazione del servizio tramite mail al management dell'azienda e all'Ente Appaltante (responsabile dei servizi e amministratori).

Giovedì 10 Novembre 2011 ore 12.30-13.30 Sala Acero Padiglione A6

Revet

Giovedì 10 Novembre 2011 ore 14.30-15.30 Sala Acero Padiglione A6

Tecora

Giovedì 10 Novembre 2011 ore 16.00-17.00 Sala Acero Padiglione A6

Le spedizioni transfrontaliere : problematiche operative

A cura di **Dott. Michele Rotunno – Ecoricerche S.r.l. e Schenker Italiana SpA.**

Nel complesso panorama della gestione dei rifiuti, le spedizioni transfrontaliere rappresentano una "nicchia di settore" particolarmente delicata che richiede oltremodo attenzione e conoscenze specialistiche da parte degli operatori coinvolti. Il principale riferimento normativo che disciplina la materia d'ambito è il Regolamento (CE) n. 1013/2006 che recepisce e armonizza gli elenchi di rifiuti della Convenzione di Basilea e della decisione OCSE, individuando due distinte procedure di spedizione, la cui applicazione è soggetta all'analisi di diversi fattori tecnici. Il seminario, che sarà svolto analizzando gli aspetti cardine delle disposizioni comunitarie, si pone l'obiettivo di fornire gli elementi base decisionali per l'applicazione delle corrette procedure di spedizione.

Venerdì 11 Novembre 2011 ore 14.00-16.00 Sala Acero Padiglione A6

Disgregazione degli PFU: High Pressure Waterjet Technology Desassembly

A cura di **Greentech Innovation Srl**

Relazioni:

Relieving the pressure. Recycling tyres with UHPW, Doct. Karl Smith - Imperial College London

Hot stuff Microwave devulcanisation and pyrolysis of recovered tyre rubber, Doct. Geoff Fowler - Imperial College London

HPWJ" una realtà all'avanguardia, Ing. Roberto Verri – Greentech Innovation Srl - Milano